

IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS

BOXOFFICE

www.e-duesse.it

ANNO XXVIII - N. 2 - febbraio 2024

ANALISI

Cinema italiano
sotto i riflettori

CASE STUDY

Il fenomeno
C'è ancora domani

INCASSI

Quanto valgono i film
con protagoniste donne?

SCENARI

E Hollywood si (ri)chiese
come creare un blockbuster

Nicola Maccanico

CINECITTÀ, AL CENTRO DEL MERCATO

L'AMMINISTRATORE DELEGATO ARCHIVIA UN 2023 ESTREMAMENTE POSITIVO, CON RISULTATI SUPERIORI ALL'ANNO RECORD 2022. INTANTO LO SGUARDO È GIÀ RIVOLTO AL FUTURO MENTRE SI PREFIGURANO NUOVI ACCORDI STRATEGICI (ANCHE INTERNAZIONALI) E IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA DEGLI STUDI



**EMILIA
ROMAGNA
FILM
COMMISSION**

**We
make it
happen**

FUNDING

HOSPITALITY

SERVICES

PROFESSIONALS

PROMOTION

Our services for adopting ideas,
supporting businesses, promoting
audiovisual projects in Emilia-Romagna

@ filmcom@regione.emilia-romagna.it
🌐 cinema.emiliaromagnacreativa.it
📞 +39 334 6746412

QUALCOSA È CAMBIATO

P

er citare il grande film con Jack Nicholson ed Helen Hunt, qualcosa è cambiato. Il pubblico cinematografico non risponde più come una volta agli stessi film e nell'ultimo anno hanno iniziato a delinearsi alcuni trend che necessitano una riflessione. Riflessione che gli studios hollywoodiani hanno già iniziato a fare (vedi articolo a pag. 24) per individuare nuovi percorsi che ridefiniscano le strategie produttive dei prossimi anni. A proposito di cambiamenti, oggi il pubblico italiano sembra molto più ricettivo verso un cinema di qualità di largo respiro. Basti pensare a *Napoleon* di Ridley Scott, all'animation *Il ragazzo e l'airone*, che ha sorpreso tutti con un grandissimo risultato, portando in sala un pubblico che va ben oltre lo zoccolo duro di fan di Miyazaki, e al poetico *Perfect Days* di Wim Wenders. Ma vanno citati anche *Ferrari* di Michael Mann, *Un colpo di fortuna* di Woody Allen, *One Life* con Anthony Hopkins e *The Holdovers* con Paul Giamatti. Tutti film che, in alcuni casi, si sono rivelati una efficace controprogrammazione, in altri un'ottima prima fascia di titoli che ha beneficiato dell'assenza di grandi blockbuster americani. Una considerazione che, ovviamente, non archivia tutte le criticità attorno a quel cinema indipendente a cui manca ancora la forza di emergere

in sala e che non può poggiare su importanti campagne marketing.

E se il grande pubblico ha ampiamente valorizzato storie originali e/o innovative come *C'è ancora domani* (vedi focus a pag. 40), *Barbie*, *Oppenheimer* e *Super Mario Bros.*, si è registrato un minor interesse per diversi titoli appartenenti a note franchise, cinecomic compresi, a dimostrazione che non si può vivere sempre di rendita.

E il cinema italiano? Osservando i film di maggior successo del 2023 (rimandiamo al nostro speciale sul cinema italiano di pag. 14), è ormai evidente che il pubblico tende a prediligere solo determinate categorie di film, in primis storie originali, titoli firmati da grandi autori, opere basate su romanzi di successo, o fenomeni kids come i *Me contro Te*. Non è un caso che solo 24 film (erano 17 nel 2022) sono riusciti a superare la barriera del milione di euro. Nel frattempo il cinema horror americano continua a prosperare e ci si chiede se a qualche casa di produzione italiana non convenga prendere in considerazione di coinvolgere qualche regista o produttore esecutivo americano abituato a confezionare titoli con un alto valore artistico e industriale, importando un modello ormai consolidato negli Usa, ovvero quello dell'horror low-budget. Insomma, qualcosa è cambiato, ma certamente anche altre cose dovranno ancora cambiare.

di Paolo Sinopoli

Foto: © Ph. Adolfo Franzò



6
COVER STORY
**CINECITTÀ,
AL CENTRO DEL
MERCATO**
L'amministratore delegato Nicola Maccanico archivia un 2023 estremamente positivo e guarda al futuro con nuovi accordi strategici (anche internazionali) e il potenziamento della capacità produttiva degli studi

14

ANALISI

RIFLETTORI SUL CINEMA ITALIANO

Con oltre 120 milioni di euro di incassi, il 2023 è stato nel complesso un'ottima annata per i film made in Italy. Attenzione però a non lasciarsi abbagliare dai numeri epocali di Paola Cortellesi

24

SCENARI

E HOLLYWOOD SI (RI)CHIESE COME CREARE UN BLOCKBUSTER

Il 2023 ha reso ancora più evidente che le franchise che un tempo erano successi assicurati, oggi non bastano più e servono idee nuove, originali, *disruptive* e bene orchestrate. Sì, ma quali?

28

TREND

PROTAGONISTE FEMMINILI: REGINE O COMPARSE?

Una fotografia dei maggiori incassi cinematografici in Italia degli ultimi 10 anni di film con protagoniste donne

36

FOCUS

ATTORI SÌ, MA ANCHE PRODUTTORI

Da DiCaprio a Emma Stone, fino a Margot Robbie, sono sempre di più le star di Hollywood che hanno deciso di aprire la propria casa di produzione per capitalizzare la propria fama ma anche per imporre una nuova idea di cinema

40

CASE STUDY

IL FENOMENO C'È ANCORA DOMANI

Ripercorriamo il lunghissimo cammino al box office italiano della commedia rivelazione di Paola Cortellesi

46

FOCUS

GEOPOLITICA DEGLI INCASSI 2024

Ecco come sono andati i botteghini dei principali Paesi l'anno scorso, con uno sguardo alle previsioni sul 2024

54

INTERVISTE

IL VALORE DEL MERCATO HOME VIDEO

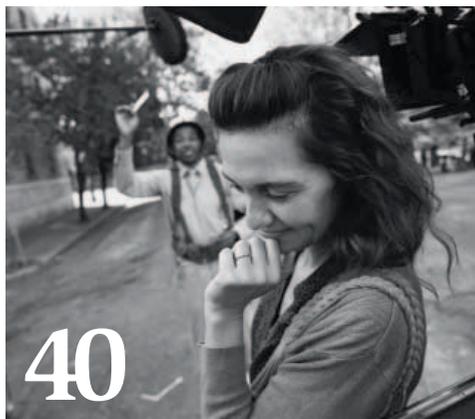
Luciana Migliavacca, Senior Vice President di Univideo, rivendica il ruolo di Dvd e Blu-ray nell'essere un "supporto materiale" alla memoria del cinema e ricorda le battaglie del comparto, in primis l'equiparazione dell'IVA a quella dei libri

56

INDAGINI

POCHE DONNE AI VERTICI DELL'ESERCIZIO ITALIANO

Un'anteprima dei risultati della ricerca "Gender Equality nell'esercizio" sull'occupazione femminile nel settore theatrical nazionale



IL MONDO DEL CINEMA E IL SUO BUSINESS
BOXOFFICE

Anno XXVIII N. 2
febbraio 2024

Direttore responsabile

Vito Sinopoli

Responsabile di redazione Paola Sinopoli
Redazione Valentina Tortaschi

Hanno collaborato: Cristiano Bolla, Marco Cacioppo,
Monica Ciceri, Elisa Grandò

Impaginazione e fotolito Emmegi Group Milano
Responsabile coordinamento grafico Alida Pedrazzini
Coordinamento tecnico Paola Lorusso
plorusso@e-duesse.it
Traffico Elisabetta Pifferi
elisabetta.pifferi@e-duesse.it

Pubblicazione mensile 12 numeri all'anno
- Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1,
DCB Milano Reg. Trib. Milano n. 238 del 7/5/94 -
Iscrizione Registro Nazionale della Stampa
n. 9380 del 11/4/2001 - ROC n. 6794

Stampa Graphicscalve spa
Località Ponte Formello 1/3/4
24020 Vilminore di Scalve (BG)
Prezzo di una copia 1,55 euro (prezzo fiscale)
Arretrati 7,55 euro + spese postali
Abbonamento 25 euro via ordinaria

Informativa resa ai sensi degli articoli 13 - 14
Regolamento UE 2016 / 679 GDPR
(General Data Protection Regulation)
Duesse Communication Srl, Titolare del trattamento
dei dati personali, liberamente conferiti, per fornire i servizi indicati.
Per i diritti cui agli articoli 13 - 14 Regolamento UE 2016 / 679
e per l'elenco di tutti gli addebiati al trattamento, rivolgersi
al Responsabile del trattamento che è il Titolare di Duesse
Communication Srl - Via Goito, 11 - 20121 Milano.
I dati potranno essere trattati da addebiati incaricati preposti
agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione
e potranno essere comunicati a società esterne,
per le spedizioni della rivista e per l'invio di materiale promozionale.
Copyright Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte della rivista può essere riprodotta
in qualsiasi forma o rielaborata con l'uso di sistemi
elettronici, o riprodotta, o diffusa, senza l'autorizzazione
scritta dell'editore. Manoscritti e foto, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti. La redazione si è curata di ottenere
il copyright delle immagini pubblicate, nel caso in cui ciò
non sia stato possibile, l'editore è a disposizione
degli aventi diritto per regolare eventuali spettanze.

DUESSE COMMUNICATION S.R.L.

Via Goito, 11 - 20121 Milano
Tel. 02.277961 - Fax 02.27796300

Questo numero di Box Office
è stato chiuso in redazione il 29 gennaio 2024

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE

SCOPRI COME ABBONARSI A BOX OFFICE



Scopri tutte le offerte
di abbonamento su:
abbonamenti.e-duesse.it
serviziabbonamenti@e-duesse.it
Tel. 02/277961



**BOX
OFFICE
ITALIA**

**BOX OFFICE
SI PUÒ SFOGLIARE
SU SMARTPHONE
E TABLET
IOS E ANDROID**

ANDATE NEGLI STORE DEI VOSTRI DEVICE
E SCARICATE L'APP GRATUITA:
SARETE, COSÌ, SEMPRE PUNTUALMENTE
INFORMATI, DOVE E QUANDO VORRETE.
CI SONO DIVERSI MODI DI LEGGERE BOX OFFICE.
SCEGLIETE IL VOSTRO



Scarica su
App Store
Scarica su
Google Play

CANTA CON NOI SULL'ARCA DI NOÈ!

DIRETTO DA
SÉRGIO MACHADO E ALOIS DI LEO
ISPIRATO ALLE POESIE DI VINICIUS DE MORAES

TITO E VINNI TUTTI A BORDO

PROSSIMAMENTE #SOLOALCINEMA

PROSSIMA MANAGEMANT GROUP produtora de filmes e televisão em parceria com a GLOBOSOMANIA e a IMAGEM FILMS. Produção executiva de ROBERTO SANTANA, MARCELO ADNET AMARAL BRAGA, Sérgio Machado e ALOIS DI LEO. Supervisão artística: GUILHERME SALLES. Direção de arte: BÉTTIO MOURA LOPES (RIO DE JANEIRO) e MARCELO MACHADO (SÃO PAULO). Direção de produção: PRISCILLA MAGALHÃES PEREIRA. Direção de produção executiva: VICTOR ZERRO e SIMONIOS ENTERTAINMENT. Direção de produção executiva: SUSANA DE MOURA LOPES (RIO DE JANEIRO) e PAULO MORAES DE SOUZA (SÃO PAULO). Direção de produção executiva: DANIEL GREGO, FELIPE SODRÉ, GABRIEL ASSIS, DANIELA ANTONIETTI, AUR DANIEL SOUZA, FELIPE SODRÉ, EDUARDO ROBERTINI, ANA CAROLINA, GABRIELA TUCANO, PRISCILA TORRES, LUCAS SARAIVA e RAFAELA MACHADO. Produção de: NANCY TUNNEY. Direção de produção executiva: GUILHERME SALLES, MARIA CARLOTA, SÔNIA ANDRÉ, NIVELY CAIO, GULLANE AND FABIANO GULLANE. Direção de: SÉRGIO MACHADO e ALOIS DI LEO.

Gullane WOLFFILMES SYMBIOSYS TELE CINE CMG IVOI TELE CINE SUZANO RIO FILME RIO RIO DE JANEIRO BRASILEPREY
SÃO PAULO BIRDC IBO ancine
BRASIL
lgd



A portrait of Nicola Maccanico, the managing director of Cinecittà, wearing a dark blue turtleneck and a matching double-breasted blazer. He is smiling slightly and looking towards the camera. The background is a dark, textured brown with a large, thin, curved line in the upper right corner.

CINECITTÀ, AL CENTRO DEL MERCATO

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
NICOLA MACCANICO ARCHIVIA
UN 2023 ESTREMAMENTE POSITIVO,
CON RISULTATI SUPERIORI
ALL'ANNO RECORD 2022. INTANTO
LO SGUARDO È GIÀ RIVOLTO AL
FUTURO MENTRE SI PREFIGURANO
NUOVI ACCORDI STRATEGICI
(ANCHE INTERNAZIONALI) E IL
POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ
PRODUTTIVA DEGLI STUDI. RISPETTATI
CON SUCCESSO I TARGET PNRR 2023
- CON IL TEATRO 7 IN PROCINTO
DI APRIRE - NEL 2026 CINECITTÀ SI
ALLARGHERÀ A 25 TEATRI

di Paolo Sinopoli



Il monumentale set permanente della Roma antica a Cinecittà. Una ricostruzione scenografica che si estende per circa 4 ettari degli studi



Quando, tre anni fa, è stato affidato all'amministratore delegato Nicola Maccanico il compito di rilanciare Cinecittà e di riportarla al centro della competizione internazionale, le incognite superavano di gran lunga le certezze. Eppure, in questi anni, sotto la sua guida, gli studi di via Tuscolana hanno registrato una parabola in continua ascesa, grazie ai molteplici traguardi raggiunti sul campo e ai numerosi progetti già messi in cantiere. L'avveniristico Smart Stage è ormai a pieno regime, l'occupancy è costante al 70-80% e, l'anno scorso, è stato registrato un fatturato complessivo di 43 milioni di euro, dato particolarmente rilevante e addirittura superiore del 10% rispetto all'anno record del 2022. Ma Maccanico non è tipo da soffermarsi solo sui successi ottenuti, per quanto importanti, e mantiene lo sguardo rivolto anche al domani. È lo stesso manager, infatti, a confermare di essere nella direzione giusta per ottemperare al target del PNRR 2026, al fine di potenziare del 60% la capacità produttiva di Cinecittà. Sono già state assegnate 9 gare per 5 teatri nuovi e 4 da ristrutturare, il teatro 7 sarà terminato a breve, e assicura che nel 2026 assisteremo a una "nuova Cinecittà" forte di 25 teatri e sempre più competitiva.

In questi tre anni di mandato avete riportato Cinecittà ai fasti di un tempo. È soddisfatto dei risultati raggiunti?

Sono molto orgoglioso di quanto siamo riusciti a costruire in questi anni. È stato con il grande lavoro di squadra di tutta la nostra azienda, che ha accettato una sfida molto complicata: cambiare il paradigma della Cinecittà industriale in un brevissimo lasso di tempo. Un lavoro che ha portato a registrare numeri sorprendenti. In tre anni, infatti, abbiamo raggiunto quasi 100 milioni di euro di fatturato (di cui 40 milioni solo con la costruzione di scenografie) e quest'anno celebriamo il secondo anno consecutivo in utile. Basti pensare che solo tra il 2022 e il 2023 sono venute a girare da noi oltre 120 produzioni audiovisive. Risultati che acquistano ancora più valenza se si pensa che sono stati raggiunti con i 20 teatri esistenti. Abbiamo poi rispettato il target del PNRR del 2020-2023 e siamo nella direzione giusta per ottemperare al target 2020-2026 attraverso la costruzione di 5 nuovi teatri e la ristrutturazione di altri 4 teatri. Stiamo gettando le basi per far sì che cresca del 60% la capacità produttiva di Cinecittà, come da programma, passando dai 18mila mq di oggi ai futuri 30mila mq e potendo contare su 25 teatri invece degli attuali 20. ➤

Dopo il bilancio record del 2022, come si è chiuso il 2023?

Abbiamo archiviato il 2023 con uno straordinario fatturato di 43 milioni di euro, superiore del 10% rispetto all'anno record del 2022. In ascesa anche l'Ebit con 1,6 milioni di euro, in linea con il nostro ambizioso piano industriale. Vorrei sottolineare anche il fatturato di 20 milioni di euro proveniente dalla costruzione di scenografie (l'anno precedente erano 19 milioni, mentre nel 2021 erano 2,5 milioni). Un parametro evidente della qualità delle produzioni che hanno scelto i nostri studi, perché più le produzioni sono grandi, più hanno esigenza di costruire ambiziose scenografie. E attorno a questi lavori consideriamo di aver fatto lavorare oltre 1.000 professionisti. Sono numeri importanti che dimostrano quanto Cinecittà sia ormai un polo competitivo, performante e generatore di opportunità di lavoro.

Qual è, ad oggi, il volume degli affari e la percentuale di occupazione dei teatri?

La percentuale di occupazione è stabile attorno al 70-80%. Quota ideale per raggiungere le cifre che stiamo registrando e per poter accogliere eventuali produzioni anche all'ultimo minuto. Chiaramente, lo sciopero in Nord America ha avuto ripercussioni anche su di noi. Ma proprio per questo i dati del 2023 valgono ancora di più. La prima parte dell'anno, dove abbiamo ospitato la serie Sky di Joe Wright *M*, il serial sui gladiatori *Those About to Die* di Roland Emmerich con Anthony Hopkins e *Queer* di Luca Guadagnino con Daniel Craig, è stata incredibile ed ha compensato una seconda parte dell'anno inevitabilmente indebolita dallo sciopero, per il fermo delle produzioni internazionali. Abbiamo comunque cercato di compensare parzialmente con produzioni di dimensioni minori.

Come procedono la costruzione dei nuovi teatri e il rinnovo di quelli esistenti, realizzati con i fondi del PNRR? Che valore aggiunto porteranno agli studi?

Siamo molto soddisfatti perché siamo in linea con i target europei e con la nostra ambizione di rispettare i tempi prestabiliti. Per questo, il 30 giugno



2023 è stata una data fondamentale per la crescita infrastrutturale di Cinecittà, quando abbiamo assegnato le 9 gare europee collegate ai 5 nuovi teatri e ai 4 da ristrutturare nei tempi predisposti dalla Commissione Europea. E ci siamo riusciti con il supporto fondamentale del MiC e del Ministro Sangiuliano in particolare, che tengo a ringraziare. In questo modo, abbiamo legittimato il nostro percorso e il diritto di ricevere fondi europei.

Nel corso dell'anno sono poi stati attivati tre cantieri, mentre gli altri partiranno nei primi mesi dell'anno, ed il teatro 7 sarà addirittura terminato a breve. Siamo quindi perfettamente in corsa per rispettare tutti i target del 2026, quando Cinecittà, forte di 25 teatri, sarà ancora più competitiva a livello internazionale.

Quali sono le ragioni dietro la rinuncia ai terreni limitrofi di Cassa Depositi e Prestiti e quali le conseguenze sui fondi PNRR?

La rinuncia ai terreni è stata condizionata dalla scelta di CDP di non conferire più i terreni stessi e dall'aumento contestuale dei prezzi a causa della guerra tra Russia e Ucraina. Due eventi che hanno fatto atterrare fuori perimetro i soldi del PNRR necessari per costruire gli 8 teatri aggiuntivi. Di conseguenza, ci è sembrato naturale chiedere alla Commissione Europea di eliminare il terreno dai target europei del PNRR. Ma anche se l'effetto è stato quello di rinun-

«È IN FASE DI FINALIZZAZIONE UN ACCORDO DI LUNGO TERMINE CON ENDEMOLSHINE DEL GRUPPO BANIJAY CHE SI SVILUPPERÀ SUI NOSTRI 4 TEATRI LUMINA»



ciare ai finanziamenti che ci sarebbero serviti per comprare il terreno, questo non significa che nel suo sviluppo futuro Cinecittà non possa considerare un'attività espansiva su Torre Spaccata. Questa opzione verrà valutata una volta cresciuti sui 40 ettari della Cinecittà esistente e, nel caso in cui sarà presa questa determinazione strategica, sarà finanziata da fondi privati. È poi opportuno segnalare che questa scelta non ha avuto nessun impatto sul nostro piano industriale, che è stato scritto senza considerare i terreni di Torre Spaccata.

Dopo l'intesa quinquennale con Fremantle, sono all'orizzonte nuovi accordi con player internazionali?

Sì, siamo al lavoro per costruire nuovi ponti, visto che l'intesa con Fremantle ha dimostrato quanto gli accordi strategici favoriscano una migliore programmazione e una crescita sia dell'occupazione dei teatri che della qualità media delle produzioni che girano a Cinecittà. È in fase di finalizzazione un accordo di lungo termine con EndemolShine del gruppo Banijay che si svilupperà sui nostri 4 teatri Lumina. Stiamo inoltre siglando un accordo strategico attraverso il quale struttureremo e consolideremo la collaborazione commerciale con alcuni dei principali produttori esecutivi con cui lavoriamo costantemente ed a cui garantiremo condizioni privilegiate. >



Nicola Maccanico agli Studi Lumina per la cerimonia dei David di Donatello con Paola Cortellesi, attrice e regista di *C'è ancora domani*, il maggiore incasso del 2023. Il film è stato girato a Cinecittà

Ad aprile scade il suo primo mandato triennale alla guida di Cinecittà. Cosa pensa sia necessario immaginare per il futuro dell'azienda?

Quanto fatto in questi anni a Cinecittà è stato un percorso importante, certificato dal successo ottenuto in breve tempo. Credo quindi sia opportuno insistere sullo sviluppo industriale degli studi, sulla crescita del rapporto con i clienti e sul fatto che una Cinecittà competitiva ed attrattiva per le produzioni internazionali sia anche un naturale promotore dell'Italia all'estero, catalizzatore di investimenti internazionali e generatore di lavoro per il nostro Paese. Bisogna consolidare questo posizionamento nella convinzione che un'infrastruttura come Cinecittà è un volano per tutta l'industria audiovisiva italiana.

Cinecittà è estremamente all'avanguardia in campo tecnologico, con attrezzature allo stato dell'arte e uniche a livello europeo. Quali sono le più apprezzate?

L'investimento sulla tecnologia è una delle scelte strategiche che hanno determinato i risultati di questi anni. Mettere a disposizione del mondo produttivo il nostro Smart Stage di 412 mq di volume all'interno del teatro 18 ha

«UNA CINECITTÀ COMPETITIVA ED ATTRATTIVA PER LE PRODUZIONI INTERNAZIONALI È ANCHE UN NATURALE PROMOTORE DELL'ITALIA ALL'ESTERO»



trasmesso un chiaro messaggio: Cinecittà non è il luogo del passato, bensì del futuro. L'utilizzo di questa tecnologia all'avanguardia ha dimostrato non solo il suo valore simbolico, ma anche il suo valore commerciale. È stato inaugurato con le riprese del nuovo film di Angelina Jolie, *Without Blood*, a giugno 2022 e, ad oggi, è già stato utilizzato per oltre 300 giorni da molteplici autori e artisti come la Jolie stessa, Roland Emmerich, Joe Wright e Pietro Castellitto con il suo *Enea*. Proprio a rappresentazione di come la realtà virtuale sia uno strumento che si sposa perfettamente con grandi produzioni internazionali e con opere nazionali. Non dobbiamo mai dimenticare che l'evoluzione tecnologica estende il ventaglio di opportunità per il soggetto produttivo, a prescindere dalla sua disponibilità finanziaria.

L'intelligenza artificiale ha già iniziato a rivoluzionare diversi processi in campo audiovisivo. Qual è la sua opinione su questo tema così divisivo?

In termini assoluti, andando ben oltre il perimetro dell'audiovisivo, l'intelligenza artificiale è un *game changer*. E lo è, innanzitutto, perché è a disposizione di tutti gli utenti. In essenza, credo sia una enorme opportunità che però va governata: rivoluzionerà infatti il modo di lavorare e avrà un impatto anche sulla tipologia dei lavori a disposizione nel mercato. Mi sembra invece sbagliato pensare all'AI semplicemente come un pericolo: non dobbiamo farci influenzare dalla sindrome di Terminator.

Come procede l'accordo con i 4 teatri di posa Lumina che amplia il vostro bacino di utenza?

Poter contare sui quattro teatri Lumina è stato essenziale per assolvere alla crescente richiesta delle produzioni audiovisive che intendono lavorare con Cinecittà. Nel 2022 abbiamo chiuso in pareggio la gestione di questi teatri e nel 2023 abbiamo raggiunto un considerevole fatturato di 1,9 milioni di euro con un utile superiore al 20%. L'accordo che stiamo strutturando con Endemol confermerà il valore strategico dei teatri Lumina nel nostro portafoglio di offerta.



Il regista Luca Guadagnino, qui insieme a Nicola Maccanico, ha girato recentemente a Cinecittà il suo nuovo film *Queer* con protagonista Daniel Craig

Quanto ha inciso lo sciopero di sceneggiatori e attori sul vostro calendario?

Ha inciso. Non ci sono state interruzioni nelle produzioni in corso, ma non abbiamo registrato nuovi clienti a partire dal mese di luglio. E se non si nota dai numeri del 2023 lo si deve, come già sottolineato, agli incredibili risultati dei primi sette mesi dell'anno. Inutile dire che se questa situazione di stallo fosse proseguita, tutto il settore audiovisivo ne avrebbe ulteriormente risentito e anche Cinecittà avrebbe subito ripercussioni più forti. Fortunatamente, non è accaduto ed appena lo sciopero si è interrotto c'è stato un forte rimbalzo e i motori sono ripartiti subito a pieno regime.

The New York Times, El Pais e Le Monde sono solo alcune delle testate internazionali di rilievo che hanno dedicato approfondimenti a Cinecittà. Ultimamente c'è stata una crescente attenzione verso i vostri studi dai media esteri.

Non nascondo che l'interesse di autorevoli media internazionali sia stato un enorme motivo di orgoglio e mi auguro che attraverso questi articoli sia risultato ancora più evidente come il significato di Cinecittà vada oltre quanto facciamo nel mercato audiovisivo. L'attenzione internazionale alle nostre vicende conferma come Cinecittà sia innanzitutto un simbolo creativo e un marchio italiano. Ed il

fatto che nel 2023 i nostri studi possono ritrovare nella percezione internazionale quel ruolo da protagonista assoluto che avevano negli anni '60, è un messaggio positivo per tutto il Paese. Dà il senso di un'Italia che è stata grande e che può continuare ad esserlo.

Potete contare anche sulla presenza di innumerevoli maestranze e professionisti in ogni ambito cinematografico al servizio delle produzioni, a partire da quello scenografico, potremmo definirla una tradizione storica...

Sì, è una tradizione che risiede nel DNA di Cinecittà. Al contrario dei principali studi mondiali, possiamo vantare un art department interno che completiamo con alcune collaborazioni esterne. È un elemento distintivo collegato agli oltre 80 anni della nostra azienda. Non si deve infatti dimenticare come Cinecittà sia un luogo vivo dove si tramandano cultura e competenza: credo sia quindi essenziale continuare a contare sui nostri artisti, sono parte integrante della nostra anima.

Quest'anno Cinecittà ha partecipato alla costruzione del presepe in piazza San Pietro in Vaticano. Com'è nata questa collaborazione?

Siamo stati coinvolti in questo progetto da Enrico Bressan di Fondaco e da Giampaolo Letta, che tengo a ringra- ➤

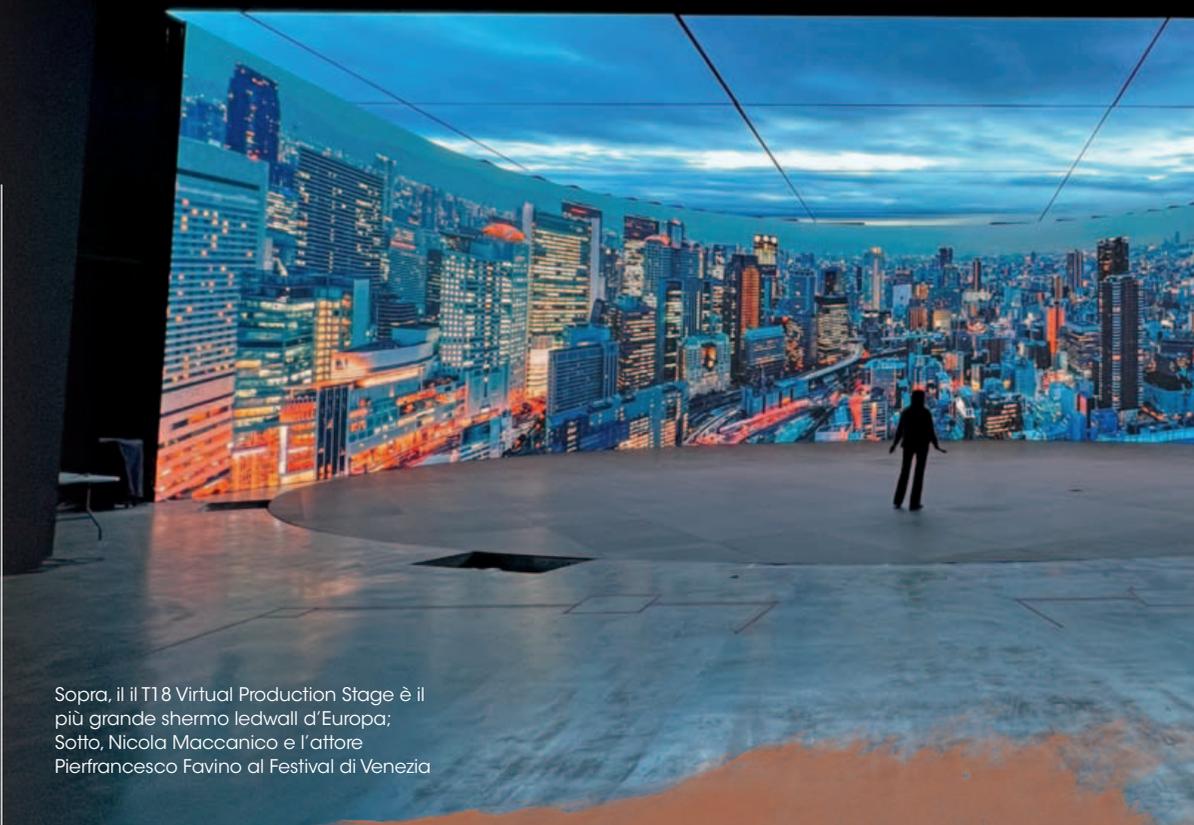
ziare. È stata un'altra dimostrazione del fascino e dell'interesse intorno al nostro art department. Ed in questo momento storico, in cui abbiamo riconquistato la scena del mondo audiovisivo, poter partecipare alla costruzione del presepe per eccellenza – 800 anni dopo il primo presepe vivente di San Francesco a Greccio – e vedere il nostro lavoro sorgere al centro di piazza San Pietro è stata una straordinaria emozione e un meritato riconoscimento per le maestranze di Cinecittà.

Come ha convissuto la crescita industriale di Cinecittà con il suo ruolo istituzionale al servizio del MiC?

Altro motivo di soddisfazione di questi anni è essere riusciti a tenere insieme questi due mondi, definendo correttamente i perimetri e senza perdere terreno nel nostro impegno istituzionale. L'Archivio Luce ha lavorato a pieno ritmo, valorizzando le proprie attività ed i propri contenuti unici, e la nostra attività documentaristica ha proseguito anche con opere di successo. Abbiamo poi continuato a promuovere il cinema classico con le nostre partnership internazionali (Academy, Moma, Lincoln Center) con restauri e retrospettive di valore conclamate come quelle su Claudia Cardinale, Dario Argento ed Ennio Morricone, ed il cinema contemporaneo in giro per il mondo attraverso storiche collaborazioni con i principali festival internazionali, impegnandoci nell'organizzazione diretta di festival ed eventi italiani e così celebrando un momento molto positivo della nostra industria audiovisiva. Inoltre, il supporto alla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo è continuato in linea con il passato, in coerenza con la storia di servizio pubblico di Cinecittà.

Nel 2023 sono venuti a girare da voi grandissimi artisti del mondo cinematografico, sia italiano che internazionale. Vuole darci qualche anticipazione sul 2024?

Nel mio lavoro c'è una frustrazione: non possiamo rendere noti in anticipo i progetti audiovisivi che verranno a girare a Cinecittà. Ed è legittimo che sia così, in quanto sono le produzioni che hanno l'onere e l'onore di annunciare i propri



Sopra, il T18 Virtual Production Stage è il più grande schermo ledwall d'Europa; Sotto, Nicola Maccanico e l'attore Pierfrancesco Favino al Festival di Venezia





lavori nel momento che ritengono più opportuno. Posso dire, però, che ci aspettiamo un 2024 molto solido, nel quale lavoreremo a pieno ritmo. Ospiteremo molte opere importanti e siamo al lavoro per chiudere accordi per progetti Netflix, Disney, Paramount+, Amazon e con diversi produttori italiani. Insomma, nessuna anticipazione reale, ma avremo molte cose di cui parlare nel corso dell'anno.

Dall'alto del suo ruolo super partes, come vede il cinema italiano in questo momento storico?

È evidente che il catastrofismo post-pandemico, che rappresentava un mondo in cui la sala aveva finito la sua corsa, è stato smentito nel 2023. C'è un tema relativo ai tipi di film che funzionano sul grande schermo, ma l'esperienza in sala è forte e viva. Per quanto riguarda il cinema italiano, il film di Paola Cortellesi – che, tengo a

dire con orgoglio, è stato girato a Cinecittà – ha dato uno scossone alle Casandre che raffiguravano un cinema italiano da rinchiudere nel perimetro delle piattaforme. *C'è ancora domani* ha mostrato la potenziale forza del nostro cinema, pur non rappresentandone la soluzione. Perché è evidente che, per funzionare, la nostra cinematografia deve uscire dai vecchi modelli: se infatti osserviamo i film di maggior successo dell'ultimo anno, abbiamo *Le otto montagne*, *Io capitano*, *Comandante*, *L'ultima notte d'Amore* e la Cortellesi. Sono film che solo 5 anni fa non sarebbero stati in cima alla classifica del nostro botteghino. Quindi è evidente che bisogna lavorare sul genere, sui prototipi e sulle idee che spiazzano e stimolano nel pubblico il desiderio di un'esperienza collettiva. Perché le opere catalogabili si possono vedere più semplicemente sul proprio divano di casa. **BO**

© Adolfo Franzò/courtesy of Cinecittà (2); courtesy of Cinecittà (6); Getty Images (1)

**«BISOGNA LAVORARE SUL
GENERE, SUI PROTOTIPI E
SULLE IDEE CHE SPIAZZANO E
STIMOLANO NEL PUBBLICO IL
DESIDERIO DI UN'ESPERIENZA
COLLETTIVA»**

RIFLETTORI SUL CINEMA ITALIANO

CON OLTRE 120 MILIONI DI EURO DI INCASSO E 18 MILIONI DI PRESENZE, IL 2023 È STATO NEL COMPLESSO UN'OTTIMA ANNATA PER I FILM MADE IN ITALY, CON VALORI CHE SONO PRATICAMENTE TORNATI AI LIVELLI PRE-COVID. ATTENZIONE PERÒ A NON LASCIARSI ABBAGLIARE DAI NUMERI EPOCALI DI PAOLA CORTELLESI CHE, DA SOLA, HA PESATO PER IL 27% DELL'INTERO BOX OFFICE. PERCHÉ AL DI LÀ DEI (POCHI?) SUCCESSI - 24 FILM (SU 384) SOPRA IL MILIONE DI EURO - DIVERSE CRITICITÀ RESTANO

di **Valentina Torlaschi**

A un primo sguardo, il 2023 è stato un'annata molto positiva per il cinema italiano. L'anno scorso, i film nazionali, co-produzioni incluse, hanno infatti totalizzato 120,6 milioni di euro di incassi per 18,2 milioni di presenze e una quota di mercato di oltre il 24%. Numeri raddoppiati rispetto al 2022 e in linea con il pre-Covid: solo -1% rispetto alla media 2017-18-19, con 5 mesi su 12 con incassi superiori al pre-pandemia. Da aggiungere, a margine di grafici e tabelle, anche il successo internazionale del nostro cinema con l'esportazione di tante produzioni nazionali e soprattutto con la candidatura agli Oscar di *Io Capitano*. Se ci si fermasse a leggere così i dati, verrebbe da dire che la forbice col pre-Covid si è ormai ristretta ai minimi termini, che si è tornati a regime, che il cinema italiano si è ben ripreso e gode di ottima salute. Una valutazione positiva che, d'altro canto, parrebbe confermata anche in questo inizio 2024 ➤





A sinistra, il film campione di incassi *C'è ancora domani* (quasi 36 milioni di euro al box office). Sopra, *Succede anche nelle migliori famiglie* di e con Alessandro Siani (5,6 milioni di euro). Sotto, *Me contro Te - Missione Giungla* (4,8 milioni)

I MAGGIORI INCASSI DEI FILM ITALIANI A GENNAIO 2024

SUCCEDE ANCHE NELLE MIGLIORI FAMIGLIE

01 Distribution
Uscita: 31/12/2023
Incasso 1-28 gennaio:
5,6 milioni di euro

COME PUÒ UNO SCOGLIO

Vision Distribution
Uscita: 28/12/2023
Incasso 1-28 gennaio:
2,9 milioni di euro
Incasso totale: 4,2 milioni di euro

PARE PARECCHIO PARIGI

01 Distribution
Uscita: 18/01/2024
Incasso al 28 gennaio:
2,4 milioni di euro

50KM ALL'ORA

Eagle Pictures
Uscita: 04/01/2024
Incasso al 28 gennaio:
2,1 milioni di euro

I SOLITI IDIOTI 3

Medusa Film
Uscita: 25/01/2024
Incasso al 28 gennaio:
1,9 milioni di euro

Fig. 1
I FILM ITALIANI DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2023

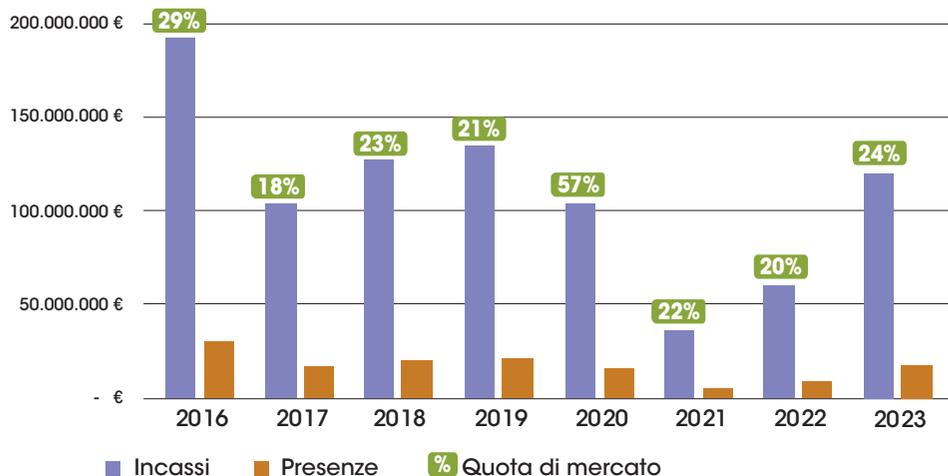
	Titolo	Distribuzione	Data uscita	Incassi anno	Presenze anno	Incassi totali	Presenze totali
1	C'E' ANCORA DOMANI	VISION/UNIVERSAL	26/10/23	32.964.662 €	4.840.581	35.821.912 €	5.250.508
2	ME CONTRO TE IL FILM - MISSIONE GIUNGLA	WARNER BROS. DISCOVERY	19/01/23	4.803.251 €	740.502	4.803.251 €	740.502
3	TRE DI TROPPO	WARNER BROS. DISCOVERY	01/01/23	4.777.632 €	698.135	4.778.122 €	698.282
4	SANTOCIELO	MEDUSA FILM	14/12/23	4.632.902 €	654.857	5.437.401 €	768.181
5	ME CONTRO TE IL FILM - VACANZE IN TRANSILVANIA	WARNER BROS. DISCOVERY	19/10/23	4.591.473 €	681.250	4.591.473 €	681.250
6	IO CAPITANO	01 DISTRIBUTION	07/09/23	4.488.494 €	795.483	4.527.317 €	803.881
7	IL SOL DELL' AVVENIRE	01 DISTRIBUTION	20/04/23	4.192.998 €	623.454	4.193.055 €	623.466
8	LE OTTO MONTAGNE	VISION/UNIVERSAL	22/12/22	4.032.213 €	597.664	6.005.585 €	878.924
9	COMANDANTE	01 DISTRIBUTION	31/10/23	3.590.452 €	535.284	3.600.498 €	537.618
10	L'ULTIMA NOTTE DI AMORE	VISION/UNIVERSAL	09/03/23	3.467.280 €	528.600	3.468.179 €	528.756
11	TRAMITE AMICIZIA	01 DISTRIBUTION	14/02/23	3.018.352 €	455.190	3.018.421 €	455.201
12	IL GRANDE GIORNO	MEDUSA FILM	22/12/22	2.896.464 €	414.960	7.236.631 €	1.022.015
13	GRAZIE RAGAZZI	VISION/UNIVERSAL	12/01/23	2.697.647 €	425.726	2.701.470 €	426.860
14	IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA	MEDUSA FILM	26/01/23	2.211.566 €	342.762	2.212.017 €	342.981
15	RAPITO	01 DISTRIBUTION	25/05/23	1.932.695 €	321.409	1.932.904 €	321.455
16	I MIGLIORI GIORNI	VISION/UNIVERSAL	01/01/23	1.902.167 €	277.512	1.902.167 €	277.512
17	CENTO DOMENICHE	VISION/UNIVERSAL	23/11/23	1.830.621 €	280.356	1.899.128 €	293.760
18	L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI	MEDUSA FILM	12/10/23	1.540.121 €	243.340	1.559.493 €	248.663
19	STRANIZZA D'AMURI	BIM	22/03/23	1.283.522 €	201.028	1.284.646 €	201.309
20	COME PUO' UNO SCOGLIO	VISION/UNIVERSAL	28/12/23	1.238.834 €	171.699	4.222.546 €	589.018
21	SCORDATO	VISION/UNIVERSAL	13/04/23	1.155.231 €	182.749	1.155.231 €	182.749
22	MIXED BY ERRY	01 DISTRIBUTION	02/03/23	1.037.040 €	155.628	1.037.150 €	155.652
23	VOLEVO UN FIGLIO MASCHIO	MEDUSA FILM	05/10/23	1.027.200 €	151.171	1.027.225 €	151.176
24	ADAGIO	VISION/UNIVERSAL	14/12/23	1.018.399 €	142.790	1.147.408 €	160.461
25	LA QUATTORDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	VISION/UNIVERSAL	04/05/23	972.562 €	154.863	972.562 €	154.863
26	LA CHIMERA	01 DISTRIBUTION	23/11/23	837.801 €	121.522	1.049.965 €	153.351
27	MIA	01 DISTRIBUTION	06/04/23	811.820 €	129.046	812.377 €	129.175
28	NATA PER TE	VISION DISTRIBUTION	05/10/23	803.976 €	124.993	805.383 €	125.530
29	IL RITORNO DI CASANOVA	01 DISTRIBUTION	30/03/23	761.970 €	121.744	761.970 €	121.744
30	I PEGGIORI GIORNI	VISION/UNIVERSAL	14/08/23	707.409 €	113.285	707.409 €	113.285
31	DIABOLIK - CHI SEI?	01 DISTRIBUTION	30/11/23	683.774 €	99.948	684.526 €	100.071
32	LA GUERRA DEI NONNI	MEDUSA FILM	30/11/23	668.262 €	99.855	669.103 €	99.988
33	QUANDO	VISION/UNIVERSAL	30/03/23	620.025 €	97.837	620.025 €	97.837
34	FELICITA'	01 DISTRIBUTION	21/09/23	605.895 €	101.459	607.756 €	101.852
35	IO, NOI E GABER	LUCKY RED	06/11/23	604.736 €	82.111	605.954 €	82.424
36	PALAZZINA LAF	BIM	30/11/23	597.993 €	92.088	651.077 €	101.486
37	IL VIAGGIO LEGGENDARIO	MEDUSA FILM	23/03/23	593.044 €	92.983	593.044 €	92.983
38	ROMANTICHE	VISION/UNIVERSAL	23/02/23	545.110 €	80.011	545.110 €	80.011
39	L'ORDINE DEL TEMPO	VISION/UNIVERSAL	31/08/23	510.783 €	86.206	511.228 €	86.371
40	LAGGIU' QUALCUNO MI AMA	MEDUSA/VISION	23/02/23	505.271 €	78.487	505.271 €	78.487
41	VACANZE DI NATALE DAY	NEXO DIGITAL	30/12/23	487.868 €	51.590	590.442 €	62.204
42	HOME EDUCATION - LE REGOLE DEL MALE	WARNER BROS. DISCOVERY	30/11/23	432.857 €	55.470	432.857 €	55.470
43	THE PALACE	01 DISTRIBUTION	28/09/23	392.260 €	61.677	393.315 €	61.853
44	IMPROVVISAMENTE A NATALE MI SPOSO	NOTORIOUS PICTURES	12/11/23	385.755 €	55.200	388.909 €	55.825
45	TUTTI SU! BUON COMPLEANNO CLAUDIO	MEDUSA FILM	15/05/23	374.978 €	42.167	374.978 €	42.167
46	LIGABUE - 30 ANNI IN UN GIORNO	VISION/UNIVERSAL	20/03/23	374.440 €	30.627	374.440 €	30.627
47	DALLAMERICARUSO. IL CONCERTO PERDUTO	NEXO DIGITAL	20/11/23	366.810 €	34.409	368.346 €	34.631
48	IL PIU' BEL SECOLO DELLA MIA VITA	LUCKY RED	07/09/23	357.254 €	63.418	357.524 €	63.467
49	LA PRIMAVERA DELLA MIA VITA	VISION/UNIVERSAL	20/02/23	288.846 €	37.719	288.846 €	37.719
50	UNA COMMEDIA PERICOLOSA	01 DISTRIBUTION	30/08/23	285.990 €	53.150	285.990 €	53.150

Dati aggiornati al 28/01/2024

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

Fig. 2

IL CINEMA ITALIANO DAL 2016 AL 2023



Fonte: Cinetel



Ficarra e Picone sono tornati al cinema a dicembre 2023 con *Santocielo* che è arrivato a 5,4 milioni di euro

Con 4,7 milioni di euro, *Tre di troppo* è stato il terzo migliore incasso per un film italiano nel 2023



dai risultati di alcune produzioni locali quali *Succede anche nelle migliori famiglie* (5,6 milioni di euro), *Come può uno scoglio* (quasi 3 milioni di euro solo a gennaio), *Pare parecchio Parigi* (2,4 milioni) e *I Soliti Idiotti 3* (quasi 2 milioni di euro al suo primo weekend). Attenzione, però, a non lasciarsi abbagliare dai segni +, e soprattutto dai numeri epocali di *C'è ancora domani*, perché al di là dei (pochi?) successi, diverse criticità restano.

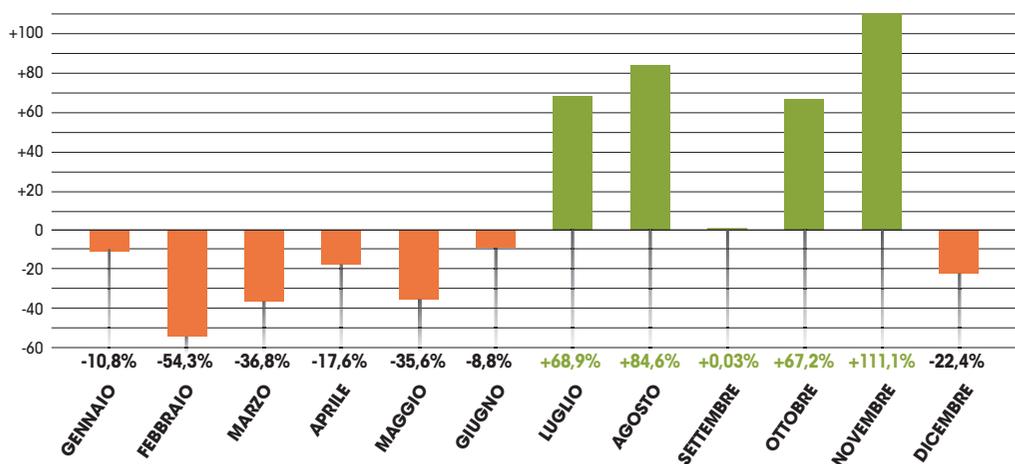
C'È ANCORA CINEMA ITALIANO OLTRE CORTELLESI?

Soffermandosi sul 2023, il merito determinante dei bei numeri dell'anno scorso del nostro cinema va, *ça va sans dire*, a Paola Cortellesi il cui *C'è ancora domani* (Vision) è valso quasi 33 milioni di euro pesando, da solo, per più di un quarto del totale; il 27,2% per l'esattezza. Quello della Cortellesi è stato un successo immenso (vedi il focus a pag. 40), inaspettato, e soprattutto vitale per il mercato; senza di esso, tutto inevitabilmente si ridimensiona. Dietro Cortellesi, il secondo migliore incasso, è stato infatti quello di *Me contro Te - Missione giungla* (Warner) con 4,8 milioni di euro. Tra il primo e il secondo film in classifica c'è un gap di oltre 28 milioni. A parte Cortellesi, nel 2023, nessun altro titolo è arrivato ai 10 milioni di euro; nessun altro a 5 milioni; solo 7 hanno abbattuto il muro dei 4 milioni di euro.

La Top 10 è valsa il 59,3% del totale incassi di tutti i 384 film italiani usciti nel 2023. È evidente: c'è una concentrazione troppo elevata su pochi titoli. E, come su queste pagine andiamo dicendo da tempo insieme a tanti rappresentanti dell'indu-

Fig. 3

VARIAZIONE % INCASSI MENSILI 2023 VS PRE-COVID (MEDIA 2017-19)



QUADRIMESTRI A CONFRONTO

	2023	2017-19	var. %
1° quadrimestre (Gen/Apr)	41.656.054 €	57.547.936 €	-27,6%
2° quadrimestre (Mag/Ago)	10.706.319 €	11.593.971 €	-7,6%
3° quadrimestre (Set/Dic)	68.334.308 €	52.942.737 €	+29%

Fonte: Cinetel



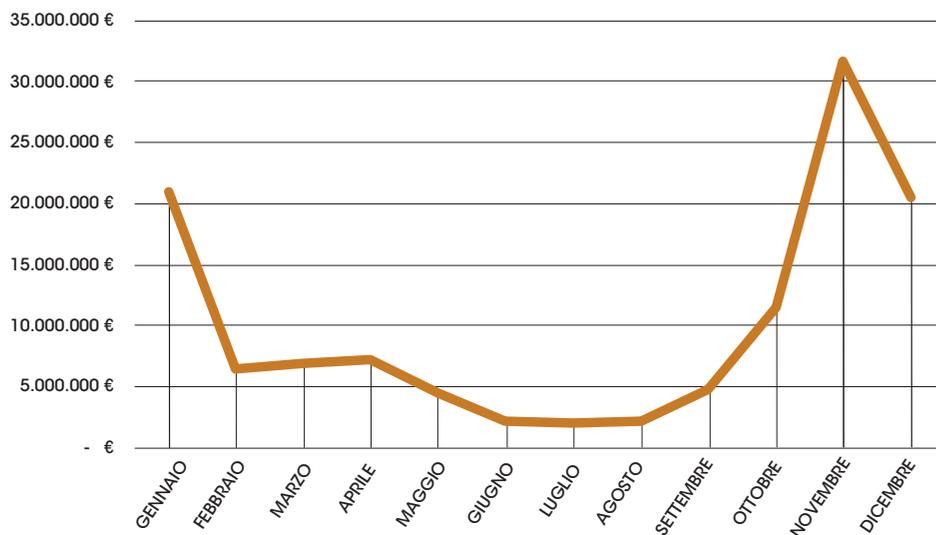
stria, escono troppi film italiani che il mercato theatrical nostrano non è in grado di assorbire.

ANCORA TROPPI FILM PER POCCHI SPETTATORI

Anche nel 2023 si è riproposto il problema: troppi film per pochi spettatori. Dei 384 film italiani di nuova uscita nel 2023, solo 24 sono arrivati a fine anno a un incasso di 1 milione di euro (il 6,2%); sì, è andata meglio rispetto al 2022, quando ad abbattere il muro del milione di euro erano stati 17 titoli, ma si è ancora lontani rispetto al pre-Pandemia (nel 2019 e nel 2018 erano stati 33 film, ovvero il 13% del totale; nel 2017 erano 28, ovvero ➤

Fig. 4

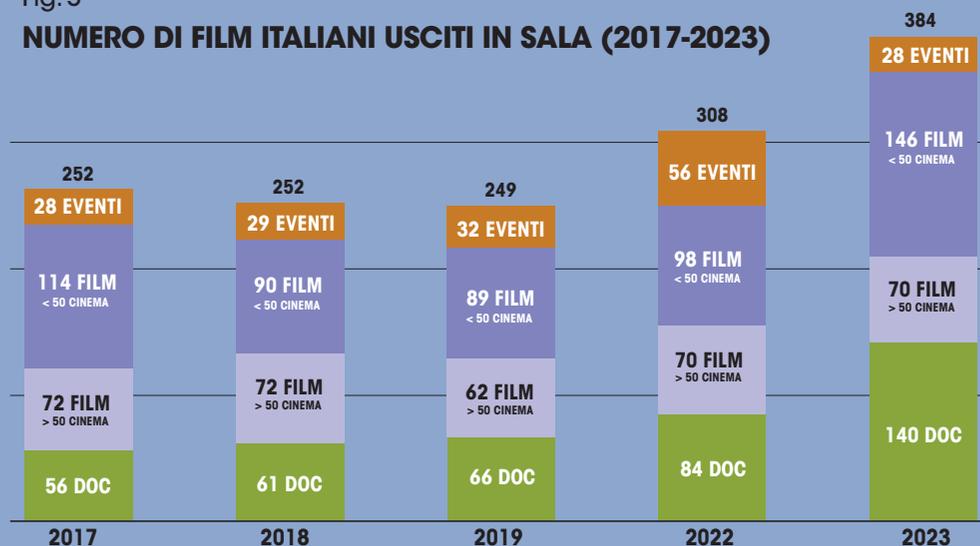
ANDAMENTO MENSILE DEGLI INCASSI DEI FILM ITALIANI NEL 2023



Fonte: Cinetel

Fig. 5

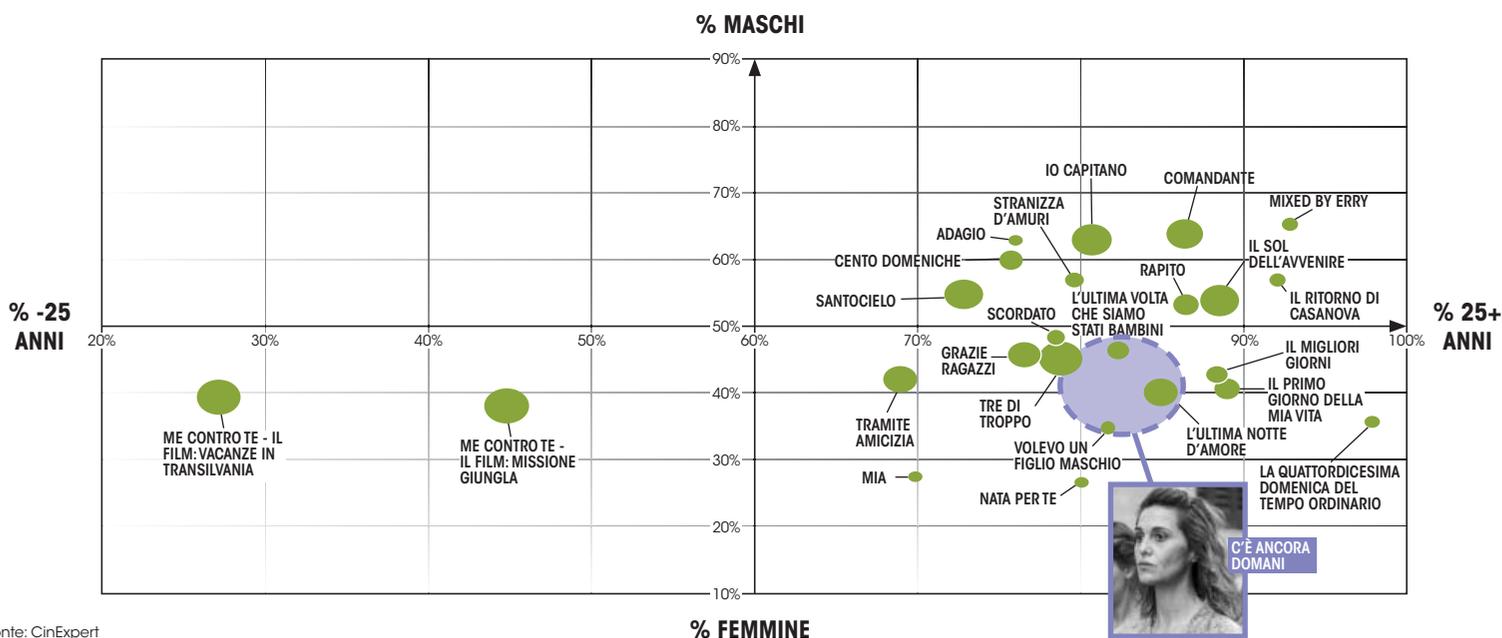
NUMERO DI FILM ITALIANI USCITI IN SALA (2017-2023)



Fonte: Cinetel *sono esclusi le riedizioni, le edizioni speciali e i cortometraggi

Fig. 6

LA TOP 25 DEI FILM ITALIANI AL BOX OFFICE NEL 2023 NELLA MOVIE MAP CINEXPERT



Fonte: CinExpert



Fig. 7

I FILM ITALIANI DI MAGGIOR SUCCESSO DAL 1995 A OGGI

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Presenze
1	QUO VADO?	MEDUSA FILM	1/1/2016	9.368.154
2	SOLE A CATINELLE	MEDUSA FILM	31/10/2013	8.025.608
3	CHE BELLA GIORNATA	MEDUSA FILM	5/1/2011	6.831.777
4	TOLO TOLO	MEDUSA FILM	1/1/2020	6.676.270
5	LA VITA E' BELLA	CECCHI GORI	18/12/1997	5.728.213
6	C'E' ANCORA DOMANI	VISION/UNIVERSAL	26/10/2023	5.250.508
7	IL CICLONE	CECCHI GORI	13/12/1996	5.229.938
8	CHIEDIMI SE SONO FELICE	MEDUSA FILM	15/12/2000	4.963.417
9	BENVENUTI AL SUD	MEDUSA FILM	1/10/2010	4.927.557
10	FUOCHI D'ARTIFICIO	CECCHI GORI	15/10/1997	4.749.884
11	NATALE SUL NILO	FILMAURO	20/12/2002	4.613.583
12	PINOCCHIO (2002)	MEDUSA FILM	11/10/2002	4.571.045
13	BENVENUTI AL NORD	MEDUSA FILM	18/1/2012	4.288.858
14	IL PARADISO ALL'IMPROVISO	MEDUSA FILM	19/12/2003	4.014.527
15	COSI' E' LA VITA	MEDUSA FILM	18/12/1998	3.932.777
16	NATALE A RIO	FILMAURO	19/12/2008	3.873.868
17	IL MOSTRO	FILMAURO	26/10/1994	3.825.163
18	NATALE A NEW YORK	FILMAURO	15/12/2006	3.802.215
19	NATALE IN CROCIERA	FILMAURO	14/12/2007	3.752.987
20	LA LEGGENDA DI AL, JOHN E JACK	MEDUSA FILM	13/12/2002	3.591.266
21	NATALE A MIAMI	FILMAURO	16/12/2005	3.435.751
22	LA BANDA DEI BABBI NATALE	MEDUSA FILM	17/12/2010	3.270.093
23	TIAMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO	MEDUSA FILM	16/12/2005	3.235.873
24	NATALE A BEVERLY HILLS	FILMAURO	18/12/2009	3.234.863
25	IL MIO MIGLIOR NEMICO	FILMAURO	10/3/2006	3.173.202
26	UNA MOGLIE BELLISSIMA	MEDUSA FILM	14/12/2007	3.166.244
27	MANUALE D'AMORE 2 - CAPITOLI SUCCESSIVI	FILMAURO	19/1/2007	3.134.791
28	NATALE IN INDIA	FILMAURO	19/12/2003	3.101.471
29	TRE UOMINI E UNA GAMBA	MEDUSA FILM	23/12/1997	3.021.746
30	CHRISTMAS IN LOVE	FILMAURO	17/12/2004	2.867.332
31	NATALE IN SUDAFRICA	FILMAURO	17/12/2010	2.846.398
32	TU LA CONOSCI CLAUDIA?	MEDUSA FILM	15/12/2004	2.750.193
33	PERFETTI SCONOSCIUTI	MEDUSA FILM	11/2/2016	2.722.759
34	IMMATURI	MEDUSA FILM	21/1/2011	2.600.860
35	IO, LORO E LARA	WARNER BROS	5/1/2010	2.537.303
36	MERRY CHRISTMAS	FILMAURO	21/12/2001	2.535.712
37	LA TIGRE E LA NEVE	01 DISTRIBUTION	14/10/2005	2.518.472
38	QUALUNQUEMENTE	01 DISTRIBUTION	21/1/2011	2.486.651
39	IL PRINCIPE ABUSIVO	01 DISTRIBUTION	14/2/2013	2.381.056
40	IL PRIMO NATALE	MEDUSA FILM	12/12/2019	2.364.833
41	SI ACCETTANO MIRACOLI	01 DISTRIBUTION	1/1/2015	2.353.424
42	VIAGGI DI NOZZE	CECCHI GORI	15/12/1995	2.348.088
43	A SPASSO NEL TEMPO	FILMAURO	13/12/1996	2.347.684
44	MANUALE D'AMORE	FILMAURO	18/3/2005	2.346.057
45	L'ULTIMO BACIO	MEDUSA FILM	2/2/2001	2.338.908
46	HO VOGLIA DI TE	WARNER BROS	9/3/2007	2.309.640
47	CADO DALLE NUBI	MEDUSA FILM	27/11/2009	2.289.259
48	PINOCCHIO	01 DISTRIBUTION	19/12/2019	2.266.530
49	GRANDE, GROSSO E... VERDONE	FILMAURO	7/3/2008	2.173.688
50	MASCHI CONTRO FEMMINE	01 DISTRIBUTION	27/10/2010	2.151.082

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

l'11% del totale). Negli ultimi due anni, nonostante la domanda si sia ristretta per via della pandemia, l'offerta è aumentata notevolmente: se nel triennio 2017-19 erano usciti in media 251 film, nel 2022 si è saliti a 308 per arrivare addirittura ai 384 già menzionati nel 2023. Fisiologicamente troppi per il nostro mercato: sono in media più di 7 nuove uscite a settimana. È chiaro che di questi 384 titoli, solo un numero ridotto è riuscito ad avere una promozione e una tenuta adeguata per dargli delle chance di visibilità. E un altro dato significativo in questo ambito di "tante uscite minori" (per non dire invisibili) è che 146 film sono stati distribuiti in meno di 50 cinema, quando nel pre-pandemia questo segmento contava in media 97 titoli. Altro dato da segnalare: nel 2023 c'è stato un boom nelle release di documentari (altro prodotto che tendenzialmente non ha una distribuzione molto larga), con ben 140 titoli rispetto agli 84 del 2022 e ai 61 della media 2017-19.

Fortunatamente, rispetto al 2022, si sono dimezzate le uscite-evento, passate da 56 a 28, un meccanismo in passato abusato per certificare il passaggio in sala in modo da ottenere i contributi ministeriali. ➤



Fig. 8
I FILM DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2022

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Incasso nell'anno	Incasso TOT.
1	LA STRANEZZA	MEDUSA FILM	27/10/2022	5.455.999 €	5.696.327 €
2	IL GRANDE GIORNO	MEDUSA FILM	22/12/2022	4.340.167 €	7.236.631 €
3	ME CONTRO TE IL FILM - PERSI NEL TEMPO	WARNER BROS DISCOVERY	1/1/2022	3.520.469 €	3.520.667 €
4	BELLI CIAO	VISION/UNIVERSAL	1/1/2022	3.013.400 €	3.013.526 €
5	IL COLIBRI'	01 DISTRIBUTION	14/10/2022	2.956.223 €	3.040.854 €
6	ENNIO	LUCKY RED	17/2/2022	2.801.276 €	2.805.527 €
7	CORRO DA TE	VISION/UNIVERSAL	17/3/2022	2.446.102 €	2.446.502 €
8	L'OMBRA DI CARAVAGGIO	01 DISTRIBUTION	3/11/2022	1.985.352 €	2.070.993 €
9	LE OTTO MONTAGNE	VISION/UNIVERSAL	22/12/2022	1.973.372 €	6.005.585 €
10	DANTE	01 DISTRIBUTION	29/9/2022	1.834.967 €	1.888.631 €
11	SICCITA'	VISION/UNIVERSAL	29/9/2022	1.749.377 €	1.799.592 €
12	IL SIGNORE DELLE FORMICHE	01 DISTRIBUTION	8/9/2022	1.681.632 €	1.713.056 €
13	VICINI DI CASA	MEDUSA FILM	1/12/2022	1.568.843 €	1.593.851 €
14	NOSTALGIA	MEDUSA FILM	25/5/2022	1.542.853 €	1.563.085 €
15	IL SESSO DEGLI ANGELI	01 DISTRIBUTION	21/4/2022	1.514.066 €	1.514.066 €

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

Nell'altra pagina, il film candidato agli Oscar *Io Capitano* di Matteo Garrone (4,5 milioni di euro ai botteghini).
A sinistra, *Come può uno scoglio* con Pio e Amedeo (4,2 milioni).
Sotto, *Il sol dell'avvenire* di Nanni Moretti (4,1 milioni)



Fig. 9
I FILM DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2021

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Incasso nell'anno	Incasso TOT.
1	ME CONTRO TE - IL MISTERO DELLA SCUOLA INCANTATA	WARNER BROS DISCOVERY	18/8/2021	5.097.100 €	5.097.134 €
2	COME UN GATTO IN TANGENZIALE - RITORNO A COCCIA DI MORTO	VISION/UNIVERSAL	26/8/2021	3.199.741 €	3.203.146 €
3	FREAKS OUT	01 DISTRIBUTION	28/10/2021	2.668.804 €	2.710.068 €
4	DIABOLIK	01 DISTRIBUTION	16/12/2021	2.023.330 €	2.889.375 €
5	TRE PIANI	01 DISTRIBUTION	23/9/2021	2.005.274 €	2.044.785 €
6	CHI HA INCASTRATO BABBO NATALE?	VISION/UNIVERSAL	16/12/2021	1.850.419 €	2.087.827 €
7	IO SONO BABBO NATALE	LUCKY RED	3/11/2021	1.677.643 €	1.678.935 €
8	LA SCUOLA CATTOLICA	WARNER BROS DISCOVERY	7/10/2021	1.592.459 €	1.603.884 €
9	QUI RIDO IO	01 DISTRIBUTION	9/9/2021	1.534.026 €	1.567.145 €
10	PER TUTTA LA VITA	01 DISTRIBUTION	11/11/2021	927.267 €	930.316 €
11	MARILYN HA GLI OCCHI NERI	01 DISTRIBUTION	14/10/2021	809.305 €	834.973 €
12	IL CATTIVO POETA	01 DISTRIBUTION	20/5/2021	780.685 €	785.891 €
13	ARIAFERMA	VISION/UNIVERSAL	14/10/2021	769.527 €	836.826 €
14	MOLLO TUTTO E APRO UN CHIRINGUITO	MEDUSA FILM	7/12/2021	714.082 €	728.050 €
15	UNA FAMIGLIA MOSTRUOSA	01 DISTRIBUTION	25/11/2021	663.314 €	664.765 €

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

Uscito a dicembre 2022, *Le otto montagne* ha avuto una lunga tenuta che lo ha portato a raggiungere i 6 milioni di euro di incasso complessivo

Fig. 10
I FILM DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2020

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Incasso nell'anno	Incasso TOT.
1	TOLO TOLO	MEDUSA FILM	1/1/2020	46.201.300 €	46.208.191 €
2	ME CONTRO TE IL FILM - LA VENDETTA DEL SIGNOR S	WARNER BROS DISCOVERY	17/1/2020	9.580.842 €	9.586.428 €
3	ODIO L'ESTATE	MEDUSA FILM	30/1/2020	7.516.356 €	7.519.826 €
4	HAMMAMET	01 DISTRIBUTION	9/1/2020	5.780.618 €	5.781.170 €
5	GLI ANNI PIU' BELLI	01 DISTRIBUTION	13/2/2020	5.652.248 €	5.656.713 €
6	PINOCCHIO	01 DISTRIBUTION	19/12/2019	3.944.227 €	15.009.360 €
7	FIGLI	VISION/UNIVERSAL	23/1/2020	3.292.516 €	3.295.504 €
8	18 REGALI	VIS/UNI/LRED	2/1/2020	3.133.236 €	3.136.746 €
9	LA DEA FORTUNA	WARNER BROS DISCOVERY	19/12/2019	3.059.158 €	8.281.141 €
10	IL PRIMO NATALE	MEDUSA FILM	12/12/2019	1.883.594 €	15.350.735 €
11	FABRIZIO DE ANDRE' E PFM - IL CONCERTO RITROVATO	NEXO DIGITAL S.P.A.	17/2/2020	1.087.585 €	1.089.730 €
12	PADRENOSTRO	VISION/UNIVERSAL	24/9/2020	979.146 €	984.180 €
13	VOLEVO NASCONDERMI	01 DISTRIBUTION	4/3/2020	822.365 €	899.727 €
14	LACCI	01 DISTRIBUTION	30/9/2020	794.330 €	814.932 €
15	MI CHIAMO FRANCESCO TOTTI	VISION/UNIVERSAL	19/10/2020	658.950 €	659.784 €

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

Fig. 11
I FILM DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2019

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Incasso nell'anno	Incasso TOT.
1	IL PRIMO NATALE	MEDUSA FILM	12/12/2019	13.466.629 €	15.350.735 €
2	PINOCCHIO	01 DISTRIBUTION	19/12/2019	11.060.753 €	15.009.360 €
3	10 GIORNI SENZA MAMMA	MEDUSA FILM	7/2/2019	7.478.544 €	7.483.154 €
4	IL GIORNO PIU' BELLO DEL MONDO	VISION/UNIVERSAL	31/10/2019	6.415.133 €	6.419.577 €
5	L'IMMORTALE	VISION/UNIVERSAL	5/12/2019	5.944.658 €	6.006.180 €
6	LA DEA FORTUNA	WARNER BROS DISCOVERY	19/12/2019	5.218.379 €	8.281.141 €
7	MA COSA CI DICE IL CERVELLO	VISION DISTRIBUTION	18/4/2019	5.100.715 €	5.104.892 €
8	CETTO C'E', SENZADUBBIAMENTE	VISION/UNIVERSAL	21/1/2019	4.983.821 €	4.985.806 €
9	IL TRADITORE	01 DISTRIBUTION	23/5/2019	4.815.206 €	4.847.640 €
10	NON CI RESTA CHE IL CRIMINE	01 DISTRIBUTION	10/1/2019	4.748.216 €	4.750.018 €
11	LA BEFANA VIEN DI NOTTE	L. RED/UNIVERSAL	27/12/2018	4.255.926 €	7.750.136 €
12	L'UFFICIALE E LA SPIA (J'ACCUSE)	01 DISTRIBUTION	21/1/2019	3.041.769 €	3.357.000 €
13	MOSCHETTIERI DEL RE	VISION DISTRIBUTION	27/12/2018	3.034.545 €	5.165.669 €
14	TUTTO IL MIO FOLLE AMORE	01 DISTRIBUTION	24/10/2019	2.543.195 €	2.615.003 €
15	MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI	EAGLE PICTURES	5/9/2019	2.469.480 €	2.574.039 €

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

Fig. 12
I FILM DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2018

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Incasso nell'anno	Incasso TOT.
1	A CASA TUTTI BENE	01 DISTRIBUTION	14/2/2018	9.179.864 €	9.181.720 €
2	BENEDETTA FOLLIA	FILMAURO/UNIVERSAL	11/1/2018	8.486.817 €	8.491.967 €
3	COME UN GATTO IN TANGENZIALE	VISION DISTRIBUTION	28/12/2017	7.691.562 €	9.678.690 €
4	AMICI COME PRIMA	MEDUSA FILM	19/12/2018	6.923.042 €	8.247.651 €
5	NAPOLI VELATA	WARNER BROS DISCOVERY	28/12/2017	4.230.530 €	5.818.152 €
6	SE SON ROSE	MEDUSA FILM	29/11/2018	4.225.022 €	4.257.562 €
7	LORO 1	UNIVERSAL S.R.L.	24/4/2018	4.135.095 €	4.135.095 €
8	LA BEFANA VIEN DI NOTTE	L. RED/UNIVERSAL	27/12/2018	3.493.640 €	7.750.136 €
9	IL VEGETALE	WALT DISNEY S.M.P. ITALIA	18/1/2018	3.433.791 €	3.433.791 €
10	METTI LA NONNA IN FREEZER	01 DISTRIBUTION	15/3/2018	3.321.607 €	3.321.715 €
11	ELLA & JOHN (THE LEISURE SEEKER)	01 DISTRIBUTION	18/1/2018	3.310.258 €	3.313.486 €
12	CHIAMAMI COL TUO NOME (CALL ME BY YOUR NAME)	WARNER BROS DISCOVERY	25/1/2018	3.170.382 €	3.180.722 €
13	MADE IN ITALY	MEDUSA FILM	25/1/2018	3.099.281 €	3.099.281 €
14	TI PRESENTO SOFIA	MEDUSA FILM	31/10/2018	2.938.676 €	2.952.816 €
15	DOGMAN	01 DISTRIBUTION	17/5/2018	2.619.752 €	2.634.267 €

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

CAMBIAMENTI DI STAGIONE?

Troppi titoli, dunque, ma anche troppa concentrazione di uscite solo in alcuni mesi dell'anno. Con una disposizione così ampia di titoli, rimane una distribuzione non propriamente equilibrata nell'arco dei 12 mesi dell'anno, con la solita scarsità di uscite nei mesi estivi nonostante gli incentivi ministeriali della campagna di Cinema Revolution per incentivare la frequenza nei mesi caldi. C'è ancora troppa ritrosia da parte di distributori e produttori a far uscire i propri film in estate: molti titoli italiani puntano ai festival autunnali di Venezia e Roma, anche titoli non così "da festival" ma che cercano di avere almeno una "legittimazione di qualità" forse consapevoli delle poche potenzialità di incasso. In realtà, per l'estate bisognerebbe più che altro progettare e produrre dei titoli ad hoc, popolari, come succede in Spagna; con i film giusti, gli italiani potrebbero andare in sala numerosi anche ad agosto, come del resto già dimostrato da *Come un gatto in tangenziale 2* e i suoi 3,2 milioni ad agosto 2021. Detto questo, a luglio e agosto del 2023 i numeri dei film italiani sono saliti rispetto al pre-Covid; ma era una vittoria facile, visto che anche prima della pandemia, il cinema italiano d'estate era praticamente inesistente.

La strada è però giusta e bisogna continuare a investire sull'allungamento di stagione. Ma anche su un cambio di stagione. Nel post-pandemia, oramai, il periodo caldo per le uscite blockbuster hollywoodiane si è spostato nel secondo semestre. Ecco allora che proprio nei primi mesi dell'anno, non avendo una forte concorrenza ➤

MORENA GENTILE

MG PRODUCTION

vanta numerose ed importanti produzioni quali **Rita Levi Montalcini**, il film sull'olocausto **Bocche Inutili** e **Dante** capolavoro del Maestro Pupi Avati.

La Società ha prodotto cortometraggi quali **Babbale** in collaborazione con la Polizia di Stato selezionato ad Alice nella Città, in occasione della Festa del Cinema di Roma 2022 e **Amici di Sempre**, miglior Opera per la TV al Festival Tulipani di Seta Nera.

Tra gli ultimi lavori, **Pier Paolo Pasolini - Una Visione Nuova** selezionato al Torino Film Festival 40 e vincitore del premio Kinèo all'80° Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia come Miglior Docufilm; **Lo Sposo Indeciso** selezionato come film d'apertura al Taormina Film Fest 2023.



Born To Movies
Morena Gentile

MG
PRODUCTION
www.mgproduction.net

di prodotto Usa, i film italiani possono avere spazio per crescere. I risultati di Siani, Pieraccioni e I Soliti Idiotti lo hanno dimostrato: se nel 2023 il periodo natalizio è stato un po' sottotono (dicembre ha fatto -22% sul pre-Covid), gennaio 2024 sta risalendo e viaggiando a -7%.

NUOVI ORIZZONTI E NUOVI SGUARDI

Gettando uno sguardo ai maggiori successi del 2023, c'è forse un *fil rouge* che lega diversi titoli: la ricerca di nuovi orizzonti e nuovi sguardi, di qualcosa di non già-visto, anche rischioso. Il bianco e nero di *C'è ancora domani* e il suo sguardo femminile in uno stile moderno e neorealista, ma anche i paesaggi che si allargano, che escono da Roma, come le Alpi di *Le otto montagne*, i deserti africani di *Io Capitano* (un grande successo per un film in lingua originale con sottotito-

li), la Milano notturna di *L'ultima notte di Amore*. Nuovi punti di vista, location, scenari che il pubblico italiano ha dimostrato di apprezzare.

Focalizzandoci sui maggiori incassi, in Top 10 sono poi rientrati diversi prodotti che hanno tenuta alta l'asticella della qualità con budget anche superiori agli standard nostrani come i già citati *Le otto montagne*, *Io Capitano* e *L'ultima notte d'Amore*, a cui si devono aggiungere *Il sol dell'avvenire* e *Comandante*. Il nostro cinema ha dalla sua, poi, autori di diverse generazioni come Moretti, Garrone e Bellocchio che ancora una volta sono riusciti a dialogare con un pubblico allargato.

Ovviamente, va evidenziata anche la tenuta di una certa commedia con *Tre di troppo*, *Santocielo* (anche se qui ci si aspettava qualcosa di più visto che il precedente film di Ficarra e Picone era arrivato a 15,3

milioni) e *Tramite amicizia*. E, last but not least, resistono i Me contro Te con ben due film in Top 10. Film che, come ripetuto più volte, hanno il merito di attrarre in sala il target dei più giovani. Gli unici, a quanto pare, a farlo...

UN CINEMA POCO PER GIOVANI

Come si vede dal grafico n. 6 realizzato da CinExpert, la Top 20 dei maggiori incassi italiani è quasi totalmente spostata su un pubblico over 25, con l'unica eccezione dei Me contro Te. È urgente provare a riempire quei quadranti che ora sono praticamente deserti, a maggior ragione perché il pubblico dei giovani è tra i maggiori consumatori di cinema in sala: nel 2023, gli under 25 sono stati il 35% del totale. Bisogna "solo" offrire loro film che li portino a scegliere anche il cinema italiano, oltre a quello hollywoodiano. **BC**

Con 3,6 milioni di euro, *Comandante* è il nono migliore risultato al box office del 2023 per una produzione nazionale



Fig. 13
I FILM DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2017

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Incasso nell'anno	Incasso TOT.
1	L'ORA LEGALE	MEDUSA FILM	19/1/2017	10.376.400 €	10.378.706 €
2	MISTER FELICITA'	01 DISTRIBUTION	1/1/2017	10.206.028 €	10.207.997 €
3	POVERI MA RICCHISSIMI	WARNER BROS DISCOVERY	14/12/2017	5.212.030 €	6.110.504 €
4	MAMMA O PAPA'?	MEDUSA FILM	14/2/2017	4.515.298 €	4.515.433 €
5	THE PLACE	MEDUSA FILM	9/11/2017	4.320.231 €	4.378.069 €
6	BEATA IGNORANZA	01 DISTRIBUTION	23/2/2017	3.904.410 €	3.904.962 €
7	LA RAGAZZA NELLA NEBBIA	MEDUSA FILM	26/10/2017	3.704.884 €	3.745.775 €
8	SMETTO QUANDO VOGLIO - MASTERCLASS	01 DISTRIBUTION	2/2/2017	3.429.320 €	3.429.492 €
9	NATALE DA CHEF	MEDUSA FILM	14/12/2017	2.493.261 €	2.730.081 €
10	SMETTO QUANDO VOGLIO - AD HONOREM	01 DISTRIBUTION	30/11/2017	2.483.619 €	2.532.212 €
11	LA TENEREZZA	01 DISTRIBUTION	24/4/2017	2.262.413 €	2.266.423 €
12	MOGLIE E MARITO	WARNER BROS DISCOVERY	12/4/2017	2.237.743 €	2.240.965 €
13	GLI SDRAIATI	LUCKY RED	23/11/2017	2.217.719 €	2.269.821 €
14	FORTUNATA	UNIVERSAL S.R.L.	20/5/2017	2.116.449 €	2.118.026 €
15	TERAPIA DI COPPIA PER AMANTI	WARNER BROS DISCOVERY	26/10/2017	1.992.852 €	1.997.696 €

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

Fig. 14
I FILM DI MAGGIOR SUCCESSO NEL 2016

	Titolo	Distribuzione	Uscita	Incasso nell'anno	Incasso TOT.
1	QUO VADO?	MEDUSA FILM	1/1/2016	65.365.655 €	65.365.736 €
2	PERFETTI SCONOSCIUTI	MEDUSA FILM	11/2/2016	17.370.302 €	17.376.859 €
3	IL PICCOLO PRINCIPE (THE LITTLE PRINCE)	LUCKY RED	1/1/2016	9.489.147 €	9.497.672 €
4	L'ABBIAMO FATTA GROSSA	FILMAURO/UNIVERSAL	28/1/2016	7.691.657 €	7.691.657 €
5	LA PAZZA GIOIA	01 DISTRIBUTION	17/5/2016	6.190.495 €	6.209.904 €
6	POVERI MA RICCHI	WARNER BROS DISCOVERY	15/12/2016	5.293.103 €	6.874.842 €
7	LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT	LUCKY RED	25/2/2016	5.082.495 €	5.088.307 €
8	IN GUERRA PER AMORE	01 DISTRIBUTION	27/10/2016	3.874.244 €	3.957.181 €
9	NATALE A LONDRA - DIO SALVI LA REGINA	FILMAURO/UNIVERSAL	15/12/2016	3.797.423 €	4.366.648 €
10	NON C'E' PIU' RELIGIONE	01 DISTRIBUTION	7/12/2016	3.574.832 €	3.620.676 €
11	LA CORRISPONDENZA	01 DISTRIBUTION	14/1/2016	3.289.161 €	3.289.311 €
12	UN NATALE AL SUD	MEDUSA FILM	1/12/2016	2.980.114 €	2.986.126 €
13	FUGA DA REUMA PARK	MEDUSA FILM	15/12/2016	2.683.352 €	2.997.490 €
14	SE MI LASCI NON VALE	WARNER BROS DISCOVERY	21/1/2016	2.280.716 €	2.280.716 €
15	NON SI RUBA A CASA DEI LADRI	MEDUSA FILM	3/11/2016	2.269.072 €	2.269.502 €

Fonte: Cinetel (N.B: sono incluse le co-produzioni)

© Claudio Iannone/Vision Distribution (1), Courtesy of Warner Bros. Entertainment Italia/Colorado Film Production (1), Courtesy of 01 Distribution (3), Courtesy of Warner Bros. Entertainment Italia (1), Courtesy of Medusa Film (1), Francesca Cassara/Courtesy of Vision Distribution (1), Alberto Novelli/Courtesy of Vision Distribution (1), Enrico De Luigi/Courtesy of 01 Distribution (1)

A TU PER TU CON I PROTAGONISTI DI OGGI E DI DOMANI



+ IN ALLEGATO



SCOPRI I 100 NOMI

Adriano Accardo TikTok ■ **Nerio Alessandri** Technogym ■ **Thea Paola Angelini** Angelini Industries ■ **Albiera Antinori** Marchesi Antinori ■ **Alessandro Araimo** Warner Bros. Discovery ■ **Giorgio Armani** Armani ■ **Silvia Bagliani** Mondelēz International ■ **Antonio Baravalle** Lavazza ■ **Elcin Barker Ergun** Gruppo Menarini ■ **Massimo Battaini** Prysmian ■ **Massimo Beduschi** GroupM ■ **Alessandro Benetton** 21 Invest ■ **Marina Berlusconi** Fininvest ■ **Pier Silvio Berlusconi** MediaForEurope ■ **Davide Bertone** Fondo Italiano d'Investimento ■ **Andrea C. Bonomi** Investindustrial ■ **Massimo Bottura** Osteria Francescana ■ **Gianluca Brozzetti** Buccellati Gioielli ■ **Marina Caprotti** Esselunga ■ **Flavio Cattaneo** Enel ■ **Mirella Cerutti** Sas ■ **Carlo Cimbrì** Unipol ■ **Roberto Cingolani** Leonardo ■ **Pierluigi Cocchini** Rinascente ■ **Massimo Claudio Comparini** Thales Alenia Space ■ **Daniele Contini** Just Eat ■ **Regina Corradini D'Arienzo** Simest ■ **Brunello Cucinelli** Brunello Cucinelli ■ **Roberto D'Agostino** Dagospia ■ **Davide Dattoli** Talent Garden ■ **Luca Della Nosta** Chanel ■ **Diego Della Valle** Tod's ■ **Claudio Descalzi** Eni ■ **Giuseppina Di Foggia** Terna ■ **Massimiliano Di Silvestre** Bmw ■ **Simone Dominici** Kiko Milano ■ **Riccardo Donadon** H-Farm ■ **Massimo Antonio Doris** Banca Mediolanum ■ **John Elkann** Exor ■ **Matteo Fantacchiotti** Campari ■ **Luigi Ferraris** Ferrovie dello Stato ■ **Giovanni Ferrero** Ferrero ■ **Stefano Filipazzi** Ghd ■ **Pierroberto Folgiero** Fincantieri ■ **Daniel Frigo** The Walt Disney Company ■ **Alessandro Garrone** Erg ■ **Laura Gervasoni** Patek Philippe ■ **Pietro Giuliani** Azimut Holding ■ **Elena Patrizia Goitini** Bnl-Bnp Paribas ■ **Daniele Grassi** Samsung Electronics ■ **Paolo Grue** Procter & Gamble ■ **Andrea Guerra** Prada ■ **Marco Hannappel** Philip Morris ■ **Enrico Hoffmann** Bsh Elettrodomestici ■ **Pietro Labriola** Tim ■ **Maura Latini** Coop Italia ■ **Linus** Polo radiofonico Gedi ■ **Nicola Maccanico** Cinecittà ■ **Simona Maggini** Wpp ■ **Luigi Maramotti** Max Mara ■ **Marco Marchi** Eccellenze Italiane Holding ■ **Mariangela Marseglia** Amazon ■ **Carlo Messina** Intesa Sanpaolo ■ **Francesco Milleri** EssilorLuxottica ■ **Maria Teresa Minotti** PayPal ■ **Francesco Misurelli** Beko ■ **Mario Moretti Polegato** Geox ■ **Alberto Nagel** Mediobanca ■ **Giuseppe Oltolini** Lvmh P&C ■ **Andrea Orcel** UniCredit ■ **Fabio Pampani** Douglas ■ **Claudia Parzani** Borsa Italiana ■ **Antonio Percassi** Odissea ■ **Andrea Pignataro** Ion ■ **Monica Poggio** Bayer ■ **Fabio Pompei** Deloitte ■ **Gianluca Rana** Pastificio Rana ■ **Stefano Rebattoni** Ibm ■ **Walter Renna** Fastweb ■ **Renzo Rosso** Otb ■ **Remo Ruffini** Moncler ■ **Stefano Sala** Mfe Advertising ■ **Pietro Salini** Webuild ■ **Dario Scannapieco** Cassa depositi e prestiti ■ **Donatella Sciuto** Politecnico di Milano ■ **Cristina Scocchia** Illycaffè ■ **Marco Sesana** Generali ■ **Ninell Sobbiecka** L'Oréal ■ **Marco Squinzi** Mapei ■ **Gian Paolo Tagliavia** Rai Pubblicità ■ **Giovanni Tamburi** Tamburi Investment Partners ■ **Matteo Tiraboschi** Brembo ■ **Marco Travaglia** Nestlé ■ **Angelo Trocchia** Safilo ■ **Ugo Turi** Coin ■ **Alberto Vacchi** Ima ■ **Marco Valle** Azimut Benetti ■ **Sandro Veronesi** Oniverse ■ **Enrico Vita** Amplifon ■ **Riccardo Vola** Zalando

E HOLLYWOOD SI (RI)CHIESE COME CREARE UN BLOCKBUSTER

IL 2023 HA RESO ANCORA PIÙ EVIDENTE (SE GIÀ NON FOSSE STATO CHIARO) CHE NON SI PUÒ PIÙ VIVERE DI SOLA RENDITA. LE FRANCHISE CHE UN TEMPO ERANO SUCCESSI ASSICURATI, OGGI NON BASTANO PIÙ E SERVONO IDEE NUOVE, ORIGINALI, *DISRUPTIVE* E BENE ORCHESTRATE. SÌ, MA QUALI? SE LO STANNO CHIEDENDO GLI STUDIOS AMERICANI, I QUALI VEDONO NELL'ANNO PASSATO DIVERSI SEGNI CHE SEMBRANO SVELARE UN (DEFINITIVO?) CAMBIO DI PASSO NEI GUSTI DEL PUBBLICO

di **Monica Ciceri**

S

e qualcuno se lo stesse chiedendo, il sapore biblico del titolo è voluto. Perché Hollywood, in un certo senso, è a tutti gli effetti un “sub-creatore di mondi secondari” (come quel genio di J.R.R. Tolkien amava definire la propria professione di scrittore fantasy) che prendono vita sul grande schermo. Una fucina di talenti che forgia costantemente opere d’arte nella speranza di dare alla luce il prossimo grande blockbuster mondiale. Ma per raggiungere questo obiettivo, bisogna passare al vaglio dello spettatore, un interlocutore esigente che nell’anno passato ha avviato un cambio di passo (forse definitivo) che ha inevitabilmente imposto una riflessione immediata agli studios, i quali non possono permettersi di “sbagliare” titoli con budget da centinaia di milioni di dollari. A maggior ragione in uno scenario globalizzato, dove ogni società è quotata in Borsa e deve rispondere sistematicamente ai propri azionisti e al mercato in senso



largo. Del resto, si sa, il cinema gioca di anticipo: i cambiamenti vanno previsti e imposti molto tempo prima, in quanto ogni film richiede anni di lavorazione, a maggior ragione quando sono previsti consistenti effetti visivi. Ma il 2023 non ha registrato in Nord America il miglior risultato post-pandemia con quasi 9 miliardi di dollari? Vero, ma in proporzione sono tanti i titoli che non hanno raggiunto neanche il minimo sindacale per raggiungere il break-even. In queste pagine analizziamo un fenomeno che merita di essere inquadrato con attenzione, sviscerando punto per punto tutte le trasformazioni in atto che non possono essere più ignorate dai grandi studios hollywoodiani.

FUORI I SUPEREROI, DENTRO LE IP ORIGINALI

Dopo oltre due decenni di dominio all'insegna dei cinecomic, oggi l'universo supereroistico è in un momento di stallo e non si può certo dire che i segnali di un trend calante non fossero già visibili da tempo. Perché se il teorema di Agatha Christie è ancora valido, per cui "un indizio è un indizio, due indizi sono una coincidenza, ma tre indizi fanno una prova", in questi ultimi anni abbiamo ampiamente superato i tre indizi. Da tempo, infatti, i cinecomic faticano a trovare nuove strade e l'introduzione di supereroi meno noti, la crossmedialità tra cinema e streaming, e la difficoltà di continuare filoni narrativi nei

fatti già conclusi, non hanno certo aiutato. D'altra parte, dopo decine e decine di film è anche difficile mantenere viva l'attenzione dei fan e realizzare storie sempre nuove. In questo senso, il 2023 è stato il 9/11 del genere cinecomic, con tre titoli in programmazione, *The Flash*, *Aquaman 2* e *The Marvels*, che si sono attestati su numeri ben al di sotto delle previsioni degli studios (in controtendenza *Guardiani della Galassia Vol. 3* e *Ant-Man and the Wasp: Quantumania*). Dati che dovrebbero far riflettere, specialmente se si pensa che tra cinecomic davvero apprezzati dal pubblico negli ultimi anni in termini >



di originalità sono stati soprattutto i due reboot *The Joker* e *The Batman*, che hanno provato a ripartire da zero con un nuovo grip artistico e di scrittura. Ma fanno riflettere anche le dichiarazioni del Senior Media Analyst di Comscore, Paul Dergarabedian: «I gusti del pubblico stanno cambiando e sembra che vogliano film più impegnativi, non ci sono più scommesse sicure». Parole che trovano la conferma in tre assi all'inizio apparentemente mascherati da "semplici" figure: *Barbie*, *Super Mario Bros.* e *Oppenheimer*. Una combinazione su cui in pochi avrebbero fatto all-in e che invece ha sbancato il tavolo, portando questi film sul podio degli incassi mondiali del 2023. Tre storie originali, certamente basate su due celebri IP (una di giocattoli e una videoludica) e su un noto personaggio storico, ma che hanno portato quella ventata di novità e di freschezza che il pubblico cerca sul grande schermo. Addirittura, secondo Comscore il fenomeno Barbenheimer ha rappresentato il 10% delle vendite di biglietti com-

TOP 10 INCASSI IN NORD AMERICA NEL 2023

	Titolo	Incassi (in dollari)
1	Barbie	632 milioni
2	Super Mario Bros.	575 milioni
3	Spider-Man: Across the Spider-Verse	381 milioni
4	Guardiani della galassia: Vol 3	359 milioni
5	Oppenheimer	326 milioni
6	La Sirenetta	298 milioni
7	Avatar - La via dell'acqua	283 milioni
8	Ant-Man and the Wasp: Quantumania	215 milioni
9	John Wick 4	187 milioni
10	Sound of Freedom	184 milioni

Fonte: Boxofficemojo

pressive in Nord America e quasi il 29% dei 10 film di maggiore incasso.

Merita una riflessione finale *Spider-Man: Across the Spider-Verse*, difficilmente categorizzabile in un unico genere in quanto a cavallo tra cinecomix e animation. Fatto sta che l'originalità della



storia e delle animazioni hanno conquistato il cuore del pubblico, potando il film a diventare il terzo incasso domestico del 2023 con 381 milioni di dollari. L'ennesima conferma che il problema non è inventare nuovi personaggi, ma aggiungere agli ingredienti di base anche un concentrato di innovazione e tocco artistico.

OUTSIDER DA TENERE D'OCCHIO E LA CAVALCATA DEGLI HORROR

Attorno all'uscita di *Barbenheimer* si è imposto con forza al box office nordamericano anche un film sottovalutato dai più: il thriller/action con Jim Caviezel (il Gesù de *La passione* di Mel Gibson) *Sound of Freedom*. Un film indipendente, realizzato con un budget stimato di 14,5 milioni di dollari e fortemente sostenuto dalle comunità cristiane americane, che ha registrato in Nord America la sorprendente cifra di 184 milioni. Ma va ricordata anche l'incredibile performance, a metà ottobre, del film-concerto *Taylor Swift: The Eras Tour* con 180 milioni in Nord America (budget

stimato di 15 milioni). Due titoli che, oltre a ricoprire la decima e undicesima posizione degli incassi domestici del 2023, hanno superato i risultati nordamericani di diversi blockbuster appartenenti a celebri franchise come *Indiana Jones e il quadrante del destino*, *Mission: Impossible - Dead Reckoning Parte 1*, *Hunger Games - La ballata dell'usignolo e del serpente*, *Transformers - Il risveglio*, *Creed III* e *Fast X*. Insomma, un completo cambio di paradigma.

Intanto il 2023 ha confermato un trend ormai consolidato, ovvero la grande attenzione dello spettatore verso l'horror. Un genere spesso realizzato con budget contenuto e ancora capace di dar vita a franchise estremamente prolifiche. Basti pensare a *Five Nights at Freddy's*, anch'esso basato su una nota IP videoludica, *Scream VI*, il cui filone narrativo continua imperterrito dal lontano 1996, l'ennesima produzione Blumhouse *M3gan*, a cui si aggiungono lo spin-off *The Nun II*, il sequel action con Jason Statham *Shark 2*, *Insidious: La por-*

ta rossa, *La casa - Il risveglio del male*, *L'esorcista - Il credente* e *Saw X*, i quali hanno performato molto bene anche nel resto del mondo. Si può, quindi, tranquillamente affermare che, ad oggi, l'horror sia tra i generi cinematografici più "sostenibili" a livello di costi e ricavi.

LE PREOCCUPAZIONI DEGLI STUDIOS

Certamente ogni anno presenta i suoi punti di forza e le sue criticità, a maggior ragione in un post-pandemia dove sono avvenuti tanti cambiamenti che non si sono ancora assestati e, in alcuni casi, ancora da decodificare. Resta il fatto che l'ultimo anno ha dato una scossa ai maggiori studios hollywoodiani che, pur uscendo a testa alta con risultati importanti, si sono anche scottati la mano con diversi film. Il pubblico si è espresso e ora non resta che elaborare il messaggio e agire di conseguenza. Certo il cinema non è una scienza esatta e vedremo queste considerazioni a quali risultati porteranno nei prossimi anni. Ma vale la pena concludere con le dichiarazioni di Adam Fogelson, vice chair di Lionsgate Motion Picture Group, studio che per la prima volta nel 2023 ha superato il miliardo di dollari di incassi globali grazie al successo di titoli quali *John Wick 4*, *Hunger Games - La ballata dell'usignolo e del serpente* e *Saw X*: «La buona notizia è che il pubblico ha ancora voglia di andare al cinema, dove sente di poter trovare qualcosa di fresco ed emozionante. Oggi ci sono sicuramente generi più sfidanti e complessi da gestire rispetto al passato, e questo è un problema. Ad ogni modo, che sia una tendenza a breve o a lungo termine, questo processo richiederà sicuramente a tutti di vigilare ancora di più sulle decisioni prese e sul loro prezzo da pagare».

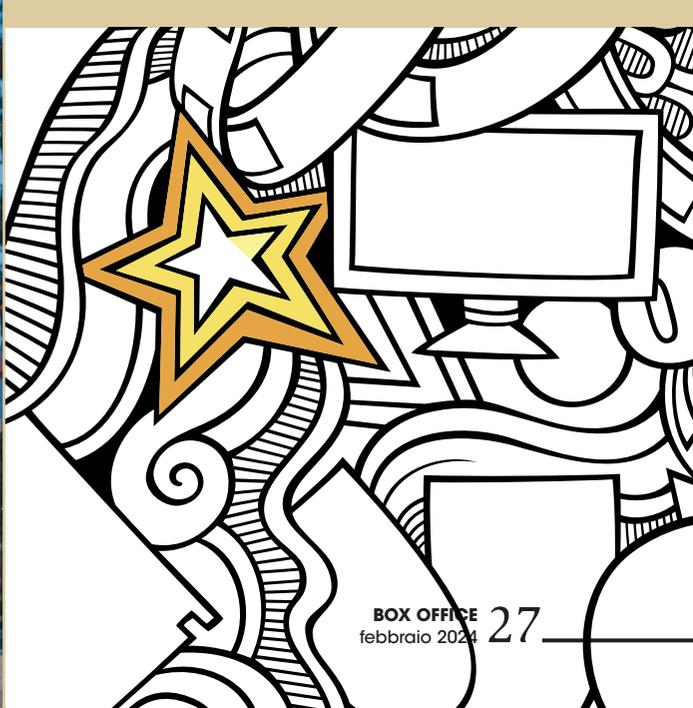
BC

© Getty Images (1); Shutterstock (4)

TOP 10 INCASSI MONDIALI NEL 2023

	Titolo	Incasso domestico (Nord America)	Incasso internazionale	Incasso mondiale
1	Barbie	632 milioni	806 milioni	1,44 miliardi
2	Super Mario Bros.	575 milioni	786 milioni	1,36 miliardi
3	Oppenheimer	326 milioni	626 milioni	952 milioni
4	Guardiani della galassia: Vol 3	359 milioni	487 milioni	846 milioni
5	Fast X	146 milioni	559 milioni	705 milioni
6	Spider-Man: Across the Spider-Verse	381 milioni	309 milioni	691 milioni
7	La Sirenetta	298 milioni	272 milioni	570 milioni
8	Mission: Impossible - Dead Reckoning Parte 1	172 milioni	395 milioni	567 milioni
9	Elemental	154 milioni	342 milioni	496 milioni
10	Ant-Man and the Wasp: Quantumania	215 milioni	262 milioni	476 milioni

N.B. Cifre espresse in dollari. Fonte: Comscore/Gower Street



Protagoniste femminili: regine o comparse?

DOPO L'ANNUS MIRABILIS DEL 2023, TINTO DI ROSA E CAPITANATO DA *C'È ANCORA DOMANI* E *BARBIE*, ANDIAMO A SCOPRIRE IL POTENZIALE DEI FILM CON PROTAGONISTE DONNE SUL GRANDE SCHERMO. UNA RIFLESSIONE CHE PRENDE IN CONSIDERAZIONE I MAGGIORI INCASSI CINEMATOGRAFICI DEGLI ULTIMI 10 ANNI IN ITALIA, RIPERCORRENDO SCIVOLONI E RISALITE, SCELTE STRATEGICHE DI SUCCESSO E ALTRE PIÙ DISCUTIBILI, ALLA RICERCA DI TREND CHE AIUTINO INQUADRARE QUESTO FENOMENO AL FEMMINILE

di Marco Cacioppo

Dall'alto a sinistra, in senso orario, Paola Cortellesi in *C'è ancora domani*, Margot Robbie in *Barbie*, Daisy Ridley in *Star Wars: Gli ultimi jedi* ed Emma Watson ne *La bella e la bestia*



C'

è voluto il successo senza precedenti al box office italiano di *C'è ancora domani* (Vision/Universal) e *Barbie* (Warner) per finalmente dare il giusto peso all'importanza dello sguardo femminile in un'industria ancora troppo a maggioranza maschile. Con i 35,6 milioni di euro incassati finora (22 gennaio 2024, ndr) da *C'è ancora domani* e i 32,1 milioni di euro totalizzati da *Barbie* (manca all'appello la re-release del film dell'1 febbraio), Paola Cortellesi e Greta Gerwig sono le prime due registe a entrare nella classifica dei 50 film più visti della storia del cinema italiano, collocandosi rispettivamente al nono e al decimo posto. È un risultato clamoroso che ci ha indotto, con l'aiuto dei dati fornitici da Cinetel, a indagare più a fondo per meglio capire se e quanto effettivamente la presenza in ruoli principali delle donne in un film può incidere sul pubblico e influire sulla sua performance al botteghino. Per fare ciò ci siamo basati sui migliori risultati ottenuti negli ultimi dieci anni da quei film con protagoniste le donne, e che solo in rari casi dalle stesse donne sono stati anche diretti.

Se prendiamo i dieci migliori incassi dal 2014 al 2023 e li osserviamo anno per anno, il primo aspetto che salta all'occhio è la presenza dominante del cinema americano. Per contro, sono solo 13 i film di produzione italiana con protagoniste donne a entrare in classifica. Di questi 13, solo 3 sono anche diretti da donne, ovvero *C'è ancora domani*, *Le sorelle Macaluso* di Emma Dante (Teodora) e *Miss Marx* di Susanna Nicchiarelli (01 Distribution). Bisogna anche dire, però, che *Le sorelle Macaluso* e *Miss Marx* sono usciti entrambi a settembre 2020, con la pandemia in corso, e infatti il loro incasso supera ciascuno di poco i 400mila euro, cifra che la dice lunga sulla sofferenza della sala nel nostro Paese nel triennio 2020-2022.

L'unico film italiano con protagonista femminile e diretto da una donna a ➤

TOP 25 FILM CON PROTAGONISTE DONNE DEGLI ULTIMI 10 ANNI (2023-2014)

TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1 C'E' ANCORA DOMANI*	VISION/UNIVERSAL	ITA	26/10/2023	35.628.573	5.218.232
2 BARBIE	WARNER BROS. DISCOVERY	GBR	20/7/2023	32.122.053	4.390.410
3 STAR WARS: IL RISVEGLIO DELLA FORZA	WALT DISNEY	USA	16/12/2015	25.558.580	3.363.616
4 LA BELLA E LA BESTIA	WALT DISNEY	USA	16/3/2017	20.509.569	3.219.211
5 CINQUANTA SFUMATURE DI GRIGIO	UNIVERSAL	USA	12/2/2015	19.632.916	2.832.587
6 FROZEN - IL REGNO DI GHIACCIO**	WALT DISNEY	USA	19/12/2013	19.411.737	2.922.521
7 FROZEN II - IL SEGRETO DI ARENDELLE	WALT DISNEY	USA	27/11/2019	19.066.461	2.957.434
8 ALLA RICERCA DI DORY	WALT DISNEY	USA	15/9/2016	15.182.590	2.409.222
9 STAR WARS: GLI ULTIMI JEDI	WALT DISNEY	USA	13/12/2017	15.148.205	2.059.923
10 CENERENTOLA	WALT DISNEY	USA	12/3/2015	15.009.077	2.417.246
11 CINQUANTA SFUMATURE DI NERO	UNIVERSAL	USA	9/2/2017	14.874.659	2.161.662
12 OCEANIA	WALT DISNEY	USA	22/12/2016	14.369.522	2.268.346
13 CINQUANTA SFUMATURE DI ROSSO	UNIVERSAL	USA	8/2/2018	14.379.189	2.043.606
14 MALEFICENT	WALT DISNEY	USA	28/5/2014	14.064.236	2.173.339
15 STAR WARS: L'ASCEA DI SKYWALKER	WALT DISNEY	USA	18/12/2019	13.246.838	1.779.598
16 MALEFICENT - SIGNORA DEL MALE	WALT DISNEY	USA	17/10/2019	12.376.567	1.874.425
17 IL RITORNO DI MARY POPPINS	WALT DISNEY	USA	20/12/2018	12.175.008	1.833.203
18 CAPTAIN MARVEL	WALT DISNEY	USA	6/3/2019	10.244.047	1.556.091
19 ROGUE ONE: A STAR WARS STORY	WALT DISNEY	USA	15/12/2016	10.208.792	1.431.199
20 LA SIRENETTA	WALT DISNEY	USA	24/5/2023	12.032.533	1.809.217
21 LO SCHIACCIANOCI E I QUATTRO REGNI	WALT DISNEY	USA	31/10/2018	9.444.880	1.485.037
22 HUNGER GAMES - IL CANTO DELLA RIVOLTA: PARTE 1	UNIVERSAL	USA	20/11/2014	8.906.429	1.336.518
23 WISH*	WALT DISNEY	USA	21/12/2023	9.116.334	1.305.241
24 LA FORMA DELL'ACQUA	20TH CENTURY FOX	USA	14/2/2018	8.651.460	1.363.279
25 BLACK PANTHER - WAKANDA FOREVER	WALT DISNEY	USA	9/11/2022	8.465.286	1.141.405

Fonte: Cinetel
* Dati aggiornati al 22 gennaio 2024.

** Anche se il film è uscito nel 2013, avendo avuto una coda importante nel 2014 è stato inserito ugualmente nella Top 25.

figurare nella classifica dei 25 migliori risultati degli ultimi dieci anni è, al primo posto, *C'è ancora domani*, mentre se si prendono in considerazione i 15 migliori incassi degli ultimi cinque anni, attraversati quindi dalla crisi pandemica, l'unico altro titolo italiano a entrare in classifica insieme a *C'è ancora domani* è *Ma cosa ci dice il cervello* (2019, Vision) con 5,1 milioni di euro, a cui si potrebbe aggiungere anche *La befana vien di notte* (Lucky Red/Universal) con i suoi 7,7 milioni, suddivisi tra quando è uscito a fine dicembre del 2018 e l'inizio del 2019 con l'esaurirsi del suo sfruttamento in sala. Vale la pena sottolineare come in entrambi questi film Paola Cortellesi sia presente da protagonista, a dimostrazione della sua grande attrattiva verso il pubblico italiano.

Un altro dato che si evince è come il successo al botteghino di film guidati da donne sia andato aumentando fino al 2019, compreso. E probabil-

La trilogia di *Cinquanta sfumature*, interpretata da Dakota Johnson, con *Grigio* (2015) ha totalizzato 19,6 milioni di euro, con *Nero* (2017) 14,8 milioni e con *Rosso* (2018) 14,3 milioni

mente sarebbe ulteriormente cresciuto se non fosse stato per l'avvento della pandemia.

DISNEY IN POLE POSITION

Nel 2014 i dieci film di maggior successo hanno incassato mediamente meno che negli anni successivi, con un solo film che è riuscito a sfondare il tetto dei 10 milioni di euro: *Maleficent* (Disney, 14 milioni). Dal 2015 in poi l'incasso medio si è alzato. Se da un lato nessun titolo ha registrato incassi inferiori ai 2 milioni di euro, dall'altro sono aumentati anche i titoli che hanno superato il tetto dei 10 milioni con una media di tre titoli per anno e due film – *Star Wars: Il risveglio della Forza* nel 2015 e *La bella e la bestia* nel 2017 (entrambi Disney) – che hanno superato quota 20 milioni di euro. A tal proposito si rileva anche che la percentuale maggiore di film che hanno performato meglio in classifica fanno



Lily James in *Cenerentola* (2015): In alto a destra, il film d'animazione *Frozen II - Il segreto di Arendelle* (2019)

capo a Disney, e si tratta principalmente di film d'animazione, rifacimenti in live action di classici d'animazione, o di titoli appartenenti a franchise dall'enorme successo internazionale come la saga di *Guerre stellari* e i cinematici Marvel. L'unica eccezione, prima dell'arrivo di *Barbie* e *C'è ancora domani*, è rappresentata dalla trilogia di

Cinquanta sfumature (Universal) che con *Grigio* ha totalizzato 19,6 milioni, con *Nero* 14,8 milioni e con *Rosso* 14,3 milioni. Il monopolio Disney è ancora più evidente nella classifica dei 25 risultati migliori degli ultimi dieci anni, dove dei 23 titoli americani presenti – che salgono a 24 se si considera che *Barbie* è una co-produzione Usa/ ➤

TOP 15 FILM CON PROTAGONISTE DONNE DEGLI ULTIMI 5 ANNI (2023-2020)

TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1 C'E' ANCORA DOMANI*	VISION/UNIVERSAL	ITA	26/10/2023	35.628.573	5.218.232
2 BARBIE	WARNER BROS. DISCOVERY	GBR	20/7/2023	32.122.053	4.390.410
3 FROZEN II - IL SEGRETO DI ARENDELLE	WALT DISNEY	USA	27/11/2019	19.066.461	2.957.434
4 STAR WARS: L'ASCESA DI SKYWALKER	WALT DISNEY	USA	18/12/2019	13.246.838	1.779.598
5 MALEFICENT - SIGNORA DEL MALE	WALT DISNEY	USA	17/10/2019	12.376.567	1.874.425
6 LA SIRENETTA	WALT DISNEY	USA	24/5/2023	12.032.533	1.809.217
7 CAPTAIN MARVEL	WALT DISNEY	USA	6/3/2019	10.244.047	1.556.091
8 WISH*	WALT DISNEY	USA	21/12/2023	9.116.334	1.305.241
9 BLACK PANTHER - WAKANDA FOREVER	WALT DISNEY	USA	9/11/2022	8.465.286	1.141.405
10 THE NUN 2	WARNER BROS ITALIA	USA	6/9/2023	6.634.401	960.620
11 PICCOLE DONNE	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	9/1/2020	5.979.449	938.261
12 MIA E IL LEONE BIANCO	EAGLE PICTURES	FRA	17/1/2019	5.715.354	922.667
13 MA COSA CI DICE IL CERVELLO	VISION DISTRIBUTION	ITA	18/4/2019	5.100.715	783.831
14 ENCANTO	WALT DISNEY	USA	24/11/2021	4.698.542	716.082
15 LE RAGAZZE DI WALL STREET	LUCKY RED/UNIVERSAL	USA	7/11/2019	4.466.764	661.957

Fonte: Cinetel
* Dati aggiornati al 22 gennaio 2024.

TOP 10 ANNUALI DEI FILM CON PROTAGONISTE DONNE (2023-2014)

2023	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	C'E' ANCORA DOMANI	VISION/UNIVERSAL	ITA	26/10/23	32.960.310	4.839.905
2	BARBIE	WARNER BROS. DISCOVERY	GBR	20/07/23	32.122.053	4.390.410
3	LA SIRENETTA	WALT DISNEY	USA	24/05/23	12.032.533	1.809.217
4	THE NUN 2	WARNER BROS ITALIA	USA	06/09/23	6.634.401	960.620
5	WISH	WALT DISNEY	USA	21/12/23	5.022.837	714.660
6	THE MARVELS	WALT DISNEY	USA	08/11/23	3.296.673	447.170
7	L'ESORCISTA - IL CREDENTE	UNIVERSAL S.R.L.	USA	05/10/23	3.145.941	396.200
8	LA CASA - IL RISVEGLIO DEL MALE (EVIL DEAD RISE)	WARNER BROS ITALIA	USA	20/04/23	3.007.637	387.200
9	BABYLON	EAGLE	USA	19/01/23	2.439.762	352.073
10	M3GAN	UNIVERSAL	NZL	04/01/23	2.304.552	303.482

Fonte: Cinetel

2022	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	BLACK PANTHER - WAKANDA FOREVER	WALT DISNEY	USA	09/11/22	8.459.026	1.140.020
2	DON'T WORRY DARLING	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	22/09/22	2.035.561	328.785
3	IL PIACERE E' TUTTO MIO	BIM	GBR	10/11/22	946.457	143.222
4	L'IMMENSITA'	WARNER BROS. DISCOVERY	COP	15/09/22	876.589	180.182
5	SPENCER	O1 DISTRIBUTION	GBR	24/03/22	867.360	139.554
6	WATCHER	LUCKY RED/UNIVERSAL	ROU	07/09/22	763.922	133.129
7	WHITNEY - UNA VOCE DIVENTATA LEGGENDA	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	22/12/22	671.695	94.089
8	7 DONNE E UN MISTERO	WARNER BROS. DISCOVERY	ITA	25/12/21	574.003	90.571
9	EVERYTHING EVERYWHERE ALL AT ONCE	I WONDER	USA	06/10/22	551.783	81.483
10	TI MANGIO IL CUORE	O1 DISTRIBUTION	ITA	22/09/22	501.430	85.595

Fonte: Cinetel

Gran Bretagna – ben 18 appartengono alla “casa di Topolino”. La quota a maggioranza Disney si riduce a 8 (su 11 titoli americani presenti che salgono a 12 con *Barbie*) nella classifica dei migliori 15 incassi degli ultimi 5 anni. Le tre restanti posizioni sono occupate, invece, da *C'è ancora domani* e *Ma cosa ci dice il cervello*, entrambi con Paola Cortellesi, e da un outsider francese come *Mia e il leone bianco* (Eagle Pictures) che ha totalizzato 5,7 milioni.

TRA PANDEMIA E SCELTE DISCUTIBILI

Con lo scoppio della pandemia e la conseguente chiusura delle sale, così come il blocco delle produzioni, il trend ascendente, coerente con l'andamento in crescita di tutto il box office italiano, ha subito una battuta d'arresto. Con una particolarità. Se nel 2020 e nel 2021, i dati, benché meno soddisfacenti rispetto agli anni precedenti, hanno continuato a registrare un più

alto numero di film con incassi superiori al milione di euro (quattro nel 2020 e cinque nel 2021, con la stessa Greta Gerwig che a gennaio 2020 sfiora 6 milioni con la sua seconda regia, *Piccole donne*), il 2022 ha rappresentato l'*annus horribilis* del cinema italiano *tout court*, e di quello femminile nello specifico. Solo due, infatti, i film che hanno superato il milione, di cui uno, *Don't Worry Darling* (Warner), diretto da una donna (Olivia Wilde), anche se in questo caso a fare la differenza, più che la protagonista (Florence Pugh, non così trainante in Italia), sono state la presenza della pop star Harry Styles nel cast e la strategia di puntare, in concomitanza con la sua chiacchierata presentazione al Festival di Venezia, sulla componente erotica della pellicola (in realtà alquanto blanda, per non dire assente). L'altro titolo, *Black Panther - Wakanda Forever* (Disney), ha raggiunto 8,4 milioni di euro. In questo caso ci troviamo di fronte a un





Dall'alto, in senso orario, l'animation *Oceania* (2016), Emily Blunt ne *Il ritorno di Mary Poppins* (2018) ed Angelina Jolie in *Maleficent - Signora del male* (2019)

2021	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	BLACK WIDOW	WALT DISNEY	USA	07/07/21	4.772.899	673.857
2	ENCANTO	WALT DISNEY	USA	24/11/21	4.539.098	685.014
3	MADRES PARALELAS	WARNER BROS. DISCOVERY	ESP	28/10/21	2.357.198	362.939
4	CRUDELIA	WALT DISNEY	USA	26/05/21	2.345.851	357.100
5	NOMADLAND	WALT DISNEY	USA	29/04/21	1.706.323	272.254
6	A QUIET PLACE II	EAGLE PICTURES	USA	24/06/21	902.864	130.717
7	7 DONNE E UN MISTERO	WARNER BROS. DISCOVERY	ITA	25/12/21	544.035	79.850
8	L'ARMINUTA	LUCKY RED	ITA	21/10/21	539.452	88.358
9	MALIGNANT	WARNER BROS. DISCOVERY	ITA	02/09/21	437.407	63.804
10	UNA DONNA PROMETTENTE	UNIVERSAL	USA	24/06/21	389.195	63.712

Fonte: Cinetel

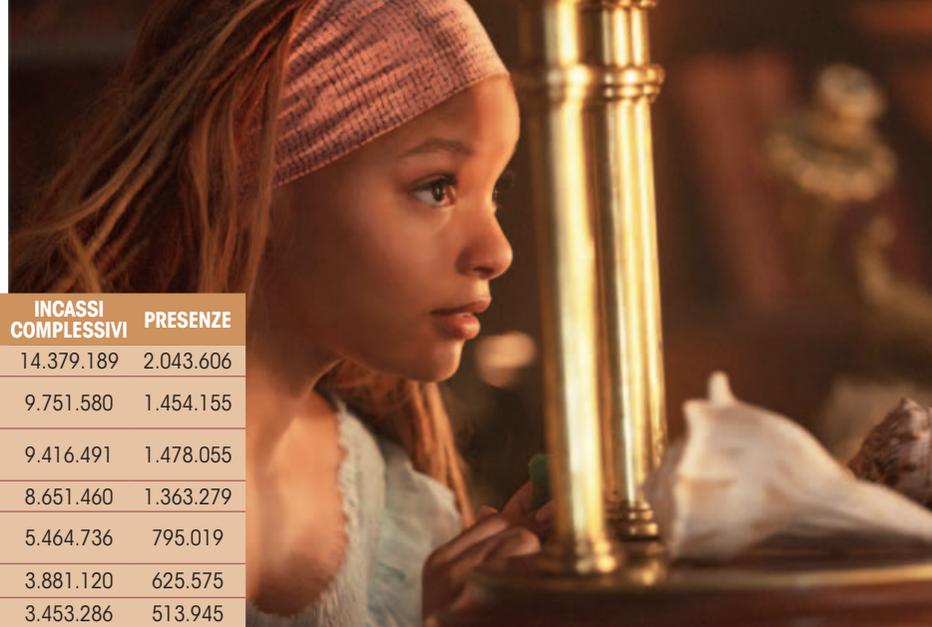
2020	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	PICCOLE DONNE	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	09/01/20	5.979.449	938.261
2	18 REGALI	VISION/UNIVERSAL/ LUCKY RED	ITA	02/01/20	3.133.236	481.319
3	BIRDS OF PREY	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	06/02/20	2.408.712	357.932
4	STAR WARS: L'ASCESA DI SKYWALKER	WALT DISNEY	USA	18/12/19	2.035.249	277.657
5	FROZEN II - IL SEGRETO DI ARENDELLE	WALT DISNEY	USA	27/11/19	909.958	143.877
6	JUDY	NOTORIOUS	USA	30/01/20	850.608	140.045
7	FANTASY ISLAND	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	13/02/20	517.977	79.652
8	UN DIVANO A TUNISI	BIM	FRA	08/10/20	454.276	73.933
9	MISS MARX	O1 DISTRIBUTION	ITA	17/09/20	434.915	71.198
10	LE SORELLE MACALUSO	TEODORA	ITA	10/09/20	427.499	69.500

Fonte: Cinetel

2019	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	FROZEN II - IL SEGRETO DI ARENDELLE	WALT DISNEY	USA	27/11/19	18.087.398	2.802.569
2	MALEFICENT - SIGNORA DEL MALE	WALT DISNEY	USA	17/10/19	12.365.063	1.871.539
3	STAR WARS: L'ASCESA DI SKYWALKER	WALT DISNEY	USA	18/12/19	11.160.627	1.495.788
4	CAPTAIN MARVEL	WALT DISNEY	USA	06/03/19	10.244.047	1.556.091
5	MIA E IL LEONE BIANCO	EAGLE PICTURES	FRA	17/01/19	5.715.354	922.667
6	MA COSA CI DICE IL CERVELLO	VISION DISTRIBUTION	ITA	18/04/19	5.100.715	783.831
7	LE RAGAZZE DI WALL STREET	LUCKY RED/UNIVERSAL	USA	07/11/19	4.451.024	659.427
8	LA BEFANA VIEN DI NOTTE	LUCKY RED/UNIVERSAL	ITA	27/12/18	4.255.926	655.114
9	ANNABELLE 3	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	03/07/19	3.469.684	518.890
10	LA FAVORITA	20TH CENTURY FOX	GBR	24/01/19	2.988.796	482.359

Fonte: Cinetel

cinematico, ed è vero che rispetto al primo *Black Panther* vede una donna nel ruolo principale (Letitia Wright), ma è altrettanto vero come la cifra raggiunta sia pressoché identica al suo predecessore con protagonista maschile. In questo caso specifico, però, va fatto notare che, a prescindere dal cast al femminile, ha inciso la massiccia comunicazione incentrata sulla scomparsa del precedente protagonista Chadwick Boseman, morto di tumore all'età di 43 anni. Ma a proposito di cinematico con cast al femminile, il maggior successo in sala è stato *Captain Marvel* (2019, 10,2 milioni di euro) con protagonista Brie Larson, mentre non sono stati altrettanto fortunati titoli come *Black Widow* (2021, 4,7 milioni), seppur sia stato il risultato migliore in piena pandemia, *Wonder Woman* (2017, 3,4 milioni) e il recente *The Marvels* (2023, 3,2 milioni) che non ha brillato a livello mondiale (206 milioni di dollari nel mondo), forse complici un trio >



2018	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	CINQUANTA SFUMATURE DI ROSSO	UNIVERSAL	USA	08/02/18	14.379.189	2.043.606
2	IL RITORNO DI MARY POPPINS	WALT DISNEY	USA	20/12/18	9.751.580	1.454.155
3	LO SCHIACCIANOI E I QUATTRO REGNI	WALT DISNEY	USA	31/10/18	9.416.491	1.478.055
4	LA FORMA DELL'ACQUA	20TH CENTURY FOX	USA	14/02/18	8.651.460	1.363.279
5	THE NUN - LA VOCAZIONE DEL MALE	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	20/09/18	5.464.736	795.019
6	TRE MANIFESTI A EBBING, MISSOURI	20TH CENTURY FOX	USA	11/01/18	3.881.120	625.575
7	LA BEFANA VIEN DI NOTTE	LUCKY RED/UNIVERSAL	ITA	27/12/18	3.453.286	513.945
8	MAMMA MIA! CI RISIAMO	UNIVERSAL	USA	06/09/18	3.392.690	522.311
9	HALLOWEEN	UNIVERSAL	USA	25/10/18	3.388.136	478.855
10	RED SPARROW	20TH CENTURY FOX ITALIA	USA	01/03/18	3.343.916	504.284

Fonte: Cinetel

2017	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	LA BELLA E LA BESTIA	WALT DISNEY	USA	16/03/17	20.509.569	3.219.211
2	CINQUANTA SFUMATURE DI NERO	UNIVERSAL	USA	09/02/17	14.874.659	2.161.662
3	STAR WARS: GLI ULTIMI JEDI	WALT DISNEY	USA	13/12/17	13.322.794	1.804.427
4	OCEANIA	WALT DISNEY	USA	22/12/16	7.064.140	1.160.835
5	BALLERINA	VIDEO	FRA	16/02/17	4.344.382	764.751
6	ANNABELLE 2: CREATION	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	03/08/17	3.487.274	518.448
7	WONDER WOMAN	WARNER BROS. DISCOVERY	USA	01/06/17	3.453.349	542.464
8	IL DIRITTO DI CONTARE	20TH CENTURY FOX	USA	08/03/17	2.888.825	536.460
9	LA RUOTA DELLE MERAVIGLIE - WONDER WHEEL	LUCKY RED	USA	14/12/17	2.361.634	356.510
10	GHOST IN THE SHELL	UNIVERSAL	USA	30/03/17	2.234.521	369.306

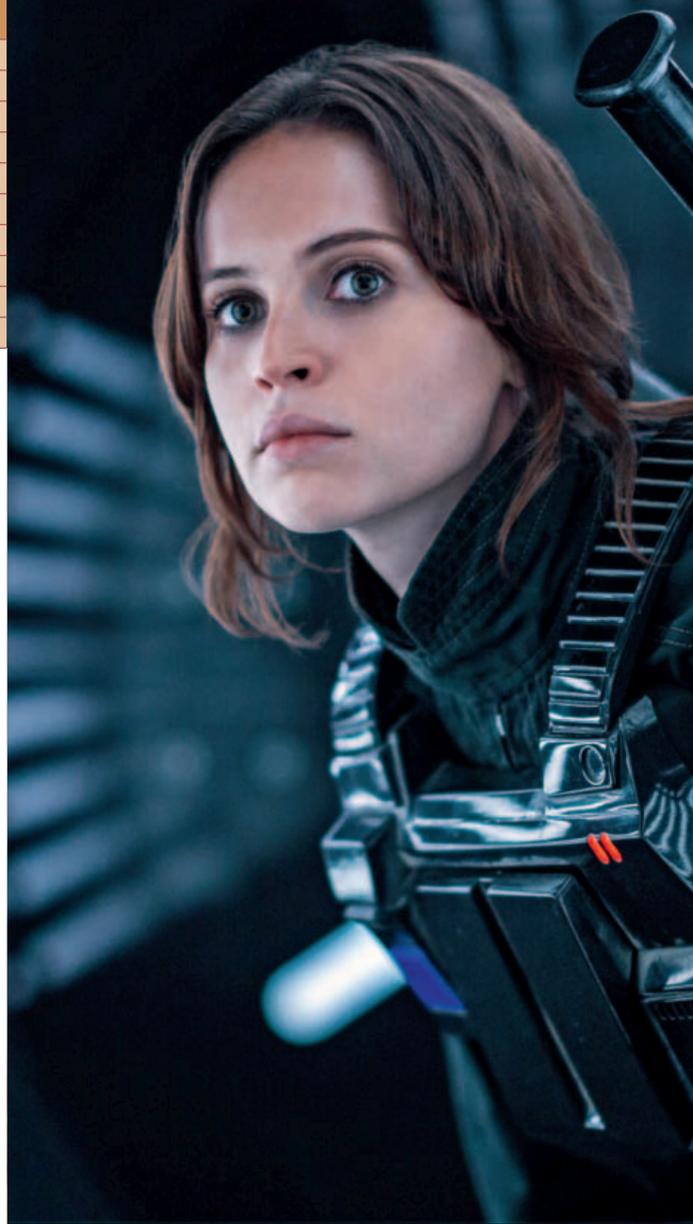
Fonte: Cinetel

2016	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	ALLA RICERCA DI DORY	WALT DISNEY	USA	15/09/16	15.159.603	2.402.884
2	ROGUE ONE: A STAR WARS STORY	WALT DISNEY	USA	15/12/16	8.506.045	1.172.834
3	OCEANIA	WALT DISNEY	USA	22/12/16	7.290.561	1.103.080
4	ALICE ATTRAVERSO LO SPECCHIO	WALT DISNEY	USA	25/05/16	6.587.618	1.001.220
5	LA PAZZA GIOIA	O1 DISTRIBUTION	ITA	17/05/16	6.190.495	1.002.095
6	BRIDGET JONES'S BABY	UNIVERSAL	USA	22/09/16	5.753.526	950.999
7	STAR WARS: IL RISVEGLIO DELLA FORZA	WALT DISNEY	USA	16/12/15	5.353.263	732.981
8	LA RAGAZZA DEL TRENO	O1 DISTRIBUTION	USA	03/11/16	4.914.656	869.465
9	THE DIVERGENT SERIES: ALLEGIANT	EAGLE PICTURES	USA	09/03/16	3.349.534	516.322
10	HEIDI	LUCKY RED	DEU	24/03/16	2.989.282	508.477

Fonte: Cinetel

In senso orario, Brie Larson in *Captain Marvel* (2019), Halle Bailey ne *La Sirenetta* (2023), Jennifer Lawrence in *Hunger Games - Il canto della rivolta: Parte 1* (2014) e Felicity Jones in *Rogue One: A Star Wars Story* (2016)

femminile e una storia poco incisivi. Altro discorso, invece, che va a incidere negativamente sull'esito al botteghino, è quando si prende una franchise di successo con protagonisti maschili e si ribalta la premessa riscrivendo la storia con attrici. Un meccanismo che, il più delle volte, ha finito per snaturare le specificità dei film. Tra gli esempi più eclatanti possiamo annoverare *Ocean's 8* (2018, Warner) e *Ghostbusters* (2016, Warner), versioni al femminile dei rispettivi franchise. Pur non avendo performato malissimo al box office italiano (3,3 milioni il primo, 2,3 milioni



il secondo) sono andati molto peggio dei precedenti capitoli al maschile, e internazionalmente sono considerati dei flop.

UNA RISALITA CULMINATA NEL 2023

L'anno della ripresa è stato il 2023, sia per quanto riguarda il box office generale che per quello del cinema femminile. Dei titoli che compongono la Top 10, tutti hanno superato abbondantemente i due milioni di euro di incasso, uno (*La sirenetta*, Disney) ha oltrepassato i dieci, attestandosi a 12 milioni di euro, mentre due, per la prima volta, sono andati ben oltre i trenta milioni (*C'è ancora domani* e *Barbie*). Quattro – *M3gan* (2,3 milioni, Universal), *La casa - Il risveglio del male* (3 milioni, Warner), *L'esorcista - Il credente* (3,1 milioni, Universal) e *The Nun 2* (5 milioni, Warner) – sono horror, un genere che solitamente funziona a prescindere

dall'identità di genere, ma che per tradizione, in molti casi, elegge a protagonista proprio una donna trasformandola in "scream queen", colei che – unico personaggio a salvarsi – è costretta a confrontarsi e a sconfiggere il mostro o il serial killer di turno. Come il già citato *La sirenetta*, anche *The Marvels* (3,2 milioni) e *Wish* (5 milioni) sono stati distribuiti da Disney e si rivolgono a un pubblico mediamente giovane. Ci

sono, infine, *Barbie* (32,1 milioni) e *C'è ancora domani* (35,3 milioni), mentre *Babylon* (Eagle Pictures), con Margot Robbie (star di *Barbie*), si posiziona al nono posto con 2,4 milioni.

Per riassumere, possiamo dire che dal 2014 a oggi il fenomeno del successo dei film con protagoniste le donne e quello di film a tematica femminile che sono anche diretti da donne è in crescita ed è culminato con l'eccezionale successo di *C'è ancora domani* e *Barbie* nel 2023. Solo la pandemia ha inferto un pesante colpo a queste categorie di film nel triennio 2020-2022. Curiosamente, il numero maggiore di film a regia femminile presenti in classifica è concentrato nel periodo pandemico, così come i titoli di produzione italiana, in quanto l'offerta internazionale si è contratta, c'è stata una maggior disponibilità di prodotto nazionale e l'incasso medio si è ridotto visibilmente. A parte *18 regali* (Vision/Universal/Lucky Red), che uscito il 2 gennaio del 2020 (quindi prima dello scoppio della pandemia) ha totalizzato 3,1 milioni di euro, nessun altro titolo italiano presente nella classifica del triennio è riuscito a raggiungere il milione di euro, rimanendo ben al di sotto. Deve, però, far riflettere come, nonostante la presenza della quota femminile nel cinema italiano sia in crescita, in questo momento il risultato di Paola Cortellesi rimane più unico che raro. A incidere è soprattutto la stragrande maggioranza di film americani che, oltre a detenere il record degli incassi, si distinguono anche per una maggior inclusività di genere, come dimostra l'usanza della co-regia, sempre più frequente in casa Disney, in particolare quando si tratta di film d'animazione.

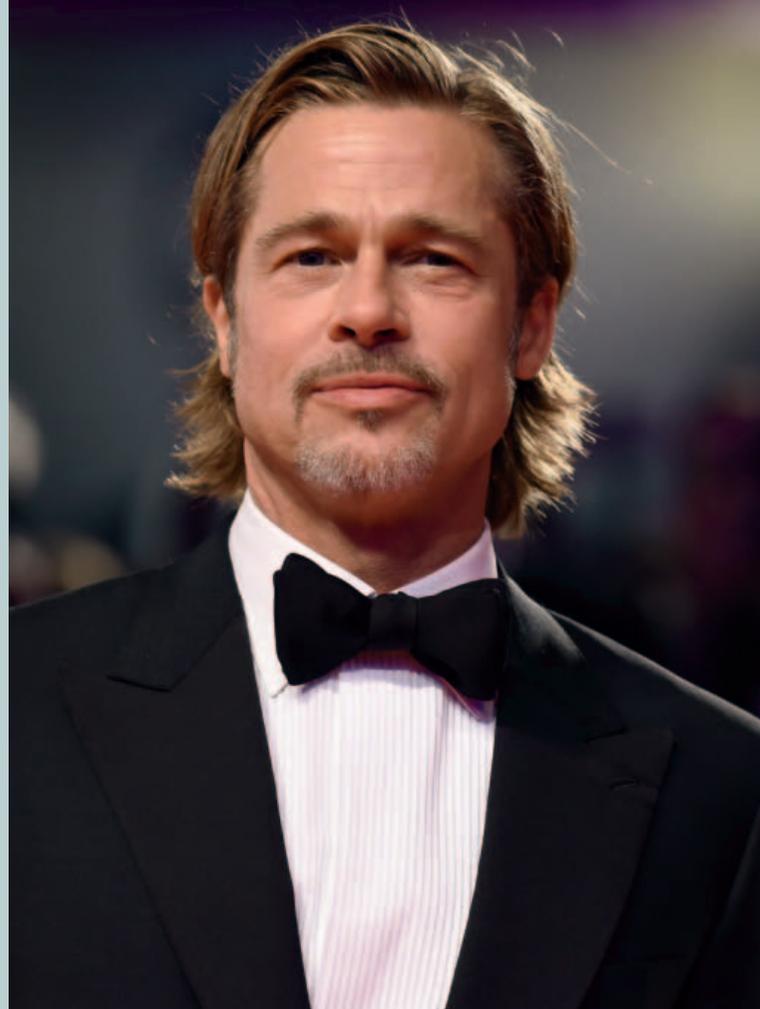
2015	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	STAR WARS: IL RISVEGLIO DELLA FORZA	WALT DISNEY	USA	16/12/15	20.203.156	2.629.969
2	CINQUANTA SFUMATURE DI GRIGIO	UNIVERSAL	USA	12/02/15	19.632.916	2.832.587
3	CENERENTOLA	WALT DISNEY	USA	12/03/15	15.009.077	2.417.246
4	HUNGER GAMES - IL CANTO DELLA RIVOLTA: PARTE 2	UNIVERSAL	USA	19/11/15	8.174.635	1.192.096
5	MIA MADRE	O1 DISTRIBUTION	ITA	16/04/15	3.607.580	591.321
6	ADALINE - L'ETERNA GIOVINEZZA	EAGLE PICTURES	USA	23/04/15	3.347.704	538.321
7	TOMORROWLAND - IL MONDO DI DOMANI	WALT DISNEY	USA	21/05/15	3.216.865	515.812
8	PADRI E FIGLIE	O1 DISTRIBUTION	USA	01/10/15	3.193.095	570.104
9	THE DIVERGENT SERIES: INSURGENT	EAGLE PICTURES	USA	19/03/15	3.063.641	463.558
10	LA FAMIGLIA BELIER	BIM	FRA	26/03/15	2.963.793	496.256

Fonte: Cinetel

2014	TITOLO	DISTRIBUZIONE	NAZIONE	DATA DI USCITA	INCASSI COMPLESSIVI	PRESENZE
1	MALEFICENT	WALT DISNEY	USA	28/05/14	14.064.236	2.173.339
2	HUNGER GAMES - IL CANTO DELLA RIVOLTA: PARTE 1	UNIVERSAL	USA	20/11/14	8.903.894	1.335.804
3	FROZEN - IL REGNO DI GHIACCIO	WALT DISNEY	USA	19/12/13	7.608.340	1.180.994
4	LUCY	UNIVERSAL	USA	25/09/14	7.295.551	1.131.847
5	LA BELLA E LA BESTIA	NOTORIOUS	FRA	27/02/14	4.883.695	797.938
6	STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI	20TH CENTURY FOX	USA	27/03/14	3.658.018	642.717
7	DIVERGENT	EAGLE PICTURES	USA	03/04/14	2.391.670	384.779
8	GRACE DI MONACO	LUCKY RED	COP	15/05/14	1.918.989	354.794
9	WINX CLUB - IL MISTERO DEGLI ABISSI	O1 DISTRIBUTION	ITA	04/09/14	1.813.800	319.593
10	I SEGRETI DI OSAGE COUNTY	BIM	USA	30/01/14	1.646.607	279.192

Fonte: Cinetel

© courtesy of Vision Distribution (1); Universal Pictures/Perfect World Pictures/Michael De Luca Productions/Dennis/ Fuji Television Network (2); Allison Shearmur Productions/Beagle Pigg Films/Genre Films/Walt Disney Pictures (3); Walt Disney Animation Studios/Walt Disney Pictures (4); Hurwitz Creative/Walt Disney Animation Studios/Walt Disney Pictures (5); Lucasfilm/Lucasfilm Animation Studios/Marvel Studios/Animal Logic (6); Walt Disney Pictures/Marvel Studios/Animal Logic (7); Walt Disney Pictures/Walt Disney Pictures/Walt Disney Pictures (8); Lionsgate Films/Color Force (9); Lucasfilm/Walt Disney Pictures/Allison Shearmur Productions/Lionsgate Films (10)



ATTORI SÌ, MA ANCHE

DA LEONARDO DICAPRIO A EMMA STONE, DA JESSICA CHASTAIN A MARGOT ROBBIE, SONO SEMPRE DI PIÙ LE STAR DI HOLLYWOOD CHE HANNO DECISO DI APRIRE LA PROPRIA CASA DI PRODUZIONE PER REALIZZARE I FILM CHE INTERPRETANO, MA NON SOLO. PERCHÉ È UN MODO PER AVERE PIÙ CONTROLLO SULLE LORO CARRIERE, OLTRE CHE PER CAPITALIZZARE LA PROPRIA FAMA E IMPORRE UNA NUOVA IDEA DI CINEMA CHE SFIDA I CANONI CONSOLIDATI DELLE MAJOR

di Elisa Grando



Da destra, in senso orario,
Leonardo DiCaprio,
Emma Stone, Elizabeth
Banks, Tom Cruise, Margot
Robbie e Brad Pitt



PRODUTTORI

N



ella Top 10 globale dei film a maggiore incasso del 2023, tre hanno una caratteristica in comune: sono prodotti dai loro attori protagonisti. Il caso più eclatante è quello di *Barbie* di Greta Gerwig, fortemente voluto da Margot Robbie, che per sei anni ha lavorato per mettere in piedi il titanico progetto con la sua casa di produzione LuckyChap, fondata nel 2014 insieme a suo marito Tom Ackerley e all'amico Josey McNamara. Ma al quinto posto del box office c'è anche *Fast X*, prodotto come i precedenti film della saga dalla One Race di Vin Diesel, che l'attore ha aperto nel 1995, e in ottava posizione c'è *Mission: Impossible - Dead Reckoning Parte 1* prodotto da Tom Cruise con la sua TC Productions. Non si tratta di casi isolati: gli attori e le attrici che hanno deciso di aprire la propria casa di produzione, da Leonardo DiCaprio a Jessica Chastain, da Brad Pitt a Emma Stone, sono numerosissimi, e i loro progetti sono sempre più centrali nel mercato cinematografi-

co mondiale. La maggior parte produce i film che interpreta, ma sono molte le star che mettono l'attività di produttore sullo stesso piano di quello della recitazione. E non si tratta solo del piacere di dare forma ai propri progetti in (quasi) completa autonomia. Dietro, infatti, c'è una "nuova" idea di cinema, più incline a rischiare, a sfidare i canoni fin troppo consolidati imposti dalle major. E a ridurre il gender gap nei ruoli da protagonista a Hollywood, una sfida che le attrici produttrici hanno preso molto sul serio.

In principio fu Mary Pickford: la diva del muto è stata fra le prime a diventare produttrice co-fondando la United Artists, nel 1919. Un secolo dopo, Margot Robbie fonda LuckyChap, col preciso intento di prediligere progetti di registi in cui il personaggio femminile non fosse sempre vicario al protagonista maschile. Il primo film prodotto è stato *Tonya* nel 2017, con Robbie protagonista, a cui ➤

è seguito *Una donna promettente* di Emerald Fennell, dove l'attrice non compare ma che è un vero film simbolo del girl power (della stessa regista, LuckyChap ha prodotto anche il provocatorio *Sal-tburn*). Il successo di *Barbie* ha consolidato l'azienda, che oggi conta tredici dipendenti e una ventina di progetti in corso, tra i quali il prequel di *Ocean's 11* in cui Robbie e Ryan Gosling saranno, dicono i rumors, i genitori di Danny Ocean, e *Naughty* di Olivia Wilde. Robbie ha un ruolo operativo, vuole essere in copia in ogni mail. LuckyChap, ha dichiarato a *Variety*, «ha un debole per le attrici diventate scrittrici-registe, tra Olivia, Greta, Emerald e Megan Park». E lei sarà certamente una delle prossime. Anche Emma Stone ha deciso di lavorare col marito, Dave McCary, fondando nel 2020 la Fruit Tree e assicurandosi un contratto di distribuzione con A24, la società principe del cinema indipendente mondiale. Molti attori produttori si impegnano a tenere a battesimo gli esor-

di alla regia di colleghi e colleghe: Fruit Tree l'ha fatto con il primo film di Jesse Eisenberg, *When You Finish Saving the World*, prima di produrre la serie *The Curse* e il sorprendente *Povere creature!* che, oltre ad aver vinto il Golden Globe come miglior commedia e per l'interpretazione di Stone, potrebbe portarla dritta anche all'Oscar. Tutti progetti, insomma, ad alta dose di anticonformismo e sperimentazione, che probabilmente avrebbero faticato a incontrare il favore delle grandi case di produzione. Le star più

quotate, dunque, quando la carriera è ormai solida sentono il bisogno di fare un passo in più: diventare attivamente fautori dei propri progetti artistici per osare ruoli complessi (il personaggio di Bella Baxter in *Povere creature!* ne è un esempio lampante) che possano spalancare loro la via dei grandi premi. Una case history interessante è quella di Plan B Entertainment, casa di produzione che nel 2001 Jennifer Aniston aveva fondato con l'allora marito Brad Pitt: dopo la separazione è stato lui a prendere le redini, producendo tra l'altro titoli da Oscar come *12 anni schiavo*, *The Departed*, *Moonlight*, *C'era una volta... a Hollywood*, ma anche *Troy* e il prossimo *Beetlejuice 2*. Lei, nel frattempo, ha aperto Echo Films col quale ha prodotto una delle serie di maggior successo degli ultimi anni, *The Morning Show*. Tra le case di produzione nate in famiglia ci sono anche la Team Downey di Robert Downey Jr. e della moglie Susan, che ha realizzato *Dolittle*, *The Judge* e la serie HBO *Perry Mason* nella quale l'attore non compare. E poi la Brownstone Productions di Elizabeth Banks, fondata con il marito Max Handelman, che ha prodotto la celebre trilogia teen di *Pitch Perfect* e ora il film *Bottoms* con la nuova star Ayo Edebiri, più i film da regista di Banks, come l'ultima versione di *Charlie's Angels* (2019).

Tra le prime a capitalizzare il proprio successo da attrice per debuttare nella produzione figura Drew Barrymore, che con grande lungimiranza a soli vent'anni, nel 1995, ha dato vita alla Flower Films con cui ha prodotto i primi film di *Charlie's Angels*, ma anche titoli cult come *Donnie Darko* e commedie romantiche come *50 volte il primo bacio*, che l'attrice interpreta e coproduce insieme a Adam Sandler. Anche l'attore, tra l'altro, ha una sua compagnia di produzione, la Happy Madison Productions specializzata in commedie e romance, non solo quelle che lo vedono protagonista (come *L'altra sporca ultima meta*, *Io vi dichiaro marito... e marito*, *Jack e Jill*, *Hustle*) ma anche classici della risata degli anni Duemila come *Hot Chick - Una bionda esplosiva* e *Gli scaldapanchina*. Altre veterane della produzione sono Natalie Portman, che ha fondato la Handsomecharlie Films



Dall'alto, in senso orario, Jessica Chastain, Nicole Kidman e Natalie Portman





Da sinistra, in senso orario, Drew Barrymore, Adam Sandler e Robert Downey Jr. insieme alla moglie Susan Nicole Downey



nel 2007 producendo tra l'altro un film fuori dagli schemi come *PPZ: Pride and Prejudice and Zombies*, e Nicole Kidman che con la sua Blossom Films si è di fatto reinventata una carriera televisiva grazie alle serie *Big Little Lies*, *The Undoing*, *Nine Perfect Strangers*, ed è in arrivo la nuova serie *Expats*. Charlize Theron ha puntato con perspicacia su *Monster*, il primo film prodotto con la sua Denver & Delilah Productions, esordio della regista Patti Jenkins che le ha fatto vincere il Premio Oscar come Miglior Attrice Protagonista nel 2004. Ma dalla sua factory sono usciti anche *Bombshell - La voce dello scandalo* di Jay Roach e la serie *Mindhunter*. Jessica Chastain ha realizzato con la sua Freckle Films tutti i suoi successi più recenti, come il film *Gli occhi di Tammy Faye*, che le è valso l'Oscar come miglior protagonista nel 2022, la serie *George & Tammy*, e il prossimo *Mother's Instinct* di Benoît Delhomme: tutte storie di donne controverse, certo mai accessorie agli uomini che hanno accanto. La più concentrata sul ruolo di produttrice, però, è forse Reese Witherspoon: nel 2000 ha fondato Type A Films, che nel 2016 ha inglobato nella nuova società Hello Sunshine, producendo titoli variegati e cruciali come *Wild* di Jean-Marc Vallée, *Gone Girl - L'amore bugiardo* di David Fincher e, insie-

me alle colleghe, le serie *Big Little Lies* e *The Morning Show*. E se c'è chi intende "sfruttare" la propria attività di produttore per cercare nuove vie del cinema, c'è anche chi è diventato produttore per avere maggior controllo sui propri film o sulle proprie saghe di successo. Come Vin Diesel, che con la sua One Race ha realizzato tutto il franchise di *Fast&Furious*, facendone un brand riconoscibile in tutto il mondo. Oppure Tom Cruise che con TC Productions, la compagnia nata dopo la chiusura, nel 2008, della prima società Cruise/Wagner Productions aperta nel 1992 insieme alla sua agente dell'epoca Paula Wagner, ha coprodotto non solo la saga di *Mission: Impossible* ma anche *Jack Reacher* e *Top Gun: Maverick*: un modo sicuro per prolungare la carriera sfruttando nel tempo i propri ruoli più iconici. Leonardo DiCaprio nel 2001 ha fondato la Appian Way con cui ha realizzato tra gli altri i suoi successi *The Aviator*, *The Wolf of Wall Street*, *Revenant - Redivivo* e l'ultimo film di Martin Scorsese *Killers of the Flower Moon*, dimostrando forse meno intuito quando sceglie progetti che non lo includono nel cast come il bizzarro *Cap-puccetto rosso sangue*, flop al botteghino.

Certo, dicono tutti, quando si producono i film dei quali si è anche protago-

nisti il rapporto con il regista può essere più complesso. Per entrare nei panni rosa di Barbie, Margot Robbie ha cercato, due settimane prima delle riprese, di prendere le distanze dagli aspetti produttivi: invece che guidare il progetto, insomma, ha tentato di lasciarsi guidare da Greta Gerwig. Ma, ha dichiarato, non si smette mai davvero di essere produttori, nemmeno sul set. «Come attore, di solito devi adattarti al personaggio che ti presentano e sei in balia del processo produttivo», ha detto Emma Stone. «Come produttore, invece, puoi supportare gli autori in modo più significativo, non essere solo un ingranaggio della macchina». Del resto si tratta di star che spesso costituiscono, con la loro sola presenza, quasi tutta la production value di un film: meglio allora – hanno pensato tutti – averne anche il controllo diretto come produttori. E la scelta di aprire la propria società può mettere al riparo da imprevisti rovesci di carriera, almeno dal punto di vista finanziario. Se, quindi, Hollywood sa osare di più, percorre nuove strade, punta maggiormente sull'inclusività e continua a incassare con saghe di enorme successo, è anche merito di attori e attrici che progettano e lavorano per dar vita a un cinema nuovo anche dietro la scrivania, e non solo sul set e red carpet.

© Getty Images (12)

IL FENOMENO C'È ANCORA DOMANI

CON QUASI 36 MILIONI DI EURO D'INCASSO PER PIÙ DI 5,2 MILIONI DI PRESENZE, L'ESORDIO ALLA REGIA DI PAOLA CORTELLESI HA AVUTO UNA TENITURA LUNGHISSIMA E, GRAZIE AL PASSAPAROLA, È DIVENTATO IL SESTO FILM ITALIANO PIÙ VISTO DA QUANDO CINETEL MONITORA LA FREQUENTAZIONE DEI NOSTRI CINEMA. RIPERCORRIAMO IL LUNGHISSIMO CAMMINO AL BOX OFFICE ITALIANO DI QUESTA COMMEDIA RIVELAZIONE AMBIENTATA NEL PASSATO MA CHE È STATA IN GRADO DI PARLARE AL GRANDE PUBBLICO DI OGGI

di Marco Cacioppo

C'è ancora domani è il film dei record del 2023 e la sua coda è proseguita fino all'anno in corso. Dopo quasi 3 mesi di programmazione (con la distribuzione di Vision/Universal), nel momento in cui scriviamo (al 24 gennaio, ndr), infatti, il film prodotto da Wildside e Vision è ancora presente in oltre 170 sale. Uscito giovedì 26 ottobre 2023, in concomitanza con la sua presentazione alla XVIII edizione della Festa del cinema di Roma dove si è aggiudicato il Premio speciale della giuria e una menzione speciale come Miglior opera prima nella categoria "Progressive Cinema - Visioni per il mondo di domani", dopo 13 settimane di programmazione ha totalizzato più di 35,5 milioni di euro.

Con le sue 5.234.538 presenze è così diventato il sesto film italiano più visto dell'era-Cinetel, superando *Il ciclone* (5.229.938 presenze nel 1996), *Fuochi d'artificio* (4.749.884 presenze), *Benvenuti al Sud* (4.927.557) e *Chiedimi se sono felice* (4.963.417). Meglio hanno fatto solo i quattro film con Checco Zalone - *Quo vado?* (9.368.154 presenze nel 2011), *Sole a catinelle* (8.025.608 presenze nel 2013), *Che bella giornata* (6.831.777 presenze nel 2011), *Tolo Tolo* (6.676.270 presenze nel 2020) - e *La vita è bella* (5.728.213 presenze nel 1997).

UN SUCCESSO "SLOW BURN"

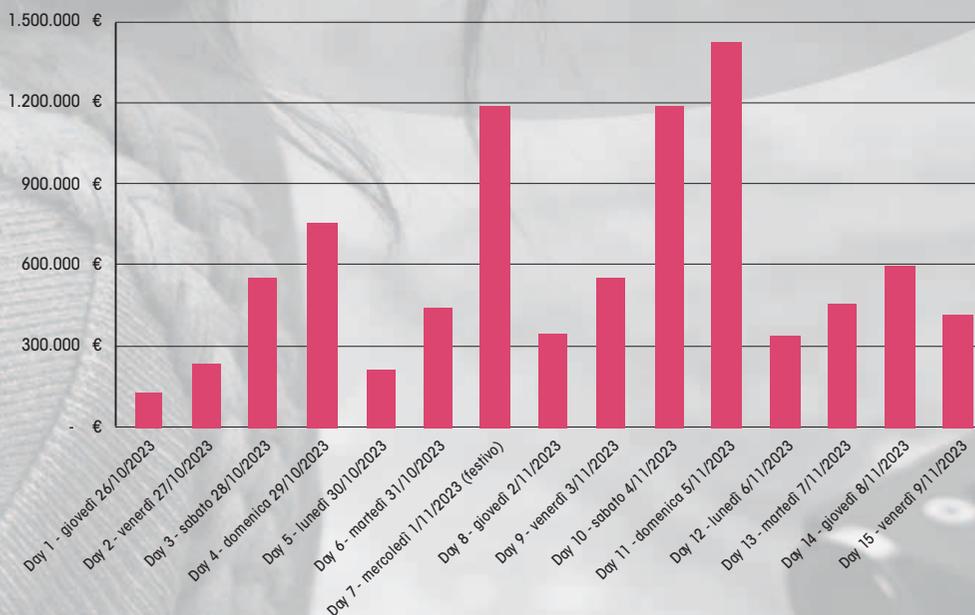
Il successo senza precedenti del film di Paola Cortellesi negli Stati Uniti verrebbe definito uno *slow burn*, cioè uno di quei film che "cuociono a fuoco lento" producendo ottimi incassi che



Prodotto da Wildside, società del gruppo Fremantle, e Vision Distribution, società del gruppo Sky, *C'è ancora domani* vede nel cast la stessa regista Paola Cortellesi, affiancata da Valerio Mastandrea, Emanuela Fanelli, Romana Maggiora Vergano, Francesco Centorame

non sono concentrati solo a ridosso della loro uscita, ma vengono diluiti in un arco di tempo molto più lungo. È stato, infatti, un successo graduale e alimentato dal passaparola. Partito dai più giovani e grazie a una campagna social molto efficace, ha poi raggiunto una fascia di pubblico di età più avanzata, trasformando *C'è ancora domani* in un manifesto contro il patriarcato e la violenza di genere. A testimonianza di ciò viene in aiuto il report di CinExpert. Partendo dall'osservazione di come il 55% del pubblico del film sia composto da spettatori under 50 (con il 36% di età inferiore a 35 anni), i numeri della prima settimana indicano che a scoprire per primo *C'è ancora domani* è stato proprio il pubblico più giovane: inizialmente ben il 63% di chi lo aveva visto aveva meno di 50 anni e il 38% addirittura meno di 35 anni. Solo successivamente sono aumentati gli over 50, che hanno rappresentato il 50% del pubblico in seconda e terza settimana. Importante anche l'aumento progressivo del pubblico tra i 15 e i 24 anni, che dal 12% della prima settimana sul totale è arrivato al 17% in quinta settimana, anche grazie al grande lavoro fatto sul segmento scuole. Il film di Paola Cortellesi è diventato, infatti, anche >

GLI INCASSI GIORNALIERI

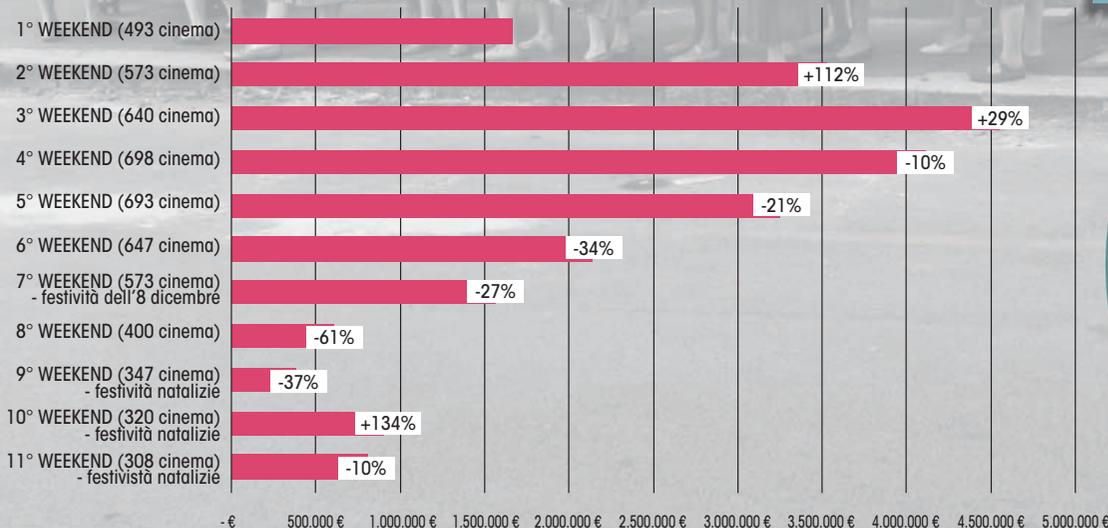


Fonte: Cinetel/Courtesy of Vision Distribution

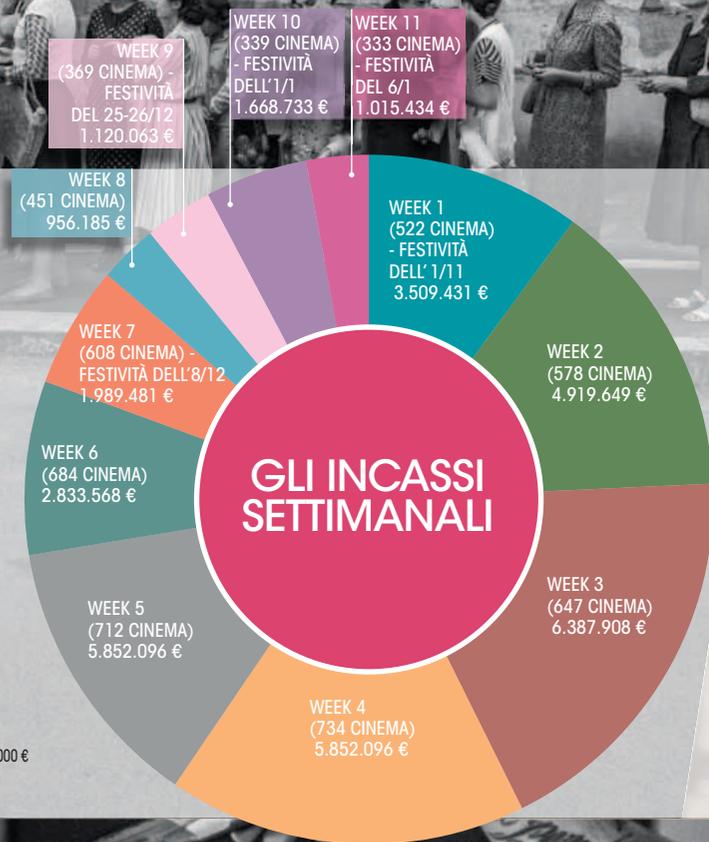
CASE STUDY



GLI INCASSI DEL WEEKEND



Fonte: Cinetel/Courtesy of Vision Distribution



un punto di riferimento e un'occasione di confronto all'interno degli istituti scolastici.

UN FENOMENO DI MASSA

Che il film sia diventato un vero e proprio fenomeno di massa nazionale, lo dimostrano i dati Cinetel e della ricerca CinExpert. Nel primo weekend di programmazione in oltre 500 sale, *C'è ancora domani* ha incassato 1.665.070 euro, cifra che è andata raddoppiandosi nel secondo weekend (3.529.800 euro) con un aumento percentuale superiore al 100%. Il picco degli incassi lo si è raggiunto durante il terzo weekend di programmazione (4.546.942 euro) e ha giustificato la scelta di portare il numero di sale fino a 734. Dopodiché, nei weekend successivi, l'affluenza del pubblico è andata proporzionalmente diminuendo con drop percentuali costanti. Di conseguenza, si è ridotto anche il numero delle sale. Gli incassi sono comunque rimasti sopra il milione di euro fino al settimo weekend di programmazione. Dall'ottavo, invece, i numeri sono scesi sotto il milione. A livello di incassi settimanali, invece, è stato un crescendo costante nelle prime tre settimane, con addirittura una nuova impennata verso l'alto (1.668.733



euro, pari al 49% in più) nella week 10 a cavallo dell'ultimo dell'anno.

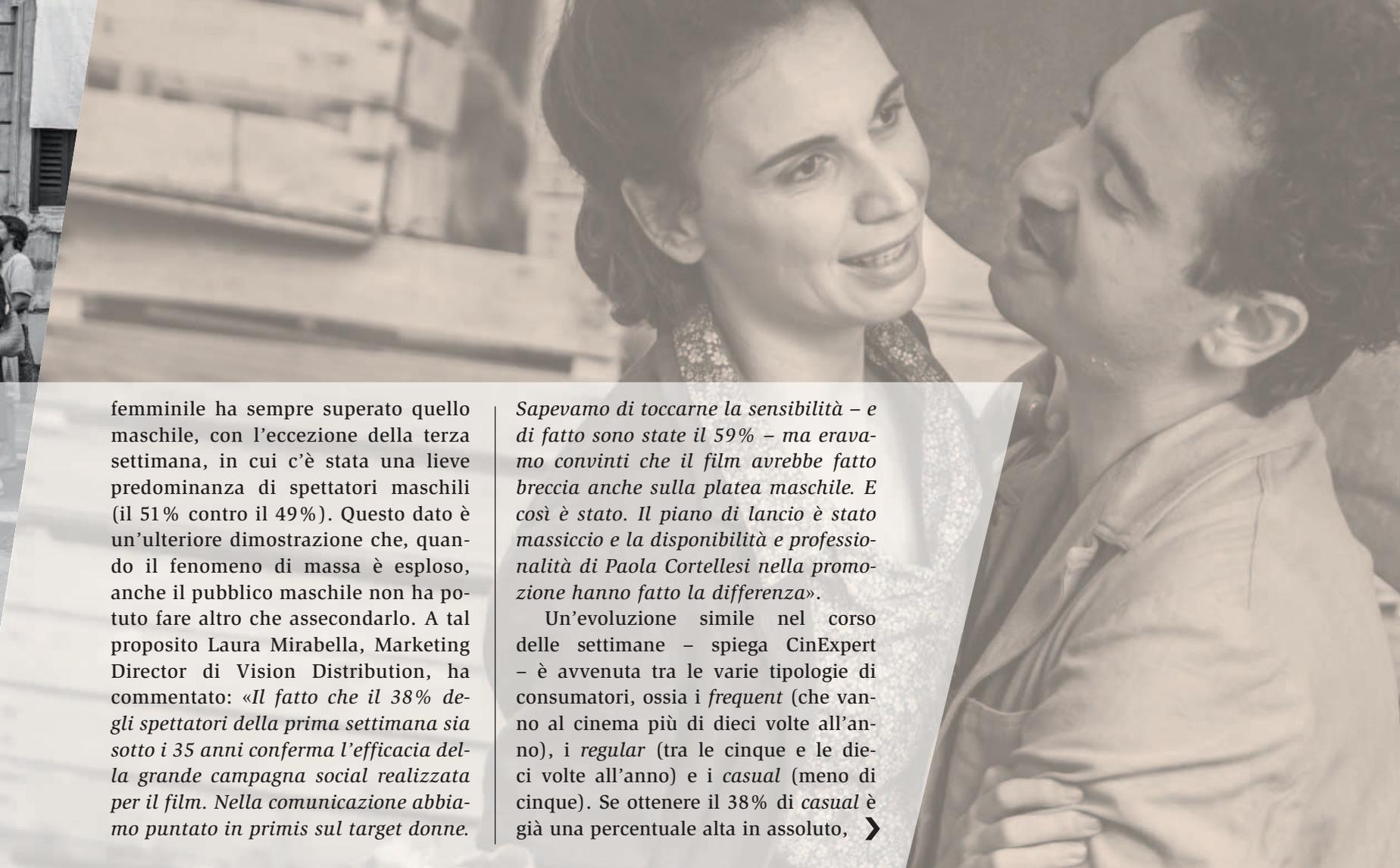
LE MIGLIORI PERFORMANCE PER REGIONE E CINEMA

Da un punto di vista geografico, le due regioni che hanno registrato gli incassi più alti sono state il Lazio (6.710.878 euro, pari al 19% dell'incasso totale) e la Lombardia (6.049.662 euro, pari al 17%) dove si è concentrato anche il maggior numero di sale che hanno performato meglio. Al terzo e quarto posto, quasi a parimerito,

Emilia-Romagna e Veneto (poco meno di 3,5 milioni di euro ciascuna, pari al 10%). A seguire le altre regioni, con la Sardegna a chiudere l'elenco (772.940 euro pari al 2%).

UN PUBBLICO GIOVANE E NON SOLO FEMMINILE

Sempre stando al report di CinExpert, *C'è ancora domani* ha potuto contare su un pubblico piuttosto bilanciato, con il 59% composto da donne e il 41% da uomini. Nello spaccato settimana per settimana, il pubblico



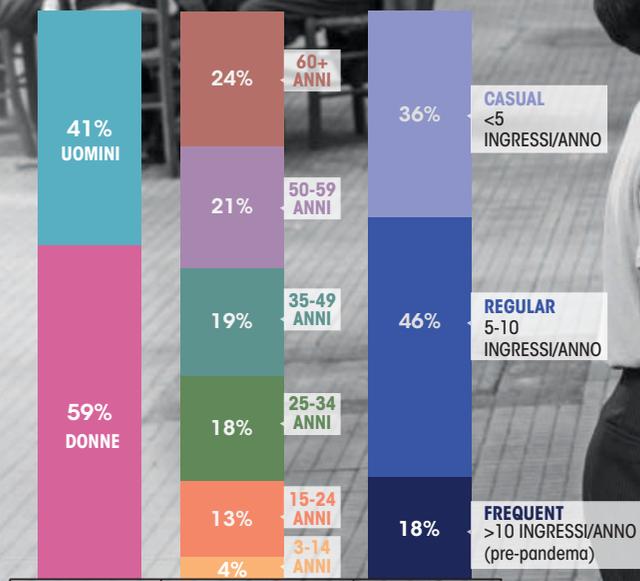
femminile ha sempre superato quello maschile, con l'eccezione della terza settimana, in cui c'è stata una lieve predominanza di spettatori maschili (il 51% contro il 49%). Questo dato è un'ulteriore dimostrazione che, quando il fenomeno di massa è esploso, anche il pubblico maschile non ha potuto fare altro che assecondarlo. A tal proposito Laura Mirabella, Marketing Director di Vision Distribution, ha commentato: «Il fatto che il 38% degli spettatori della prima settimana sia sotto i 35 anni conferma l'efficacia della grande campagna social realizzata per il film. Nella comunicazione abbiamo puntato in primis sul target donne.

Sapevamo di toccarne la sensibilità – e di fatto sono state il 59% – ma eravamo convinti che il film avrebbe fatto breccia anche sulla platea maschile. E così è stato. Il piano di lancio è stato massiccio e la disponibilità e professionalità di Paola Cortellesi nella promozione hanno fatto la differenza».

Un'evoluzione simile nel corso delle settimane – spiega CinExpert – è avvenuta tra le varie tipologie di consumatori, ossia i *frequent* (che vanno al cinema più di dieci volte all'anno), i *regular* (tra le cinque e le dieci volte all'anno) e i *casual* (meno di cinque). Se ottenere il 38% di *casual* è già una percentuale alta in assoluto, ➤



PROFILO DEGLI SPETTATORI



Fonte: CinExpert

è da notare come in quarta e quinta settimana i *casual* rappresentassero il 42% degli spettatori di quel periodo. Alto, poi, il voto medio che forniscono gli spettatori al film: in generale 8,31 (su una scala di 10, ndr), ma che sale a 8,40 in quinta settimana.

UN RISULTATO STORICO

Numeri a parte, c'è anche il risultato storico conquistato da *C'è ancora domani*, che è quello che fa di Paola Cortellesi la prima regista italiana in assoluto a entrare nella classifica dei 50 film che più hanno incassato nella storia del cinema italiano. L'unica altra donna presente – come è facile immaginare – è Greta Gerwig, regista di *Barbie*. Questo primato è ancora più significativo se consideriamo che è stato raggiunto proprio nel momento in cui il tema della parità di genere e i dibattiti molto accesi a livello politico e nell'opinione pubblica intorno al patriarcato, alla parità di genere e al fenomeno della violenza contro le donne, sono tornati a farsi sentire. Ed è a tal proposito che, concludendo, Laura Mirabella ha così commentato: «Lo

straordinario risultato di *C'è ancora domani* dimostra come Paola Cortellesi sappia parlare al cuore delle persone e quanto il tema del film sia drammaticamente attuale. Siamo orgogliosi e grati a Paola per aver condiviso con noi questa magnifica avventura».

BO

GLI INCASSI REGIONALI

AGENZIA	INCASSI	% SUL TOTALE
LAZIO	6.710.878 €	19%
LOMBARDIA	6.049.662 €	17%
EMILIA ROMAGNA	3.479.725 €	10%
VENETO	3.476.260 €	10%
TOSCANA	2.797.814 €	8%
PIEMONTE	2.534.474 €	7%
CAMPANIA	2.217.222 €	6%
PUGLIA	2.047.104 €	6%
SICILIA	1.936.177 €	6%
MARCHE	1.716.335 €	5%
LIGURIA	1.005.915 €	3%
SARDEGNA	772.940 €	2%

Fonte: Cinetel/Courtesy of Vision Distribution

TOP 10 CINEMA COI MIGLIORI INCASSI

CINEMA	CITTÀ	INCASSI
1 THE SPACE - ROMA MAGLIANA	ROMA	430.747 €
2 UCI-CINEMAS PORTA DI ROMA	ROMA	385.991 €
3 MULTISALA OZ	BRESCIA	273.468 €
4 VICTORIA MULTIPLEX	MODENA	260.174 €
5 ANTEO PALAZZO DEL CINEMA	MILANO	243.451 €
6 CITYLIFE ANTEO	MILANO	241.905 €
7 UCI-CINEMAS LUNGHEZZA	ROMA	239.364 €
8 COLOSSEO	MILANO	238.644 €
9 ADRIANO	ROMA	232.641 €
10 THE SPACE - NAPOLI	NAPOLI	226.643 €

Fonte: Cinetel/Courtesy of Vision Distribution



© Luisa Caravalle (2), Claudio Iamone (5)

Best Movie

Ogni mese in edicola
con in regalo *Best Streaming*

FILM • SERIE TV • STREAMING • FUMETTI • GAMES

Best MOVIE

N. 2 FEBBRAIO 2024
MENSILE
4,90 €

facebook instagram twitter linkedin
BESTMOVIE.IT

FESTEGGIA **San Valentino**
CON IL FILM PIU' ROMANTICO E PREMIATO DELL'ANNO
PAST LIVES

A HOLLYWOOD PIACE SEXY
DA SYDNEY SWEENEY A JEREMY ALLEN WHITE
NEL CINEMA AMERICANO
TORNANO DI MODA LE "FORME"

STORIA D'AMORE E DI FANTASMI
PAUL MESCAL ED ANDREW SCOTT
CI RACCONTANO
ESTRANEI

IL MIO NOME È VENDETTA
DUNE
PARTE DUE
PAUL ATREIDES GUIDA IL SUO POPOLO ALLA RISCOSSA
NEL SEQUEL DELLA SPACE OPERA
DI DENIS VILLENEUVE

SPECIALE **ROMEO È GIULIETTA**
IL CLASSICO DI SHAKESPEARE RIVIVE
NELLA COMMEDIA DI GIOVANNI VERONESI

IN ALLEGATO **BEST STREAMING**
CON TUTTE LE NOVITÀ DI FEBBRAIO
DA GUARDARE DOVE VUOI

BEST STREAMING
LA TUA GUIDA A FILM E SERIE TV
02/2024

SPECIALE MARE FUORI 4
NOVA, SPESA E CONFINI DELLA NUOVA
SAGGEZZA

SPRE COME NOI
DAMES GLOVER
E ALTRA FANTASIA CON
MR. & MRS. SMITH

SPAZIO
ULTIMA FRONTIERA
ARRIVA
INTELLIGENCE

SHŌGUN
INTRIGHI E BATTAGLIE NEL GIAPPONE FEUDALE, SU **DISNEY+**

NETFLIX
Disney+
amazon
infinity
prime video
apple tv+
it wonder
full
discovery+
Flaminio+

TUTTE LE
NOVITÀ DI
FEBBRAIO
DA GUARDARE
DOVE VUOI

Scopri
anche la
versione
digitale



www.bestmovie.it



DUESSE
COMMUNICATION

GEOPOLITICA DEGLI INCASSI 2024

DOPO UN 2022 NON ESALTANTE, IL 2023 È STATO POSITIVO PER IL BOTTEGHINO MONDIALE: LE INIZIALI STIME SONO STATE RIVISTE AL RIALZO DOPO IL FENOMENO ESTIVO BARBENHEIMER, CHE HA CONSENTITO DI ACCORCIARE LA DIFFERENZA CON LE MEDIE PRE-COVID. ALCUNI PAESI, COMPRESA LA CINA, HANNO QUASI DEL TUTTO ANNULLATO LA DISTANZA, MENTRE ALTRI FATICANO ANCORA A RIPRENDERSI. ECCO COME SONO ANDATI I BOTTEGHINI DELLE PRINCIPALI NAZIONI L'ANNO SCORSO, CON UNO SGUARDO AL FUTURO E PREVISIONI SUL 2024

di **Cristiano Bolla**

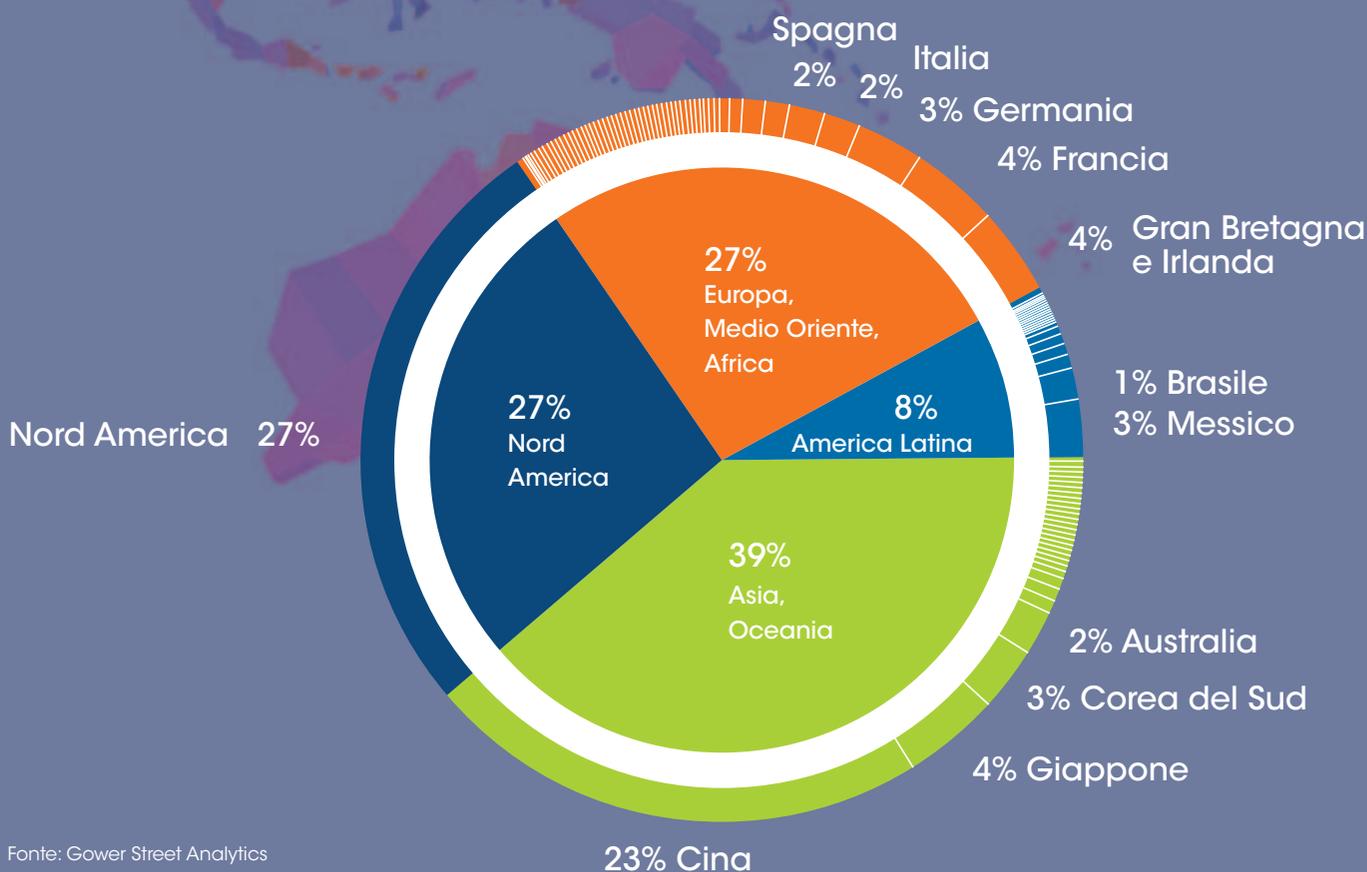
Ad inizio 2023, ci si chiedeva come sempre che annata sarebbe stata per il mondo del cinema. I risultati del 2022 appena emersi avevano infatti sollevato dubbi più che legittimi sulla reale capacità del settore theatrical di poter ritornare alle medie pre-pandemia, nonostante una crescita del +27% sul funesto 2021. Ci si domandava, insomma, se il ridimensionamento del botteghino mondiale fosse solo una condizione passeggera o una irreversibile. I dati riportati a inizio gennaio da *Gower Street Analytics* sull'andamento del 2023 non forniscono probabilmente una conferma definitiva (e neppure potranno farli quelli per il 2024, complici i tumulti sindacali i cui effetti saranno chiari nel corso dei prossimi mesi), ma strappano comunque un cauto sorriso. Le sale di tutto il mondo hanno incassato, infatti, una cifra pari a 33,9 miliardi di dollari, contro i 25,9 miliardi con cui si era chiuso il 2022. Un

balzo in avanti del +30,5% da un anno con l'altro, ma c'è soprattutto da evidenziare che le proiezioni di crescita a inizio 2023 segnalavano un possibile tetto a 29 miliardi di dollari. Sono state superate le aspettative, quindi, ma il divario con la media pre-pandemica che considera le annate 2017-2019 fa registrare ancora un segno negativo: -15% il dato del 2023, venti punti percentuali però in meno rispetto al divario riscontrato a fine 2022 (-35%). A contribuire al risultato c'è la nettissima ripresa del mercato cinese, cresciuto addirittura del +83% in un solo anno e passato dal 17% al 23% del peso totale al botteghino mondiale (con 7,71 miliardi di dollari); considerando l'intera area dell'Asia e del Pacifico, la percentuale sale al 39% (+2%). Nonostante un leggero calo percentuale del -2%, lo scettro resta ancora in mano al Nord America (Stati Uniti e Canada), il cui box office combina- ➤

Fig.1

IL BOX OFFICE GLOBALE DEL 2023

Percentuali degli incassi per continenti e nazioni sul totale



Fonte: Gower Street Analytics

to quest'anno ha raccolto 9,07 miliardi (+21%), pari al 27% del peso totale. L'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa) è cresciuta del +25% rispetto al 2022 con un incasso pari a 9 miliardi di dollari (il 27% del totale come l'anno scorso, con l'Italia a rappresentarne il 2%); chiude la "classifica" l'America Latina con il 7% (-1% rispetto all'anno scorso ma anche con un -8% di deficit sulla media pre-pandemica).

A trainare questi risultati ci ha pensato soprattutto il fenomeno Barbenheimer, che tra luglio e settembre ha contribuito a far crescere le previsioni per il Q4 del 2023. *Barbie* e *Oppenheimer* hanno ridato linfa ad un botteghino già di belle speranze grazie ai risultati primaverili di *Super Mario Bros. - Il Film*, *Guardiani della Galassia Vol. 3*, *Spider-Man: Across the Spider-Verse*, *La Sirenetta* e *Mission Impossibile: Dead Reckoning - Parte 1*, tutti usciti tra aprile e giugno. Più deboli invece i risultati dell'autunno, condizionati anche dagli scioperi del sindacato sceneggiatori e attori, che tra aprile e ottobre hanno causato un terremoto a Hollywood che avrà ripercussioni anche sul 2024. *Dune - Parte II*, una delle sicure hit dell'anno, sarebbe dovuto uscire a novembre 2023 ed è stato invece riman-

dato a marzo 2024, mentre altri grandi titoli (compresi molti cinecomic Marvel) sono stati spostati ancora più avanti. Per questo, le stime sul 2024 di Gower Street sono al ribasso: si prevede un incasso totale pari a circa 31,5 miliardi di dollari (-7%), con particolare sofferenza nella

prima metà dell'anno. «Le conseguenze dell'incendio non sono finite – ha detto un produttore esecutivo delle alte sfere di Hollywood a *Deadline* – Ci sono frane e infrastrutture danneggiate. Le fiamme sono state spente, ora dobbiamo ricostruire la città».

Fig.2

I MIGLIORI MERCATI 2023

1. Nord America (Stati Uniti e Canada)	\$9,07 miliardi
2. Cina	\$7,71 miliardi
3. Giappone	\$1,48 miliardi
4. Regno Unito e Irlanda	\$1,36 miliardi
5. Francia	\$1,35 miliardi
6. Germania	\$1,01 miliardi
7. Corea del Sud	\$0,97 miliardi
8. Messico	\$0,94 miliardi
9. Australia	\$0,67 miliardi
10. Italia	\$0,55 miliardi
11. Spagna	\$0,54 miliardi
12. Brasile	\$0,47 miliardi
13. Olanda	\$0,36 miliardi
14. Russia	\$0,33 miliardi
15. Arabia Saudita	\$0,25 miliardi

Fonte: Gower Street Analytics (stime del 4 gennaio 2023)

Fig.3

I FILM DI MAGGIORE INCASSO AL MONDO 2023

1. <i>Barbie</i>	\$1.445.630.407
2. <i>The Super Mario Bros. Movie</i>	\$1.361.939.570
3. <i>Oppenheimer</i>	\$952.039.870
4. <i>Guardians of the Galaxy Vol. 3</i>	\$845.555.777
5. <i>Fast X</i>	\$704.875.015
6. <i>Spider-Man: Across the Spider-Verse</i>	\$690.516.673
7. <i>The Little Mermaid</i>	\$569.626.289
8. <i>Mission: Impossible - Dead Reckoning Part One</i>	\$567.535.383
9. <i>Elemental</i>	\$496.382.801
10. <i>Ant-Man and the Wasp: Quantumania</i>	\$476.071.180
11. <i>Wonka</i>	\$467.801.380
12. <i>John Wick: Chapter 4</i>	\$440.146.694
13. <i>Transformers: Rise of the Beasts</i>	\$438.966.392
14. <i>Meg 2: The Trench</i>	\$397.700.317
15. <i>Indiana Jones and the Dial of Destiny</i>	\$383.963.057
16. <i>Aquaman and the Lost Kingdom</i>	\$336.511.903
17. <i>The Hunger Games: The Ballad of Songbirds & Snakes</i>	\$328.258.665
18. <i>Five Nights at Freddy's</i>	\$289.361.620
19. <i>Creed III</i>	\$276.148.615
20. <i>The Flash</i>	\$271.333.313

Fonte: Box Office Mojo

NORD AMERICA

(popolazione: 370 milioni di persone)

Box Office 2023:
9,07 miliardi di dollari,
+21% sul 2022, -21%
sul pre-Covid (media
2017-2019)

Maggiore incasso:
Barbie (636 milioni
di dollari)

Con un incasso totale da \$9,07 miliardi, il box office del Nord America si è confermato per il secondo anno di fila il primo nel mondo, superando ancora una volta la Cina (in rapida ripresa). La crescita da un anno con l'altro è rallentata: +21% quella sul 2022, mentre l'anno scorso era stata del +65% ma il confronto era con un 2021 ancora profondamente segnato dalle misure di contenimento della pandemia. Il divario con la media pre-pandemica si è ulteriormente ridotto, passando dal -35% del 2022 al -21% del 2023. Il box office domestico è stato trascinato dal fenomeno Barbenheimer, che da solo ha portato nelle casse oltre \$960 milioni. Rispetto allo scorso anno, c'è parità assoluta tra film non-sequel (compreso il live-action *La Sirenetta*) e sequel di grandi franchise nella Top 10, dove si segnala la presenza dell'indipendente *Sound of Freedom*, in grado di raccogliere circa \$184 milioni. Le previsioni sul 2024 sono caute e prevedono un ribasso a \$8 miliardi di incassi, per lo più dovuto agli scioperi dei sindacati WGA e SAG-AFTRA che hanno costretto a ripensare gran parte delle uscite e impoverito il calendario, soprattutto nella prima metà dell'anno.

CINA

(popolazione: 1,4 miliardi di persone)

Il 2023 della Cina ha fatto segnare i dati di crescita migliori da un anno con l'altro rispetto al resto della media dei principali Paesi del mondo: a fine dicembre il box office ha registrato incassi per \$7,71 miliardi, pari ad un gigantesco +83% rispetto al 2022. Parte del motivo è dovuto al fatto che il 2022 è stato un anno disastroso per il mercato cinese, addirittura crollato del -36% rispetto a quello del 2021 e classificatosi come il peggiore degli ultimi 11 anni per il colosso asiatico. Il ritorno dei film americani, centellinato nella precedente annata, ha invece garantito un ottimo recupero al botteghino locale, che ha così accorciato la distanza sulle medie pre-Covid portandola al -6%. L'apertura all'offerta di Hollywood ha portato al primo posto degli incassi internazionali *Fast X* con \$139 milioni, seguito poi da titoli come *Meg 2: The Trench* a \$118 milioni e due animation giapponesi (*Suzume* a \$114 milioni e *The First Slam Dunk* con \$93). Gran parte del botteghino domestico è stato però appannaggio delle produzioni locali, con la commedia *Full River Red*, che in poco tempo è diventato il sesto maggior incasso di sempre in Cina, e il sci-fi *The Wandering Earth 2* entrambi sopra i \$600 milioni. Per il 2024, è atteso un leggero aumento del +5% sul 2023, ma è difficile fare previsioni perché non è ancora noto il calendario delle uscite dei film hollywoodiani.

Box Office 2023:
7,71 miliardi di dollari, +83%
sul 2022, -6% sul pre-Covid
(media 2017-2019)

Maggiore incasso:
Full River Red (673,5 milioni di
dollari)
**Film nazionale di maggiore
incasso:** *Full River Red* (673,5
milioni di dollari)

(popolazione: 71 milioni di persone)

REGNO UNITO E IRLANDA

A fine 2022, Comscore prevedeva un recupero pressoché totale nel mercato del Regno Unito e d'Irlanda entro il 2024. Le previsioni non sono andate troppo lontane dalla realtà: nel 2023 il box office ha fatto registrare incassi per £1,06 miliardi, circa £300 milioni (-23,5%) in meno rispetto alla media dei cinque anni precedenti alla pandemia, che hanno tutti raggiunto quota £1,3 miliardi. La crescita da un anno con l'altro non è stata particolarmente elevata (+8% rispetto ai £980,5 milioni del 2022), ma gli analisti sottolineano come a guidarla sia stato soprattutto il mercato irlandese, dove il botteghino ha raccolto il 13% in più rispetto all'anno scorso. Il fenomeno *Barbenheimer* ha dominato la Top 10 del box office, nella quale ha trovato spazio solo una produzione prettamente *british*, ovvero *Wonka*, uscito nelle sale a dicembre e in grado di superare in pochi giorni quota £50 milioni. Gli altri titoli domestici, ovvero *Roald Dahl's Matilda The Musical* (uscito nel 2022 ma in grado di incassare altri £7,5 milioni quest'anno) e *What's Love Got to Do with It?* (£4,8 milioni) seguono a lunga distanza. Tanto è bastato per piazzare l'area U.K. e Irlanda al quarto posto tra i Paesi del mondo, con una percentuale di peso sul mercato globale pari al 4%, lo stesso della Francia.

Box Office 2023:

1,06 miliardi di sterline (1,35 miliardi di dollari),
+8% sul 2022, -23,5% sul pre-Covid (2019)

Maggiore incasso:

Barbie (95,5 milioni di sterline)

Film nazionale di maggiore incasso:

Wonka (53 milioni di sterline, ancora nelle sale)

FRANCIA

(popolazione: 67,5 milioni di persone)

Box Office 2023:

181,2 milioni di biglietti
(pari a 1,3 miliardi di
euro), +19% sul 2022,
-12,8% sulla media pre-
Covid (2015-2019)

Maggiore incasso:

Avatar – La via dell'acqua
(63 milioni di dollari)

**Film nazionale di
maggiore incasso:** *Asterix
& Obelix – The Middle
Kingdom* (35 milioni di
dollari)

Dietro al botteghino combinato di U.K. e Irlanda, in Europa anche quest'anno si è piazzata la Francia. Il Centre national du cinéma et de l'image animée riporta che sono stati staccati 181,2 milioni di biglietti pari a circa €1,3 miliardi. Numeri che testimoniano un +19% sul 2022 ma soprattutto un -12,8% sulla media pre-Covid, dato che rende la Francia uno dei Paesi UE che si sta riprendendo più velocemente. Al primo posto della Top 10 si è confermato *Avatar – La via dell'acqua*, che nel 2023 ha raccolto più della metà dei \$157 milioni totali incassati dalla sua uscita a dicembre 2022, seguito dall'animation *Super Mario Bros. - Il film* e dal fenomeno *Barbie*, staccato di quasi \$15 milioni al botteghino. A garantire il risultato è però in larga parte il botteghino dei film francesi (40% del totale): nella Top 10 tornano infatti le produzioni locali, del tutto assenti nelle rilevazioni del 2022. Merito di *Asterix and Obelix: The Middle Kingdom* con circa \$35 milioni e più biglietti venduti di *Oppenheimer*, alla commedia *Alibi.com 2* (\$33 milioni) e *I tre moschettieri: d'Artagnan* (con più di 3,3 milioni di biglietti venduti).

(popolazione: 47,4 milioni di persone)

SPAGNA

In linea con il resto d'Europa, anche in Spagna il 2023 ha sorriso alle sale cinematografiche. Sono stati incassati €493 milioni, pari ad un +31% rispetto al 2022 ma distanti ancora il -18,2% dalla media di €596 milioni registrata nel periodo 2015-2019. Non mancano tuttavia buoni segnali di ripresa: gli spettatori sono aumentati del 26% e per il secondo anno di fila tutti i film della Top 10 hanno superato i €10 milioni, con le prime 4 posizioni – ovvero *Barbie* (€33 milioni), *Super Mario Bros. - Il Film* (€27,5 milioni), *Avatar – La via dell'acqua* (€25,4 milioni) e *Oppenheimer* (€20,7 milioni) – tutte sopra i 20 milioni. In Top 10 si rivede anche un film spagnolo, *Campeonex* (€11,8 milioni), ma in generale il peso della produzione locale sul box office è calato dal 22% del 2022 al 17% di quest'anno, soprattutto a causa della poca varietà nell'offerta. «Il 2024 sarà un anno di transizione – ha detto David Rodríguez, general manager di Comscore di Spagna e Portogallo – Il pieno recupero su livelli pre-pandemia arriverà nel 2025».

Box Office 2023:

493 milioni di euro, +31% sul 2022, -18,2% sulla media pre-Covid (2015-2019)

Maggiore incasso:

Barbie (33 milioni di euro)

Film nazionale di maggiore incasso:

Campeonex (11,8 milioni di euro)

GERMANIA

(popolazione: 83,2 milioni di persone)

Box Office 2023:

859 milioni di euro, +23,7% sul 2022, -8,2% sulla media pre-Covid (2017-2019)

Maggiore incasso:

Avatar: – La via dell'acqua (66,7 milioni di euro)

Film nazionale di maggiore incasso:

Manta, Manta: Legacy (circa 12 milioni di euro)

Nel 2023, i cinema in Germania hanno generato incassi per circa €859 milioni (le stime di Gower Street sono state riviste leggermente al ribasso) con 87,2 milioni di biglietti staccati ad un prezzo maggiorato del +4,4% rispetto all'anno precedente. Una crescita degli incassi del +23,7% sul 2022, anno che aveva dato inizio alla ripresa delle sale con un roboante +95% sul 2021 pandemico. Il distacco sulla media 2017-2019 è fermo ora al -8%, segno che l'industria si è ripresa quasi completamente da questi anni critici. I film che sono andati meglio al botteghino sono *Avatar – La via dell'acqua* con circa €67 milioni di euro (sui quasi €140 milioni totali) e *Barbie* con €55,3 milioni. Nessun film tedesco è entrato in Top 10 e il primo titolo, *Manta, Manta: Legacy* con €12 milioni circa di incasso, si trova solo al quindicesimo posto della classifica del box office, seguito poi da *Die drei ??? – Erbe des Drachen* a poco più di €10 milioni. Un calo del -2,5% per la produzione locale, che come altri Paesi ha patito la mancanza di varietà e di uscite nazionali rispetto al recente passato.



RUSSIA

(popolazione: 143 milioni di persone)

Box Office 2023:

301 milioni di dollari
-43% sul 2021
-57% sul pre-Covid
(media 2017-19)

Maggiore incasso:

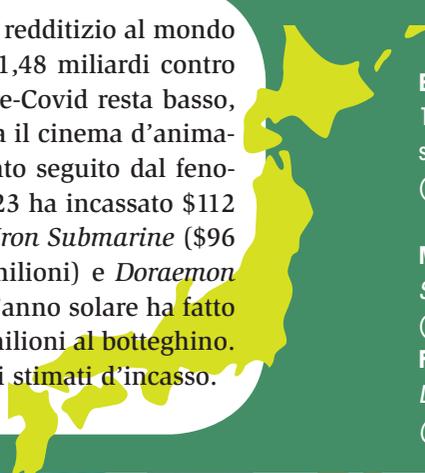
The Last Hero: Messenger of Darkness

Film nazionale di maggiore incasso:

The Last Hero: Messenger of Darkness

Per il secondo anno consecutivo è difficile valutare la situazione del mercato in Russia, a causa della guerra in corso con l'Ucraina e le sanzioni e boicottaggi nei confronti del gigante euro-asiatico. Le stime di Gower Street segnalano incassi pari a \$330 milioni (circa €301 milioni), mentre secondo le cifre riportate dalla Tass citando una conferenza della vice ministra per le politiche sociali Tatyana Golikova, che presiede la Cinema Foundation of Russia, il botteghino ha fatto registrare 40 miliardi di rubli, pari a circa \$450 milioni (€404 milioni). Per le autorità russe tale cifra pareggia le medie pre-pandemia, con circa il 70% della quota incassata da film nazionali. Pochi film di Hollywood sono stati distribuiti in Russia nel 2023: Box Office Mojo riporta che nella Top 10 (dominata dalla commedia per bambini *Chebi: My Fluffy Friend* con \$58 milioni) hanno spazio solo *John Wick: Chapter 4* (\$14,3 milioni) e *Operation Fortune* (\$5,5 milioni) per via di contratti di prevendita siglati con società non sanzionate prima dell'inizio del conflitto. Per il 2024, ha dichiarato la Golikova, è atteso un ulteriore incremento delle produzioni locali.

(popolazione: 125 milioni di persone)



GIAPPONE

Il Giappone resta anche quest'anno il terzo mercato più redditizio al mondo per il cinema, nonostante nel 2023 siano stati incassati \$1,48 miliardi contro i \$1,6 riportati l'anno precedente. Il divario sul periodo pre-Covid resta basso, attorno al -6%, e a trainare il botteghino è ancora una volta il cinema d'animazione soprattutto locale. Il successo di *One Piece Red* è stato seguito dal fenomeno *The First Slam Dunk*, che tra la fine del 2022 e il 2023 ha incassato \$112 milioni. In Top 10 rientrano anche *Detective Conan: Black Iron Submarine* (\$96 milioni per Box Office Mojo), *Il ragazzo e l'airone* (\$36 milioni) e *Doraemon the Movie: Nobita's Sky Utopia* (\$31 milioni). Nessuno nell'anno solare ha fatto però meglio di *Super Mario Bros - Il Film*, con i suoi \$102 milioni al botteghino. Tra i film esteri, entra in Top 10 solo *Fast X* con \$26 milioni stimati d'incasso.

Box Office 2023:

1,48 miliardi di dollari, -13%
sul 2022, -6% sulla media pre-Covid
(2017-2019)

Maggiore incasso:

Super Mario Bros. - Il film
(102 milioni di dollari)

Film nazionale di maggiore incasso:

Detective Conan: Black Iron Submarine
(96 milioni di dollari)



COREA DEL SUD

(popolazione: 51,7 milioni di persone)

Box Office 2023:

964 milioni di dollari, +9% sul 2022, -44% sul pre-Covid (2019)

Maggiore incasso: 12.12:

The Day (88 milioni di dollari)

Film nazionale di maggiore incasso: 12.12:*The Day* (88 milioni di dollari)

Tra i primi Paesi che rappresentano i big player del mercato cinematografico mondiale, la Corea del Sud è quello che nel 2023 ha fatto registrare i dati più preoccupanti. Negli ultimi dodici mesi la crescita è stata minima: sono stati incassati \$964 milioni contro i \$937,5 del 2022, per una crescita pari al 9%, la più bassa tra gli Stati della Top 10 mondiale e un -44% rispetto al 2019 pre-pandemia (\$1,46 miliardi). C'è da evidenziare però un fatto di cronaca che rende i dati del 2023 più difficili da valutare: ad agosto le autorità hanno riferito di aver trovato prove dell'alterazione dei dati del box office nazionale nel corso degli ultimi 5 anni. Uno scandalo che ha colpito 24 società di distribuzione e diversi grandi titoli del recente passato. Al primo posto degli incassi si è piazzato il thriller politico *12.12: The Day* (con \$88 milioni) seguito dal sequel locale *The Roundup: No Way Out* (circa \$80 milioni) e quindi l'animation Pixar *Elemental* con \$55 milioni. Curiosamente, in Corea del Sud *Barbie* si è rivelato un flop con soli \$4,38 milioni al botteghino.

HONG KONG

(popolazione: 7,4 milioni di persone)

Nel 2023 i cinema di Hong Kong hanno incassato HK\$1.43 miliardi, pari a \$184 milioni. Si tratta di un miglioramento del +25% rispetto al 2022, ancora fortemente segnato da lunghe chiusure delle sale a causa della pandemia, ma nel territorio autonomo nel sud-est della Cina considerano i dati «*profondamente insoddisfacenti*». Il divario con il 2019 è ancora molto largo (-25%) e la condizione generale del mercato è considerata debole. Secondo i dati riportati da Hong Kong Box Office Limited, il drama *A Guilty Conscience* è arrivato primo al box office con \$14.7 milioni, unica produzione locale nella Top 10. Seguono *Oppenheimer* a \$9,4 milioni, *Super Mario Bros – Il Film* a \$7,1 milioni e *Guardiani della Galassia Vol. 3* con \$5,8 milioni. *Fast X*, primo titolo straniero al botteghino cinese nel 2023, a Hong Kong si è piazzato solo al nono posto della classifica con circa \$4 milioni.

Box Office 2023:

184 milioni di dollari, +25% sul 2022, -25% sul 2019

Maggiore incasso:

A Guilty Conscience (14,7 milioni di dollari)

Film nazionale di maggiore incasso:

A Guilty Conscience (14,7 milioni di dollari)

ITALIA

(popolazione: 59 milioni di persone)

Box Office 2023:

495,6 milioni di euro, +61,6% sul 2022, -16,3% sulla media pre-Covid (2017-2019)

Maggiore incasso:

C'è ancora domani (32,9 milioni di euro)

Film nazionale di maggiore incasso:

C'è ancora domani (32,9 milioni di euro)

IL VALORE DEL MERCATO HOME VIDEO

LUCIANA MIGLIAVACCA, SENIOR VICE PRESIDENT DI UNIVIDEO, RIVENDICA IL RUOLO DI DVD E BLU-RAY NELL'ESSERE UN "SUPPORTO MATERIALE" ALLA MEMORIA DEL CINEMA E NEL DARE AGLI SPETTATORI LA LIBERTÀ DI VEDERE I FILM CHE SI AMANO QUANDO LO SI VUOLE, SVINCOLATI DALLA SCADENZA DEI DIRITTI SULLE PIATTAFORME STREAMING. MA SOPRATTUTTO, RICORDA LE BATTAGLIE DEL COMPARTO, IN PRIMIS L'EQUIPARAZIONE DELL'IVA A QUELLA DEI LIBRI E L'INTRODUZIONE DI UN TAX CREDIT ANCHE PER GLI EDITORI AUDIOVISIVI

di **Valentina Torlaschi**

N

ell'era dello streaming e della fruizione digitale casalinga, come sta resistendo il mercato dell'home entertainment fisico?

Il mercato dell'home entertainment resiste grazie agli amanti del cinema, grazie a chi, ancora, crede nella possibilità di tenere in mano un "oggetto" che dà gioia. E resiste perché ci crediamo noi di Univideo, fermamente. Vero è, però, che lo streaming, negli ultimi dieci anni, ha portato a una flessione economica del nostro mercato, entrato in ulteriore sofferenza nel periodo Covid e post-Covid. Certamente, anche i punti vendita fisici scomparsi, o che hanno ridimensionato di molto i loro assortimenti, non aiutano il commercio dei supporti fisici. Come sappiamo, lo streaming di un film rimane attivo fino al momento in cui scadrà il diritto alla piattaforma, e poi? Poi ci sarebbero, o ci sarebbero stati, i punti vendita fisici che, purtroppo, stanno scomparendo così come, da ultimo, la Feltrinelli. Ma perché, ci chiediamo noi, non avere un dialogo e capirne le motivazioni?

I Dvd e Blu-ray permettono di dare un "supporto materiale" alla memoria del cinema, rendendo possibile la conservazione di film che, come si diceva, nei cataloghi delle piattaforme scompaiono alla scadenza dei diritti di sfruttamento. In generale, qual è il valore, non solo economico, del mercato dell'home entertainment fisico?

La memoria del cinema, dei film, è fondamentale per la cultura e per la storia del nostro Paese. Tanti film classici, a partire dagli anni 50 in poi fino ad arrivare ai nostri giorni, raccontano l'evoluzione non solo storica e culturale dell'Italia, ma anche politica, imprenditoriale e di svi-

luppo economico. Genitori e nonni, senza dimenticare le scuole, possono accedere ai film che raccontano il loro vissuto, la loro giovinezza, il loro ambiente, i cambiamenti sociali, a volte anche con i toni allegri e gioiosi della commedia che pure ha raccontato il passato. Tutto ciò crea conoscenza. Tutto questo è, e sarà possibile, se si possiede una videoteca casalinga con Dvd e Blu-ray che non limitano la libertà



Luciana Migliavacca

individuale di chi decide di vedere o rivedere un film in quel momento perché è a disposizione. Il valore dell'home video fisico è la libertà di vedere un film che amiamo quando e come vogliamo. Non finisce. Non svanisce. È lì nella nostra videoteca che ci aspetta.

A questo proposito vorrei ricordare tre opere capaci di riverberare la memoria e la storia, realizzate nel 2023. Parliamo di *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi, bravissima nel descrivere tematiche legate alla cultura patriarcale e mettendo in risalto anche la prima volta che le donne hanno votato in Italia, il primo grande potere alle donne. Poi la docufiction *Arnoldo Mondadori - I libri per cambiare il mondo* di Francesco Miccichè che ripercorre la vita di uno dei più importanti pionieri dell'industria culturale italiana, lasciando un'eredità raccolta da chi sta proseguendo il medesimo virtuoso percorso imprenditoriale. E infine Giancarlo Scarchilli che con il suo docufilm *Pier Paolo Pasolini - Una visione nuova* ci ha fatto scoprire quale "motore culturale" fosse Pasolini regista, scrittore, pensatore e poeta.

Come si potrebbe valorizzare l'enorme patrimonio dei contenuti extra dei Dvd/Blu-ray prodotto nei decenni passati? Univideo ha progetti in questo senso?

Non è compito di Univideo entrare nei contesti produttivi dei propri associati. A oggi, comunque, non risultano progetti in tal senso se non quello di poter accedere a rimborsi o contributi elargiti dalle istituzioni a fronte di realizzazioni di con-

tenuti extra atti a evidenziare situazioni sociali culturali italiane. Infatti, è assolutamente vero che gli extra dei Dvd e dei Blu-ray sono dei veri e propri patrimoni, sia per interviste rilasciate dai "testimoni", sia per documentazioni originali o altri interventi necessari alla "scoperta" dell'argomento del film aggiungendo scene, a volte "tagliate" in fase di montaggio e così via.

Come reputa le risorse stanziate dal MiC negli ultimi anni per il comparto home entertainment fisico?

Non ci sono state risorse stanziate dal MIC sufficienti a far rifiorire questo comparto a parte il bonus 18App, che comprende anche l'acquisto di Dvd e Blu-ray. Recentemente il Bonus è stato rivisto dall'attuale Ministro e configurato in due distinti Bonus, uno ancora per i 18enni ma legato al reddito del nucleo familiare, e l'altro destinato ai diplomati e definito "del merito". Vedremo quale sarà lo stanziamento e il risultato.

Quali richieste avete sul tavolo con la DG Cinema e Audiovisivo del MiC? Forse un tax credit per il comparto dell'home entertainment?

Il nostro Presidente Pierluigi Bernasconi sta proprio lavorando alacremente in tal senso. Sono state elargite molte "concessioni" per tutta la filiera: sale, produzioni, distribuzioni ma, in tema di tax credit, nulla per gli editori audiovisivi. Certo, ci sono stati i Contributi Automatici, ma il meccanismo è complesso e farraginoso, per cui diventa difficoltoso accedere a que-

sto fondo. La legittima richiesta di poter accedere al tax credit è ancora all'esame del Ministero.

Quali sono le battaglie più urgenti e più importanti per Univideo in questo momento? Una di queste immaginiamo essere l'equiparazione dell'IVA dei Dvd/Blu-ray - attualmente al 22% - a quella dei libri al 4%.

L'equiparazione dell'IVA la sto "urlando" da anni. È davvero inconcepibile. Siamo stati in Senato nel 2016 per raccontare, appunto, quanti film sono stati realizzati con soggetti derivanti dai libri. Nulla è accaduto. Riguardo alle altre battaglie di Univideo, prima di tutto c'è la richiesta di ascolto da parte delle istituzioni e dalle altre associazioni di categoria che, quando nei convegni parlano di filiera, ormai non ricordano/nominano neanche più l'home video. Facciamo davvero fatica a farci ascoltare, a spiegare quali sono le problematiche, per la maggior parte economiche, del nostro settore. Un settore che è in sofferenza ma che crede fermamente nel proprio lavoro e nella divulgazione.

Noi editori audiovisivi dipendiamo dai produttori di film, e offriamo ulteriori possibilità di far vedere i loro film, di farli collezionare, di conservarli, di tenerli in memoria. E poi, perché no, c'è ancora il valore, seppur minimo ormai, di sfruttamento economico. Vorremmo che i produttori fossero al nostro fianco nel sostenere l'esistenza e la difesa del supporto fisvalentico. A sostegno della democrazia culturale. 

© Shutterstock (2)



POCHE DONNE AI VERTICI DELL'ESERCIZIO ITALIANO

ECCO UN'ANTEPRIMA DEI RISULTATI DELLA RICERCA "GENDER EQUALITY NELL'ESERCIZIO", REALIZZATA DA ERGO RESEARCH NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI MENTORING LED - LEADER ESERCENTI DONNE, CHE HA FOTOGRAFATO L'OCCUPAZIONE FEMMINILE NEL SETTORE THEATRICAL DEL NOSTRO PAESE

a cura di **Valentina Torlaschi**

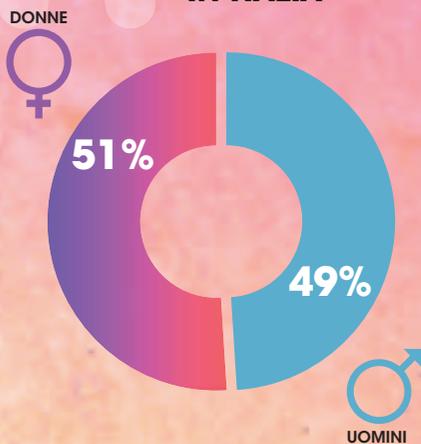
Nel percorso che anche il nostro settore cinematografico sta compiendo verso la parità di genere, un passo essenziale è avere delle ricerche che certifichino qual è la situazione di partenza in termini di disparità. Sapere da dove si parte è fondamentale per architettare strategie di azione realmente efficaci.

Detto altrimenti: è necessario contare le donne affinché le donne possano contare realmente. In questo senso, ben venga la survey "Gender Equality nell'esercizio", realizzata da Ergo Research nell'ambito programma di mentoring promosso da Anec LED - Leader Esercenti Donne.

Si tratta di una primissima fotografia dell'occupazione femminile nel settore theatrical in Italia - ambito praticamente inesplorato sinora - della quale è stata presentata un'anteprima alle ultime Giornate professionali di cinema di Sorrento.

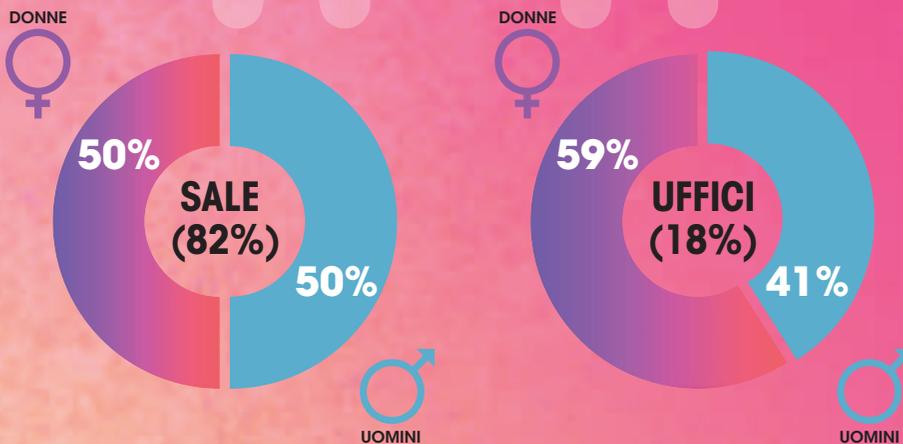
Cosa emerge da questi primi dati? Il fatto fondamentale è il seguente: a fronte di una parità generale tra i due sessi tra i lavoratori stabili nelle organizzazioni che hanno partecipato allo studio, con le donne che pesano il 51% mentre gli uomini il 49%, nelle figure

COMPOSIZIONE DI GENERE NEI LAVORATORI STABILI DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO IN ITALIA



Base: lavoratori stabili (2.777)

COMPOSIZIONE DI GENERE: LA DIFFERENZA TRA I LAVORATORI DELLE SALE E DEGLI UFFICI

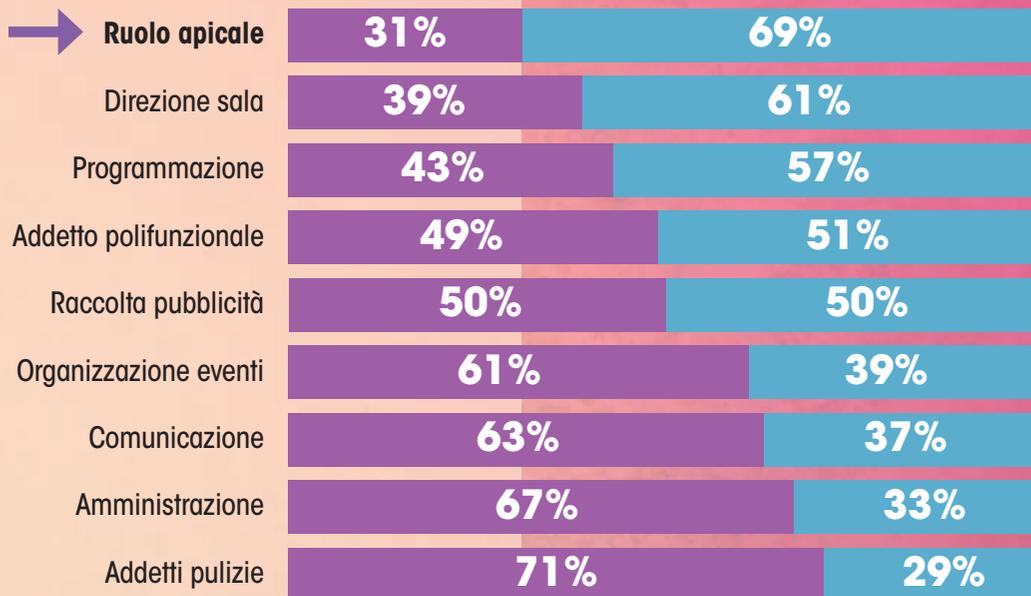


Base: lavoratori stabili sale (2.736) e uffici centrali (609)

apicali la presenza femminile si ferma al 31%. C'è una evidente strozzatura ai vertici, tanto più che negli uffici la quota femminile è alta (59% contro il 41% di quella maschile; mentre nelle sale è il 50%). Insomma, delle numerose donne impiegate nelle aziende di esercizio, sono poche quelle in posizioni manageriali.

Altri aspetti da segnalare: i ruoli a maggiore presenza femminile, un po' come accade in tutti gli altri settori extra-theatrical, sono quelli legati all'amministrazione (67%), alla comunicazione (63%) e all'organizzazione di eventi (61%). Ancora in minoranza, invece, le donne che si occupano di programmazione: sono il 43%.

COMPOSIZIONE DI GENERE PER RUOLI



LA RICERCA

"Gender Equality nell'esercizio" è una survey realizzata da Ergo Research nell'ambito del programma di mentoring promosso da Anec dedicato alle professioniste dell'esercizio cinematografico LED - Leader Esercenti Donne. Il primo livello della mappatura ha comportato il coinvolgimento degli associati Anec chiamati a ricostruire la struttura degli organigrammi in relazione ai diversi ruoli e livelli di responsabilità, con focus sulla componente femminile.

Anec si è impegnata nella gestione dell'urna di campionamento completa, con i contatti (email e nominativi) di tutti gli associati invitati alla compilazione di un questionario (online, a partire da un link fornito da Ergo research) con durata media stimata in 7 minuti. L'approccio proposto è dunque di tipo CAWI (Computer Aided Web Interviewing). Hanno risposto 166 persone per 412 cinema.



Base: totale personale (3.345)

Fonte dei dati: Gender Equality nell'esercizio - Ergo Research



L'attrice Stefania Sandrelli, insieme alla figlia Amanda, sul set di *Novecento*, scritto e diretto da Bernardo Bertolucci (1974)

© Getty Images



thewashingmachine.it

UNO SPETTACOLO DI TARGET.

*Dicembre 2019 GfK - Analisi acquirenti DCA

La pubblicità al cinema: semplicemente il meglio per il tuo brand.

Qualunque sia il tuo settore commerciale, le sale DCA (UCI e The Space Cinema) hanno il pubblico giusto: segmentato, profilato e informato, pronto a emozionarsi e disposto a recepire il tuo messaggio con un livello di attenzione del 55% in più rispetto al mercato*.

Lo dice la ricerca GfK: investire in pubblicità sul grande schermo conviene.



Il tuo spot al cinema.
Tratto da un'emozione vera.



★★★★★
- BBC

3

CANDIDATURE AI GOLDEN GLOBE
MIGLIOR FILM - MIGLIOR COLONNA SONORA
MIGLIOR FILM NON IN LINGUA INGLESE

★★★★★
- TIME OUT

LA ZONA D'INTERESSE

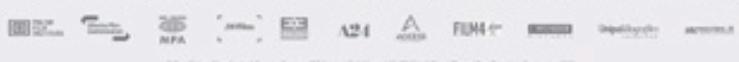
UN FILM DI **JONATHAN GLAZER** AL CINEMA DAL **22 FEBBRAIO**



A24, FILM4 e ACCESS PRESENTANO IN COLLABORAZIONE CON IL POLISH FILM INSTITUTE UNA PRODUZIONE JW FILMS e EXTREME EMOTIONS PRODUCTION TRATTO DAL LIBRO DI MARTIN AMIS SCRITTO IN ITALIANO DA EINAUDI
CHRISTIAN FRIEDEL SANDRA HÜLLER



CONSIDERATE SCENEGGIATURA FRANZ RODENKIRCHEN LIBERAZIONE EUGENE STRANGE MICHAŁ SŁIWKIEWICZ PRIMA ASSISTENTE ALLA REGIA MARC A. WILSON SUPERVISORE POST PRODUZIONE RICHARD LLOYD
SUPERVISORE EFFETTI SPECIALI GUILLAUME MÉNARD COSTUME MALGORZATA KARPIUK CANTINE SIMONE BÄR ALEXANDRA MONTAG MAGDALENA SZWARCBART PRODOTTORE DEL SUONO JOHNNIE BURN MUSICA MICA LEVI MONTAGGIO PAUL WATTS
SCENOGRAFIA CHRIS ODDY DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ŁUKASZ ŻAL COORDINATORE BARTEK RAJŃSKI BUGS HARTLEY PRODUTTORE ESECUTIVO RENO ANTONIADES LEN BLAWATNIK DANNY COHEN TESSA ROSS OLLIE MADDEN
DANIEL BATTSEK DAVID KIMBANGI PRODOTTO DA JAMES WILSON EWA PUSZCZYŃSKA SCRITTO E DIRETTO DA JONATHAN GLAZER



© 2023 A24, Film4, Access, JW Films, Extreme Emotions Production, Ina, Einaudi. All Rights Reserved.